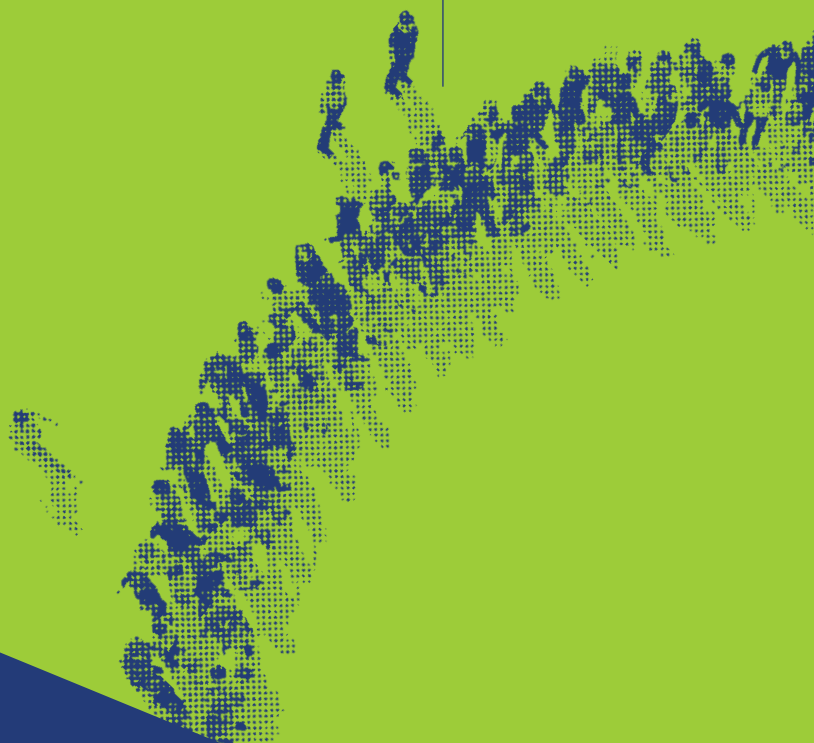
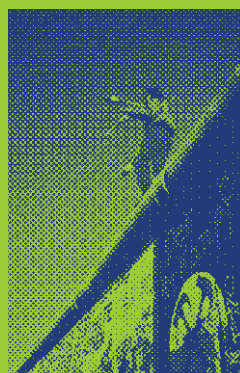


# Al centro dell'innovazione culturale



Il Bilancio Sociale  
del Polo del '900  
(2017-2019)





FONDAZIONE POLO DEL '900

**Soci Fondatori**  
Città di Torino, Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo

**Collegio dei Garanti**  
Presidente: Alberto Sinigaglia  
Membri: Alessandro Cavalli, Maria Leddi, Rosaria Mencarelli, Federico Pommier Vincelli

**Consiglio di Amministrazione**  
Sergio Soave (Presidente), Sandra Aloia, Massimo Coda, Gianfranco Morgando, Franco Quesito

**Enti partecipanti**  
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia, Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Associazione Volontari della Libertà, Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, Centro internazionale di studi Primo Levi, Centro studi Piero Gobetti, Centro Sperimentale Cinematografia – Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea, Federazione Italiana Associazioni Partigiane, Fondazione Carlo Donat-Cattin, Fondazione Giovanni Gorla, Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci Torino, Fondazione Vera Nocentini, Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”, Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell’Impresa e dei Diritti Sociali, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Rete Italiana di Cultura Popolare, Unione Culturale Franco Antonicelli

**Revisore dei conti**  
Lucia Starola

**Sostenitore**  
Intesa Sanpaolo

**Staff e gruppo di lavoro**  
Direttore: Alessandro Bollo  
Segreteria di direzione: Catia Cottone  
Amministrazione: Mariangela Minicucci, Elisa Cabula  
Servizi generali, manutenzione e logistica: Andrea Fogliatto  
Area Valorizzazione e audience development: Matteo D'Ambrosio, Greta Bava Gnerro, Elena Ciofalo, Valeria Mosca  
Offerta didattica ed educativa: Chiara Colombini, Mariella Lazzarin, Fabio Cancelliere, Donatella Sasso  
Comunicazione e ufficio stampa: Paola Asproni, Tiziana Ferrero, Sonia Vacca, Fabio Cancelliere  
Monitoraggio e rapporti con il pubblico: Claudia Bianco, Matteo Bonacchi  
Fundraising: Chiara Cavallarin  
Patrimonio librario e archivistico: Paola Asproni, Irma Bechis, Catia Cottone, Martino Cinotto, Andrea D'Arrigo, Tobia Imperato, Dario Lindi, Franca Ranghino, Claudio Salin, Sara Cristina, Maria Schirripa, Raffaella Valiani, Cristina Zuccaro



**Soci Fondatori**



CITTÀ DI TORINO



REGIONE  
PIEMONTE



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

**Socio Sostenitore**



INTESA  SANPAOLO

2

3

# INDICE

LETTERE ISTITUZIONALI  
pp. 6-11

NOTA METODOLOGICA  
p. 12

INTRODUZIONE  
**Il progetto e la visione**  
pp. 13-25

CAP. I  
**Innovare  
dalla struttura**  
pp. 27-36

CAP. II  
**La rinascita  
dei Palazzi juvarriani**  
pp. 37-42

CAP. III  
**Il patrimonio documentale  
come bene comune**  
pp. 43-50

CAP. IV  
**Cultura è  
partecipazione**  
pp. 51-62

CAP. V  
**Prepararsi  
al domani**  
pp. 63-70

CAP. VI  
**Le forme  
della collaborazione**  
pp. 71-78

CAP. VII  
**La vita di  
un centro culturale**  
pp. 79-88

CAP. VIII  
**La dimensione  
economica**  
pp. 89-94

CAP. IX  
**Le voci  
del Polo**  
pp. 95-100

CAP. X  
**Il futuro  
è oggi**  
pp. 101-104

ABBIAMO  
OSPITATO  
pp. 106-107  
  
VOLTI DEL POLO  
pp. 108-109

# Chiara Appendino

## *Sindaca della Città di Torino*

Il Novecento è per Torino il secolo della grande industria e delle grandi trasformazioni. Fucina di estro imprenditoriale – la radio, il cinema, l'automobile – si trasforma nel secondo dopoguerra in città fabbrica, sviluppandosi rapidamente sotto la spinta della grande migrazione dal sud, per poi ampliare il ventaglio delle proprie vocazioni con il turismo, lo sport, le nuove tecnologie. A Torino è operosa e produttiva una scuola di pensiero sociale e politico, con radici cattoliche e laiche, laboratorio di idee e di democrazia che ha influenzato costruttivamente lo sviluppo civile del nostro Paese. Tutto questo è conservato e reso materia viva dal Polo del '900, un centro culturale polivalente e innovativo che offre a tutti, in particolare alle giovani generazioni e ai nuovi cittadini, strumenti di crescita culturale e civile e la possibilità di capire il presente a partire dalla conoscenza del passato. Un passato ricco di momenti di forza e di unità, come la lotta contro il nazifascismo o l'affermarsi di una solida cultura operaia e del dialogo tra le parti sociali e produttive della città. Spinte ideali e azioni concrete si sono alternate e intrecciate con estrema duttilità nel costruire una cultura del lavoro e della solidarietà in cui risiede la forza della nostra storia. Il Polo del '900 ha dunque l'ambizioso compito di trasformare queste spinte del passato in nuove energie per il presente, soprattutto in questa difficile fase della nostra vita comune. Abbiamo in dono, grazie alla memoria conservata negli archivi e nelle proposte del Polo, la consapevolezza che la nostra operosità e la nostra creatività ci accompagneranno ancora e che sapremo trovare l'unità necessaria per costruire un futuro migliore.

# Alberto Cirio

## *Presidente della Regione Piemonte*

È con grande piacere che porto il contributo, personale e dell'Istituzione che rappresento, a questo Bilancio sociale della Fondazione Polo del '900, nella cui nascita la Regione Piemonte ha creduto fin dalle fasi di progettazione, realizzazione e sviluppo e a cui continua a dedicare particolare attenzione per l'importante ruolo culturale e sociale che riveste.

Tre anni dalla costituzione sono un tempo congruo per cominciare ad analizzare l'impatto della Fondazione sul territorio e sulla comunità e per farlo al meglio considero strategico un documento come questo Bilancio sociale, che si pone come obiettivo principale rendicontare in modo semplice e comprensibile le scelte intraprese e offrire ai cittadini e agli stakeholder gli elementi necessari per valutare le politiche attuate, le scelte compiute e i risultati ottenuti.

Bene, quindi, utilizzare uno strumento di comunicazione che condivida in modo trasparente ed efficace i risultati anche alla luce degli obiettivi prefissati, del rapporto con gli investimenti e con la gestione economica, dei miglioramenti organizzativi e gestionali, accettando di sottoporsi alla valutazione continua della propria comunità, in un ciclo virtuoso di azione socialmente responsabile.

Sono certo che questo momento di riflessione costituirà ulteriore impulso per il Polo del '900 per continuare a fornire il suo prezioso servizio culturale, aperto alla cittadinanza e in particolare alle giovani generazioni e ai nuovi cittadini.

# Francesco Profumo

## *Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo*

Il progetto del Polo del '900, il percorso che ha portato alla sua apertura e alla sua attività, oggi ormai a pieno regime, rappresentano un modello di intervento per la Compagnia di San Paolo. La nostra Fondazione ha seguito sin dall'inizio molto da vicino la nascita e lo sviluppo del centro culturale, non solo con importanti risorse economiche ma con l'impegno diretto e le competenze di molte persone. Si è trattato, e si tratta oggi, di un processo in cui l'innovazione è il concetto chiave. La rinascita dei quartieri militari ha senz'altro contribuito alla riqualificazione dell'area, soprattutto grazie all'attenzione per l'organizzazione innovativa dello spazio: accessibile, multifunzionale, con ambienti ibridi e versatili. Gli aspetti gestionali rappresentano un secondo elemento innovativo, con un modello che ha contribuito a dare un rinnovato ruolo agli istituti culturali, favorendo il confronto e l'integrazione delle funzioni, salvaguardando e valorizzando le professionalità e i posti di lavoro presenti e innovando le competenze; tutto questo mantenendo forte l'obiettivo di porsi ambiziosi livelli di entrate proprie, per garantire nel tempo sostenibilità e stabilità. Un terzo livello di innovazione è infine il modello culturale che il centro si è dato: una piattaforma che vuole diventare un punto di riferimento aperto e partecipato per rispondere ai grandi temi dell'attualità, rafforzando il legame con il territorio, promuovendo, anche grazie al lavoro degli Enti partner, un nuovo rapporto con i cittadini.

# Sergio Soave

## *Presidente della Fondazione Polo del '900*

Non so quanti bilanci ho letto nella mia vita di amministratore e di politico e confesso che non è mai stato per me un esercizio interessante. Tutto era delegato inizialmente a un organismo tecnico, e tutto passava poi ai rappresentanti delle varie istituzioni a cui si cercava, con la combinazione dei numeri, di offrire un quadro persuasivo. Nei consigli comunali si contavano sulle dita di una mano quelli che erano in grado di capirlo e il dibattito stesso si svolgeva cripticamente con uno sfoggio di tecnicismi. Non parliamo poi di quando si saliva ai bilanci provinciali, regionali, statali o europei. In quella selva mi sono inoltrato e sistematicamente arreso, fidandomi infine del giudizio di altri che “capivano” e non di rado convinto che la complessità, specie per i bilanci di impresa, fosse in realtà funzionale a qualche artificio mistificatorio della realtà effettiva.

Perciò, nemmeno quando, infine, è stata introdotta la disciplina del “bilancio sociale”, ho reagito con entusiasmo, pensando si trattasse di un marchingegno pressappoco analogo e ugualmente misterioso.

Confesso che ho dovuto ricredermi. Innanzitutto, per la folta partecipazione di vari soggetti alla sua elaborazione: basta leggere i nomi della trentina di persone coinvolte nella redazione per accorgersene. A loro volta, questi “magnifici (per lo più magnifiche) trenta” hanno consultato decine di protagonisti di questa avventura culturale unica in Italia che, pur faticosamente, ma con entusiasmo, ha cercato nei suoi primi anni di aderire alle volontà e alle finalità consegnateci dai soci fondatori (Comune, Regione, Compagnia di San Paolo). In tal modo, il risultato di questo screening collettivo si è presentato, anche a un cinico lettore come il sottoscritto, persuasivo, accattivante e soprattutto realistico. Questa è davvero la fotografia reale di ciò che è stato in questi primi tre anni ed è tuttora il Polo del '900!

# Alessandro Bollo

*Direttore della Fondazione Polo del '900*

La redazione del bilancio sociale rappresenta il momento chiave in cui un'organizzazione culturale può dare di conto, a una pluralità di interlocutori e destinatari, dei risultati ottenuti, della bontà degli investimenti fatti, del grado di perseguimento degli obiettivi prefissati. In realtà rappresenta la punta dell'iceberg di un processo che inizia molto prima e che dovrebbe informare dell'intero modo di agire e di lavorare delle istituzioni culturali. La rendicontazione sociale è o dovrebbe essere, innanzitutto, una postura organizzativa, una sensibilità diffusa ai vari livelli di governo e di gestione dell'ente che si traduce in consapevolezza dell'importanza di dovere misurare, descrivere, comunicare e valutare i processi, i progetti e gli investimenti che vengono realizzati. In questa specifica fase storica, la rendicontazione dovrebbe assolvere, inoltre, a un altro compito: testimoniare in modo serio e rigoroso dell'effettiva capacità dell'azione culturale di generare valore di natura culturale, sociale, educativa, civica, relazionale, esperienziale ed economica. Testimoniare, cioè, dell'estensione, della profondità e della multidimensionalità del valore che l'agire culturale è in grado di produrre a favore di collettività e territori. Il bilancio sociale del Polo del '900 assume un valore descrittivo particolarmente importante perché mette a fuoco le fasi di nascita e di avvio; un periodo caratterizzato dall'apertura alla cittadinanza del centro, dal completamento dei lavori infrastrutturali, dalla sperimentazione di modelli inediti di collaborazione, integrazione e co-progettazione da parte degli Enti partner che abitano e che contribuiscono a definire il senso e l'agire di questo nuovo spazio culturale. Un triennio che ha visto anche il formarsi e consolidarsi di un gruppo di lavoro giovane che ha affrontato con passione, competenza e voglia di mettersi in gioco le tante sfide che il Polo ha dovuto fronteggiare. Elementi, questi, per cui non esistono indicatori diretti e specifici, ma che si possono leggere tra le pieghe del percorso intrapreso, dei progetti realizzati e dei risultati ottenuti.

# Gianfranco Morgando

*Rappresentante dell'Assemblea dei Partecipanti  
Direttore della Fondazione Donat-Cattin*

Il Bilancio sociale del Polo del '900 ci consente di raggiungere una molteplicità di obiettivi. Anzitutto dà una visione d'insieme della nostra esperienza, che non sempre riusciamo ad avere partendo dalla parzialità delle singole iniziative. Poi aiuta a riflettere sulla novità del progetto, che consiste essenzialmente nella scommessa di legare memoria e attualità, archivi e opinioni, storia e contemporaneità. E infine sollecita a guardare al futuro, a ripensare al ruolo della cultura nella società nuova che si affaccia all'orizzonte dell'epidemia che ha cambiato la nostra vita. In sintesi il Bilancio sociale ci dice di una scommessa riuscita, aperta a nuovi sviluppi e a nuove opportunità.

Questi risultati non sarebbero stati raggiunti senza il contributo, talvolta anche dialettico, di soggetti diversi: dai soci fondatori, alla direzione, agli istituti partecipanti. Parlando a nome di questi ultimi, voglio soltanto sottolineare il legame che si è progressivamente costituito, ben al di là di una mera convivenza, tra di loro e con il Polo. Gli istituti partecipanti sono parte integrante della definizione del profilo culturale del Polo, e a sua volta il Polo è una grande occasione di evoluzione e di crescita per gli istituti partecipanti. Alla luce dell'esperienza di questi anni, gli uni non si possono pensare senza gli altri. Questa sinergia positiva costituisce la base per il nostro futuro. Non c'è contraddizione tra la crescita del Polo come soggetto autonomo nel panorama culturale torinese e piemontese e la valorizzazione dell'identità e della storia degli istituti.

## Nota Metodologica

### GLI OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il Bilancio sociale 2017-2019 rappresenta uno degli strumenti di rendicontazione e comunicazione delle attività svolte dal Polo del '900 durante il primo triennio. In virtù dei principi di trasparenza e responsabilità, il documento ha lo scopo di informare e comunicare agli *stakeholder* i principali interventi adottati e i risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi strategici. Da ultimo, rappresenta un'opportunità di riflessione collettiva per l'individuazione di aree di miglioramento e sviluppo futuro.

### IL PERCORSO

Il rapporto è il risultato di un percorso di coordinamento, curato dall'area funzionale "Monitoraggio e rapporti con il pubblico" della Fondazione Polo del '900, che ha previsto il coinvolgimento trasversale e in forme diverse di tutta la struttura. Le informazioni presentate sono il risultato di un piano di monitoraggio che, dall'individuazione dei KPI fino alla creazione di sistemi di raccolta e archiviazione annuali, è stato costruito parallelamente alla definizione della struttura e dei servizi. Il perimetro temporale dei dati qualitativi e quantitativi è il triennio 2017-2019. A causa dell'insediamento della Direzione e dello staff nel secondo semestre, il 2017 presenta alcuni dati parziali. Sono stati invece realizzati alcuni focus specifici relativi all'anno 2019, grazie all'implementazione di strumenti tecnologici più efficaci. Infine, i dati qui presentati tengono conto del carattere polifunzionale e corale del Polo del '900: un centro culturale che aggrega, in un unico spazio, servizi e progettualità frutto della collaborazione quotidiana tra la Fondazione Polo del '900 e gli Enti partecipanti.

### LE CHIAVI DI LETTURA

La struttura del racconto delle attività ricerca un equilibrio tra diverse necessità:

- creare una struttura per capitoli in grado di restituire le diverse dimensioni che determinano la vita del Polo;
- far emergere, per quanto possibile, le voci e le anime delle persone e dei soggetti (dagli Enti partecipanti ai partner, dal personale agli utenti) che quotidianamente contribuiscono al suo funzionamento;
- rispettare l'approccio *project-based* che caratterizza il suo modello di lavoro.

Infine, la sfida è stata raccontare i risultati attraverso la chiave di lettura dell'innovazione declinata nei vari ambiti del Polo (dall'organizzazione agli spazi, fino al coinvolgimento dei pubblici), in raccordo con gli obiettivi strategici e con quelli dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*. Ogni capitolo è introdotto da una legenda riassuntiva che lo inquadra in questa prospettiva.

### RIFERIMENTI E REFERENCE

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore".
- Indicazioni fornite dal Global Reporting Initiative e dall'Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale.
- Bilanci sociali e rapporti pubblicati dalle istituzioni più importanti del panorama culturale italiano.

# INTRODUZIONE IL PROGETTO E LA VISIONE



## Un nuovo centro culturale

Il Polo del '900 è un centro culturale aperto alla cittadinanza, ospitato nel complesso juvarriano dei Quartieri Militari di Palazzo San Daniele e San Celso a Torino. Accoglie al suo interno un museo, biblioteche e sale lettura, archivi, spazi per eventi, cinema all'aperto, mostre e performance, aule per la didattica e per i bambini. È uno spazio ibrido e polivalente nato nel 2016, grazie a un progetto collettivo di riqualificazione urbana e di integrazione, che ha visto come protagonisti attivi alcuni tra gli istituti e le associazioni torinesi specializzati nella storia del '900, a cui si sono successivamente aggiunte altre realtà del territorio piemontese.

Il Polo del '900 è anche una piattaforma, un hub di innovazione sul territorio. I 22 Enti partecipanti, attraverso la coprogettazione e lo scambio di idee e competenze, consentono una programmazione culturale che permette di interrogarsi sul presente a partire dal passato. Con i suoi servizi, il Polo risponde alla domanda di conoscenza, consapevolezza civica, informazione e impiego del proprio tempo libero, con un'attenzione particolare per le giovani generazioni e i nuovi cittadini e per l'abbattimento di ogni forma di barriera culturale.



# I numeri del Polo in 3 anni



# Gli Enti partecipanti

I 22 Enti partecipanti sono l'anima del Polo del '900. Rappresentano un punto di riferimento nella ricerca storica, sociale, economica e culturale sul Novecento, nella salvaguardia dei valori della Resistenza e della Costituzione, della democrazia e della libertà e nella conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario e archivistico.

1. Cineteca, videoteca, biblioteca, fototeca e archivio cartaceo. Raccoglie, studia e valorizza rari e importanti film a soggetto, documentari, cinegiornali, testimonianze filmate di rilievo storico per il '900.

2. Figura chiave della prima fase di vita dell'associazione fu Franco Antonicelli a cui oggi essa è intitolata. Fin dal 1945, offre alla cittadinanza occasioni di studio, di riflessione e di dibattito sulla storia contemporanea e sui più diversi ambiti della cultura.

3. È un'associazione di promozione sociale che opera tentando di favorire politiche socio-culturali attente ai saperi tradizionali, intesi come strumento di appartenenza ed espressione di una comunità.

4. Impegnata nella testimonianza della memoria dei caduti in guerra, il suo obiettivo è rappresentare i sacrifici e gli eroismi dei combattenti, custodendo la memoria storica per le nuove generazioni.

5. Il suo obiettivo è dar voce a tutti gli avversari del nazifascismo che hanno sofferto e dato la vita. Con la propria testimonianza, la ricerca negli archivi e l'approfondimento sui temi della deportazione, trasmette la memoria attraverso le generazioni.

6. Costituita a Roma nel 1944, è la casa di tutti gli antifascisti impegnati nella valorizzazione della memoria della Resistenza e dei principi e valori della Costituzione. Dedica il suo maggior impegno alla memoria cercando di renderla attiva e accompagnata da conoscenza e riflessione.

7. Fondata dal Comandante Enrico Martini Mauri, la sua missione principale è la perpetuazione del ricordo dei sacrifici e delle azioni di tanti giovani delle terre piemontesi che furono disposti ad immolarsi pur di difendere valori fondamentali, universali ed eterni dell'umanità.

8. Fondato nel 1947 dal Comitato di Liberazione Nazionale con lo scopo di conservare i documenti prodotti durante la Resistenza. La sua attività, scientifica e didattica, si è estesa a tutto il Novecento e al tempo presente.

9. Nei suggestivi sotterranei di Palazzo San Celso, il Museo offre ai visitatori un viaggio multimediale nella Torino della guerra e dei bombardamenti.

10. Nasce nel 1946 per volontà di coloro che furono perseguitati dal regime fascista fino alla sua caduta, il 25 luglio 1943. Nell'ANPPIA troviamo i "Padri" della Repubblica fondata dalla Resistenza.

11. Svolge attività di ricerca, di documentazione e di divulgazione nel campo degli studi di storia italiana e internazionale, con particolare riguardo alla storia politica e sociale contemporanea. Conserva una biblioteca specialistica e un archivio sui movimenti politici e sociali in Piemonte nel '900.

12. Nasce dopo il Trattato di Pace di Parigi del 10 febbraio 1947 con lo scopo e gli obiettivi di "Rinnovare e conservare la memoria della tragedia degli Italiani e di tutte le vittime delle Foibe".

13. È un progetto unico del genere in Italia, capace non solo di custodire la memoria storica e le testimonianze sul lavoro e sui diritti sociali ma di restituirle ad un pubblico ampio. Favorisce la conservazione e la fruibilità dei beni archivistici e librari.

14. Fondato nel 1980 da un gruppo di docenti, professionisti e uomini di cultura di Torino, opera in Piemonte dal 1981. Ha l'obiettivo di promuovere il dialogo fecondo con tutte le culture, attraverso incontri, convegni, mostre, concerti, pubblicazioni.

15. Intitolata a un'operatrice sindacale dei metalmeccanici con la passione per la conservazione della memoria storica, nasce nel 1978 per conservare la memoria della CISL torinese e piemontese. La sua principale finalità è la valorizzazione della memoria storica del mondo del lavoro.

16. Primo Levi è riconosciuto in tutto il mondo come un classico della letteratura e del pensiero contemporanei. Obiettivo primario del Centro studi è quello di essere mediatore fra l'opera dello scrittore e i suoi pubblici di oggi, in Italia e nel mondo.

17. Conserva film del cinema industriale a partire dai primi anni del Novecento, che ricostruiscono la storia economica e sociale dell'Italia e la memoria del nostro tempo.

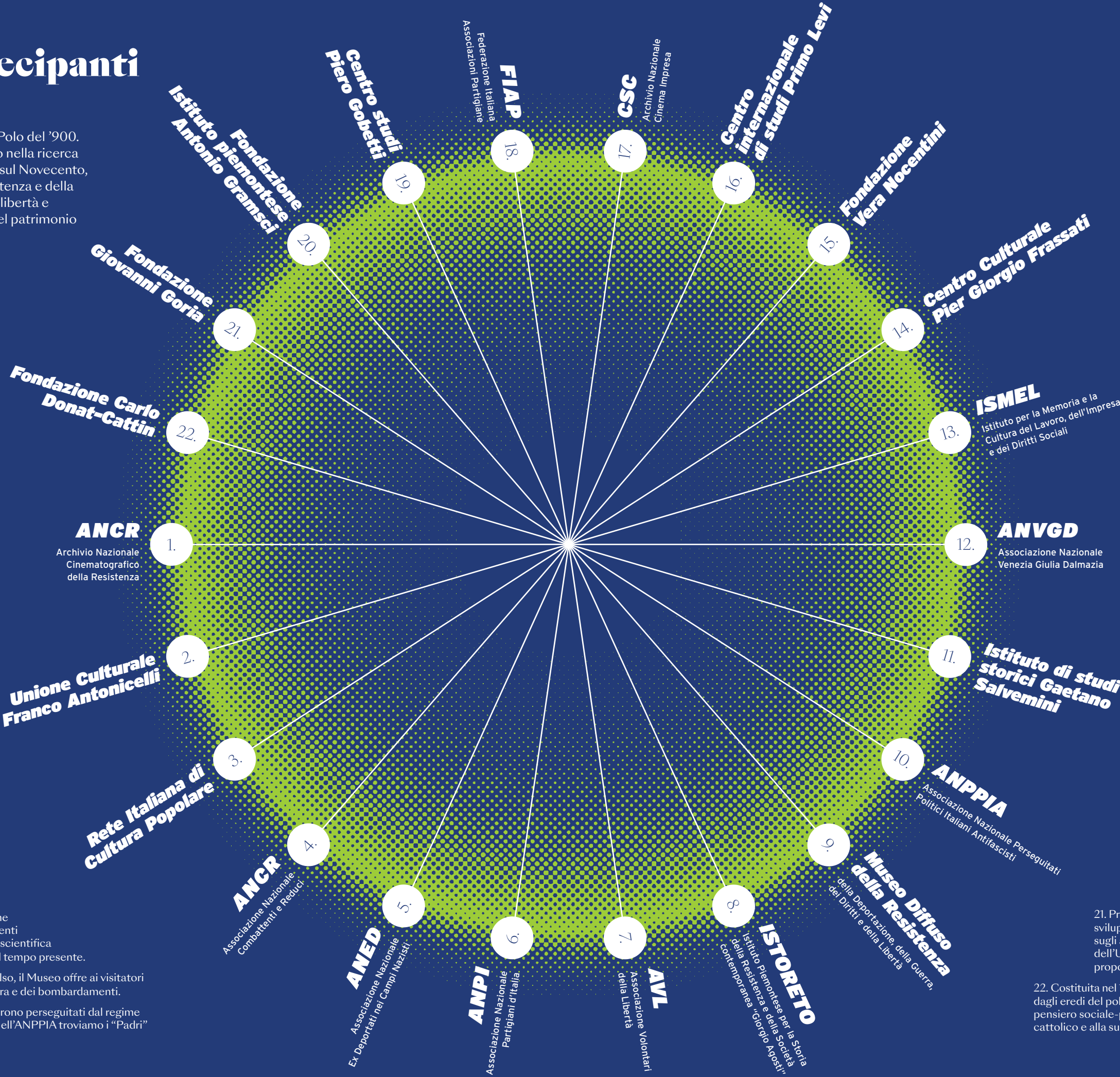
18. Ente morale riconosciuto come Associazione Combattente, fondata da Ferruccio Parri, azionista, Comandante partigiano e primo Presidente del Consiglio dell'Italia libera. Aderisce alla Confederazione Nazionale fra le Associazioni combattentistiche e partigiane.

19. È un istituto culturale dedicato allo studio della storia e del pensiero politico del XX secolo, aperto ai cittadini, ai movimenti giovanili e agli studiosi, con sede presso la Casa di Piero e Ada Gobetti. Ha una biblioteca e un archivio specializzati in storia e politica del '900 e antifascismo.

20. Nasce nel 1974 a opera di un folto gruppo di intellettuali e politici torinesi. Nel solco del pensiero di Gramsci, l'Istituto cerca nuovi linguaggi per parlare della società contemporanea e provare a comprenderne le criticità. Ha una biblioteca e un archivio specializzati in storia del movimento operaio e sindacale.

21. Promuove studi, ricerche, dibattiti sulle tematiche dello sviluppo della società italiana del Novecento con focus sugli argomenti di stringente attualità: dalla realizzazione dell'Unione Europea, all'integrazione e alla legalità, su cui propone percorsi di approfondimento.

22. Costituita nel 1992 intorno all'archivio e alla biblioteca depositati dagli eredi del politico, promuove studi e ricerche sulla storia del pensiero sociale-politico-economico con riguardo al movimento cattolico e alla sua presenza nella società italiana ed europea.



PROPOSTA CULTURALE

Tre anni di Polo,  
oltre un secolo di storie

2017

L'anno della strutturazione del Polo del '900 dal punto di vista della dimensione organizzativa, gestionale e identitaria.



26/01/17  
Inaugurazione mostra  
*Ricordi futuri 2.0*

27/01/17  
Iniziative per il  
Giorno della Memoria

2/06/17  
Iniziative per la Festa  
della Repubblica

19/10/17  
Lancio del primo  
progetto integrato  
del Polo del '900,  
*Infanzia negata*

2018

L'anno del consolidamento dei processi di progettazione integrata con gli Enti, delle implementazioni infrastrutturali, dei regolamenti interni.



25/04/18  
Festa della Liberazione:  
concerto dei Modena  
City Ramblers

5/03/18  
Prima Lecture  
di *Polo Presente*

10/05/18  
Primo incontro del progetto  
*Dall'immaginazione  
al potere. 1968-1969*

31/05/18  
Presentazione del  
progetto *IN [TO] 68*

2/06/18  
Festa della Repubblica  
e avvio del progetto  
*Costituzione 70*

12/06/18  
Inaugurazione  
VR Torino  
*12 giugno 1940*

22/11/18  
Inaugurazione  
mostra *Che  
razza di Storia*

30/11/18  
Presentazione  
del progetto  
di IA e archivi  
*Smart Archive  
Search (SAS)*

1/10/18  
Conferenza stampa  
e lancio del progetto  
*Reportage di guerra*

27/9/18  
Open day per  
la didattica

5/12/18  
Festival  
900  
G-Days

2019

L'anno del posizionamento culturale, della sperimentazione di approcci audience engagement e audience development, delle reti e del completamento dei lavori di rifunzionalizzazione.

17/01/19  
Giornata *DEEP.*  
*Digital Ecosystem  
and Engagement  
for People*

1/02/19  
*Ute Lemper* al Polo del '900  
per il Giorno della Memoria

15/03/19  
Inaugurazione mostra  
*Borders. Sul Confine.*  
Avvio del progetto  
*Berlino 89. Muri  
di ieri, muri di oggi*

27/03/19  
Biennale *Democrazia*  
al Polo del '900

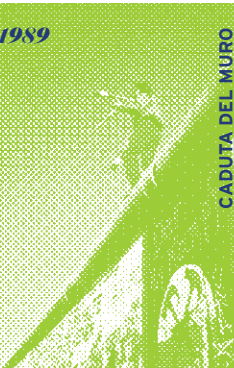
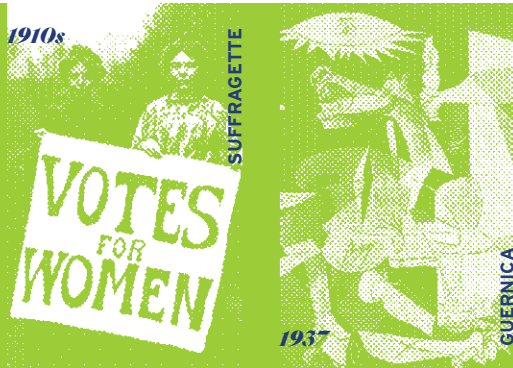
12/04/19  
Festival  
*Archivissima*

13/09/19  
*Mondi (in)sostenibili.*  
*Tre giorni per il futuro*



7/11/19  
Esce il primo  
numero di *N*,  
il Magazine  
del Polo

STRUTTURA, PROCEDURE E INTERVENTI



16/02/2017  
Riconoscimento  
della personalità  
giuridica

22/04/16  
Il Polo del '900  
apre al pubblico

24/05/17  
Nomina del direttore

4/09/17  
Avvio implementazione  
pianta organica: primi  
contratti di distacco

1/01/18  
Entra in vigore  
il Regolamento  
disciplinante i rapporti  
tra la Fondazione  
e i Soci Partecipanti

24/01/18  
Presentazione della  
piattaforma digitale  
*9centRo*

1/07/18  
Lancio del nuovo  
sito web

26/07/18  
Entra in vigore  
il Regolamento  
delle sale lettura

“  
Sempre ricco di iniziative...  
abbattuto il muro!  
Elena  
Frequentatrice

30/04/19  
Entrano  
tre nuovi  
Enti parteci-  
panti

1/03/19  
Entra in vigore  
la carta dei  
servizi

1/01/19  
Entra in vigore il  
Regolamento per  
l'Ingresso di nuovi  
Enti partecipanti

12/6/19  
Premio Cultura  
di Gestione  
Federculture

19/6/19  
Il cortile di  
Palazzo S. Daniele  
apre agli eventi

15/11/19  
Torino intitola  
piazzetta Franco  
Antonicelli

1/9/19  
Rilascio di  
*Sim900: il CRM  
del Polo del '900*

25/9/2019  
Apertura  
al pubblico  
della *Caffetteria  
Polo del '900*

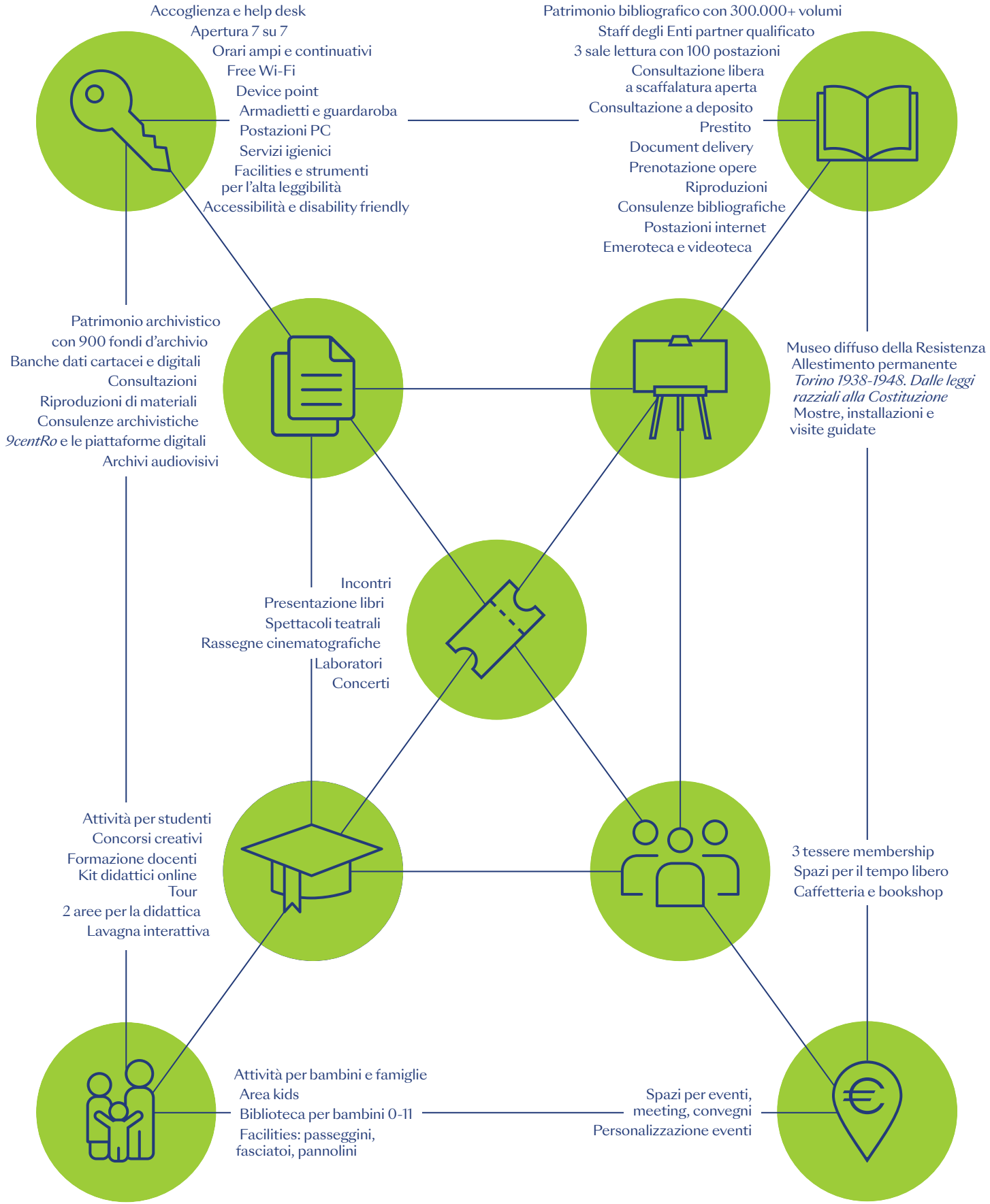
Vivere il Polo: i servizi per il pubblico

Il Polo del '900 è una realtà che offre una varietà di servizi e spazi con molteplici funzioni. Non solo una biblioteca, non solo un archivio, non solo uno spazio per eventi: il Polo è una piazza urbana, un bene collettivo e comunitario, di tutti e per tutti.

“Il Polo del '900 tende a divenire lo spazio dove ciascuno di noi può cercare risposte, dialogo e approfondimenti rispetto a quel che succede oggi e sulle tendenze del nostro futuro. L'insieme del patrimonio e delle competenze coinvolte lo rendono un concentrato di pensiero e di cultura attiva a servizio del territorio.”

Sandra Aloia  
Membro del Cda Polo del '900

- ACCESSIBILITÀ
- BIBLIOTECA INTEGRATA
- ARCHIVIO INTEGRATO
- ESPOSIZIONI PERMANENTI E TEMPORANEE
- EVENTI E INIZIATIVE
- SERVIZI DIDATTICI ED EDUCATIVI
- COMMUNITY E SOCIALITÀ
- BAMBINI E FAMIGLIE
- AFFITTO SPAZI



Fotografare la visione: il piano strategico e le dimensioni dell'innovazione

Il racconto dei risultati conseguiti dal Polo del '900 nei suoi primi tre anni di vita deve essere inquadrato in una visione più ampia, che unisce idealmente il piano strategico 2017-2019 con la sperimentazione di specifiche dimensioni di innovazione culturale, per arrivare a raccordarsi con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

La dialettica integrazione-autonomia, la forte dimensione collaborativa e partecipativa, la presenza di spazi e funzioni ibride, la sfida culturale e di ampliamento dei pubblici sono solo alcuni degli elementi che rendono il Polo del '900 una realtà paradigmatica. Per rendere tale percorso ancora più evidente e garantire la coerenza con la mission, il piano strategico 2017-2019 ha individuato sei ambiti di innovazione e otto obiettivi.

Il piano di attività è stato conseguentemente concepito come un insieme di interventi e programmi finalizzati al perseguimento di questi risultati.

Il rapporto con l'architettura degli obiettivi dell'Agenda 2030 deve essere inteso considerando sia gli SDGs che sono direttamente riferibili alla mission e al mandato istituzionale della Fondazione (Goal 4, 8, 16 e 17), sia quelli che possono essere perseguiti indirettamente attraverso attività educative e di sensibilizzazione, progetti ad hoc o rivolti a categorie di destinatari specifici (Goal 5, 10, 11, 12, 13). Il prossimo triennio dovrà mettere ancora più al centro gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la funzione orientativa rispetto al percorso strategico del Polo del '900.

| AMBITI INNOVAZIONE | Modello di funzionamento e di integrazione | OBIETTIVI STRATEGICI | Sviluppare e sperimentare modelli di collaborazione e integrazione progettuale tra Enti Partecipanti e Fondazione Polo del '900 |                                    |
|--------------------|--------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
|                    | Organizzazione                             |                      | Implementazione ed empowerment della struttura organizzativa                                                                    |                                    |
|                    | Uso e funzione degli spazi                 |                      | Completamento funzionale e interventi per il miglioramento della user experience                                                |                                    |
|                    | Visione culturale                          |                      | Rafforzamento dell'identità e del posizionamento culturale                                                                      | Valorizzazione del patrimonio      |
|                    | Coinvolgimento dei pubblici                |                      | Sperimentazione di modelli di coinvolgimento attraverso progetti di AD e AE                                                     |                                    |
|                    | Gestione economica                         |                      | Creazione di partnership e reti di collaborazione                                                                               | Modelli di sostenibilità economica |

Nella tabella seguente, per ogni obiettivo è stata declinata la principale dimensione d'innovazione e le strategie messe in atto per il suo perseguimento.

| AMBITO INNOVAZIONE E OBIETTIVO STRATEGICO                                                                                                                                         | OBIETTIVO SPECIFICO                                                                                | ATTIVITÀ E RISULTATI                                                                                                                                                                                                        | GOAL AGENDA 2030                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modello di funzionamento e di integrazione<br><br>Sviluppare e sperimentare modelli di collaborazione e integrazione progettuale tra Enti Partecipanti e Fondazione Polo del '900 | Costruzione e ampliamento delle rete degli Enti partecipanti                                       | 22 Enti (di cui 3 nuovi entrati nel 2019)                                                                                                                                                                                   | <div><br/>8.5</div> <div><br/>17.17</div>                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   | Normare il funzionamento della Fondazione e i rapporti con gli Enti partecipanti                   | 10 regolamenti entrati in vigore nel triennio<br>Costituzione del Collegio dei Garanti<br>Sedute totali degli organi nel triennio:<br>Cda: 37<br>Soci fondatori: 9<br>Assemblea partecipanti: 11<br>Collegio dei garanti: 4 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   | Favorire scambi di competenze e rafforzare la sinergia tra Polo ed Enti Partecipanti               | Istituzione del meccanismo del distacco dagli enti con 57 posizioni                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   |                                                                                                    | 31 progetti realizzati da e con gli Enti                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Organizzazione<br><br>Implementazione ed empowerment della struttura organizzativa                                                                                                | Completamento della pianta organica                                                                | 31 figure tra dipendenti, distaccati, collaboratori a cui si sono affiancati 3 stage (2019)                                                                                                                                 | <div><br/>5.5</div> <div><br/>8.5 / 8.8</div> <div><br/>17.17</div> |
|                                                                                                                                                                                   | Sviluppo delle competenze e crescita professionale dello staff                                     | 2 percorsi biennali di affiancamento e aggiornamento interno su comunicazione e fundraising<br>3 percorsi di formazione sui temi della sicurezza del lavoro, competenze di AD e risk management                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   | Favorire l'aggiornamento professionale dello staff e del personale degli Enti                      | 6 percorsi formativi su valorizzazione dei patrimoni, digital tools, legge terzo settore, mondo della cultura                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   | Attivazione di percorsi di intership con università ed enti di alta formazione                     | 4 collaborazioni con Luiss Management, Università di Torino, Business School 24, Fondazione Feltrinelli                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   | Creazione di un servizio di accoglienza uniforme tra i due palazzi                                 | Avvio di un procedimento pubblico e selezione della Cooperativa responsabile per gestione integrata dei servizi di accoglienza (2018-21)                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Uso e funzione degli spazi<br><br>Completamento funzionale e interventi per il miglioramento della user experience                                                                | Investimento su spazi e sicurezza e adeguamento delle dotazioni a disposizione di pubblico ed Enti | 2 progetti specifici di implementazione tecnologica e arredo<br><br>Impegno economico investimenti complessivi pari a € 346.467                                                                                             | <div><br/>4.7.a</div> <div><br/>9.1</div> <div><br/>11.4</div>    |
|                                                                                                                                                                                   | Aumento degli spazi di socialità ad uso del pubblico e degli Enti attraverso nuovi servizi         | Inaugurazione di Spes1970. Caffetteria Polo del '900                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                                                                                                   |                                                                                                    | Inaugurazione del Cortile di Palazzo S. Daniele per eventi all'aperto                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

| AMBITO INNOVAZIONE E OBIETTIVO STRATEGICO                                                                                                                   | OBIETTIVO SPECIFICO                                                                                    | ATTIVITÀ E RISULTATI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | GOAL AGENDA 2030                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Visione culturale</b><br><br>Rafforzamento dell'identità e posizionamento culturale<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>Valorizzazione del patrimonio | Creazione della programmazione e del palinsesto culturale                                              | 65 progetti culturali realizzati dal Polo e dagli Enti caratterizzati dalla connessione tra storia e attualità e dall'utilizzo dei patrimoni<br><br>1.850 iniziative realizzate e ospitate al Polo<br><br>16 progetti integrati di didattica (media 5 per anno scolastico)<br><br>più di 60 proposte complessive di didattica all'anno a cura degli Enti | <div><br/>4.5 / 4.7 / 4.7.a</div> <div><br/>5.5 / 5.6.b</div> <div><br/>8.3 / 8.8</div> <div><br/>10.2</div> <div><br/>11.4</div> <div><br/>13.3</div> <div><br/>16.6 / 16.7 / 16.10</div> <div><br/>17.17</div> |
|                                                                                                                                                             | Potenziare la dimensione digitale del Polo del '900                                                    | Lancio del nuovo sito che ha raggiunto nel triennio 483.958 visualizzazioni di pagina<br><br>Potenziamento Facebook con 14.999 follower totali e 11.030.576 impression<br><br>2000 uscite stampa e menzioni ricevute dal Polo                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                                                                                                                             | Favorire momenti di disseminazione del modello Polo del '900 sul territorio nazionale e internazionale | Partecipazione a 33 conferenze e convegni di presentazione istituzionale<br><br>Premio Cultura di Gestione 2019 di Federculture<br><br>5 tesi di laurea su modello di funzionamento                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                                                                                                                             | Aumentare l'accesso e la fruizione del patrimonio attraverso progetti specifici                        | Potenziamento servizi e arredi delle sale lettura e 2 nuovi scaffali tematici<br><br>Realizzazione del progetto SAS - Smart Archive Search per aprire le porte della ricerca a un pubblico diversificato attraverso AI                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                                                                                                                             | Implementazione progressiva della piattaforma <i>9centRo</i>                                           | Dal lancio sono entrati nel 2019 3 nuovi Enti<br><br>+59.488 nuovi record archivistici nel 2019<br><br>+270.500 record bibliografici<br><br>+16.258 media digitali nel 2019<br><br>Interoperabilità con Archos Metarchivi e Sebina Openlibrary                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                                                                                                                             |                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Coinvolgimento dei pubblici</b><br><br>Sperimentazione di modelli di coinvolgimento attraverso progetti di AD e AE                                       | Aumentare il numero complessivo degli utenti                                                           | +39% presenze totali dal 2017 al 2019<br><br>+24% presenze registrate nel fine settimana (2017-2019)<br><br>+20% presenze studenti (2018-2019)                                                                                                                                                                                                           | <div><br/>5.5 / 5.6.b</div> <div><br/>10.2</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                                                                                                                             | Diversificazione della composizione dei pubblici                                                       | +4% under 35 partecipanti agli eventi (2018-2019)<br><br>+ 42% nuovo pubblico agli eventi (2019)<br><br>30% pubblico proveniente da fuori Torino<br><br>67% dei tesserati Membership è under 35<br><br>Nascita dello Young Board con il progetto 900 Giovani e realizzazione di progetti sperimentali                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

| AMBITO INNOVAZIONE E OBIETTIVO STRATEGICO                           | OBIETTIVO SPECIFICO                                                                                                                                        | ATTIVITÀ E RISULTATI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | GOAL AGENDA 2030                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                     | Rafforzare il senso di appartenenza al luogo e membership                                                                                                  | 3 tipologie di tessere create<br><br>4.167 members da aprile 2018 al 31 dicembre 2019                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <div><br/>16.7 / 16.10</div>                                                                                                         |
|                                                                     | Costruire strumenti di ascolto, conoscenza e relazione con pubblici e stakeholder                                                                          | 2.308 questionari totali somministrati (tra eventi e online)<br><br>Interviste e focus group<br><br>Creazione e rilascio di un sistema informativo e informatico di marketing                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                         |
|                                                                     | Garantire un alto livello di soddisfazione (4 su 5 valore max) su servizi ed eventi                                                                        | <b>Servizi</b><br>Fruibilità degli spazi<br>pulizia: 4,31/5<br>luminosità: 4,31/5<br>adeguatezza degli orari: 4,11/5<br>Assistenza personale biblioteca: 4,57<br>Assistenza personale archivi: 4,64/5<br><br><b>Eventi</b><br>Il Polo è un centro culturale vivo e aperto 4,24/5<br>Il Polo è un centro culturale che valorizza i patrimoni 4,31/5<br>Il Polo è un centro sulla contemporaneità: 4,14/5<br><br><b>Didattica</b><br>Valutazione generale attività di didattica: 4,62/5<br>Metodologia adottata 4,49/5<br>Argomento trattato 4,79/5<br>Quanto l'attività è stata utile per ampliare le conoscenze della classe sull'argomento trattato 4,57/5 |                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Gestione Economica</b><br><br>Modelli di sostenibilità economica | Incrementare il funding mix pubblico privato                                                                                                               | Aumento complessivo del valore della produzione (+133%, 2019 su 2017)<br><br>Aumento dell'incidenza delle entrate commerciali e altre forme di contributi (dal 3,5% del 2017 al 15,5% del 2019)<br><br>Crescita entrate da commercializzazione spazi (da € 12.300 del 2018 a € 39.243 del 2019)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div><br/>8.3 / 8.5</div> <div><br/>17.7</div> |
| Creazione di partnership e reti di collaborazione                   | Favorire l'effetto moltiplicatore del Polo sul territorio e stimolare economie di progettazione attraverso partnership con istituzioni pubbliche e private | N° 29 partenariati e contratti di intesa attivati (di cui 4 partnership con istituzioni culturali e università)<br><br>240 network nati da progetti specifici<br><br>41% partnership fuori dalla città di Torino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                         |

“*Il Polo è un punto di aggregazione e innovazione, di vero dialogo culturale tra identità diverse. Il Polo è un’agorà, in cui la diversità e la pluralità sono una ricchezza.*”

**Michele Rosboch**  
Presidente Centro culturale Pier Giorgio Frassati

# I INNOVARE DALLA STRUTTURA

*L'organizzazione, le persone  
e il modello gestionale*

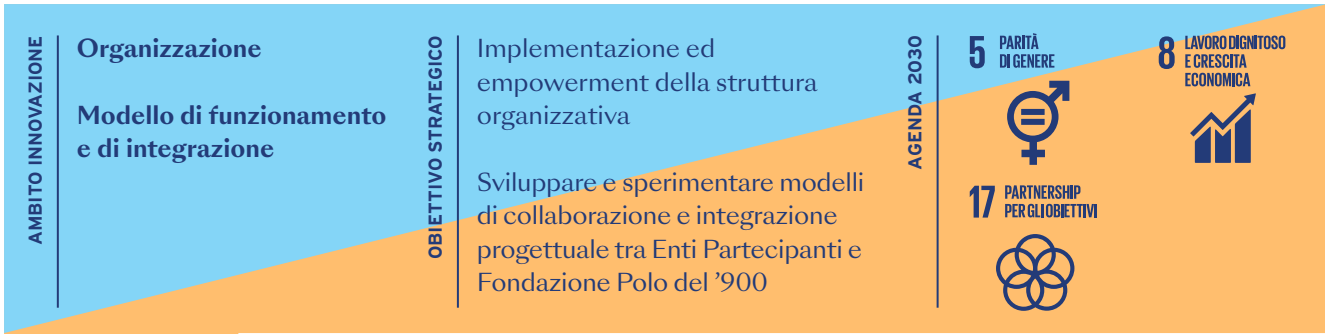
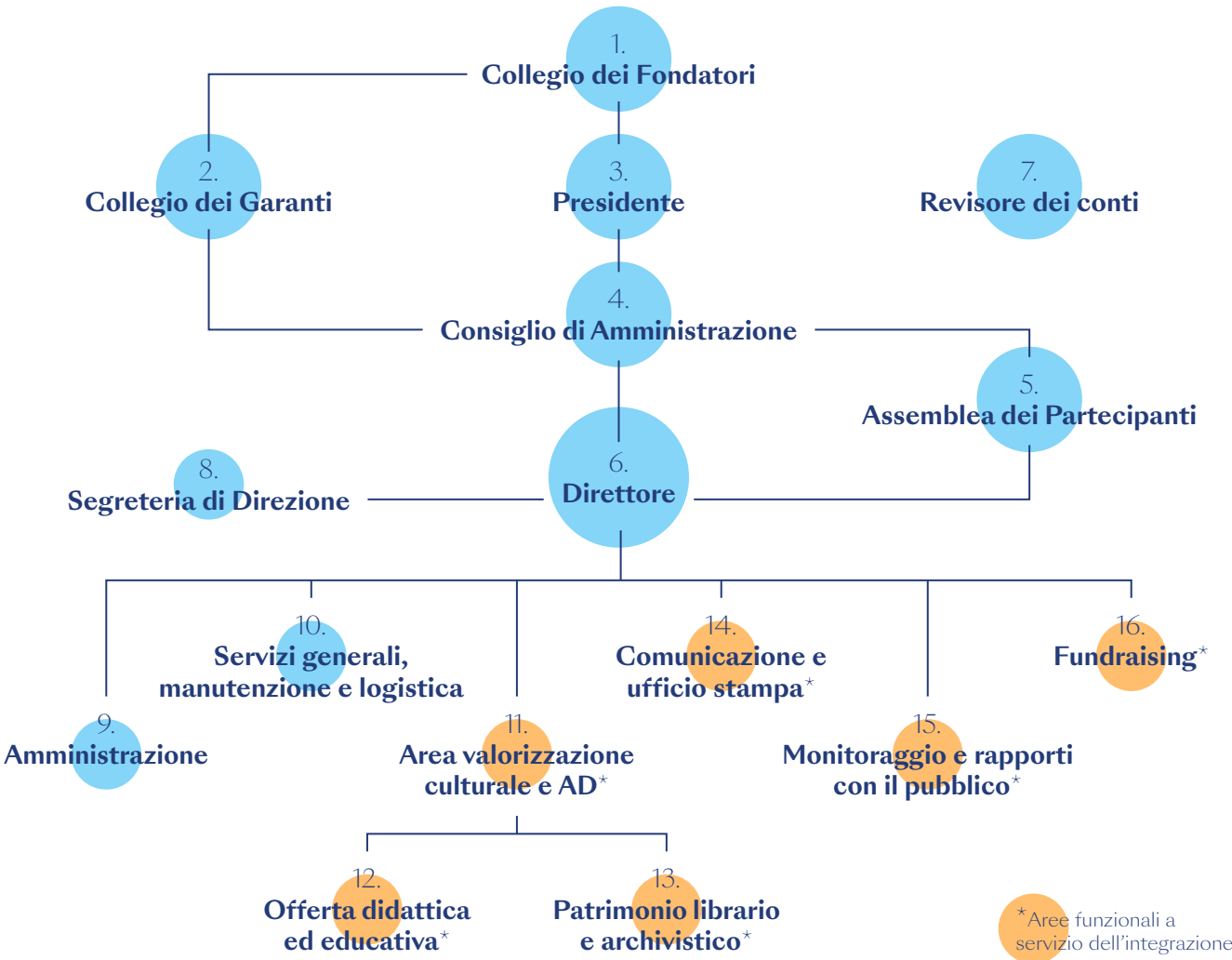


La Fondazione

1. **La governance e il modello organizzativo**

Il Polo del '900 è gestito da una fondazione di partecipazione pubblico-privata, che ha come finalità principale lo sviluppo e la gestione delle strutture e dei servizi comuni alle istituzioni culturali che vi aderiscono come partecipanti.

Il modello di governance prevede un'architettura costruita su più livelli e organizzata in aree funzionali, per favorire l'integrazione degli Enti partecipanti e il rispetto dei principi di rappresentatività e pluralismo.



**Gli organi istituzionali della Fondazione**

**1. Collegio dei Fondatori**

È composto dai legali rappresentanti dei Fondatori: Città di Torino, la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo. Delibera gli atti essenziali della vita della Fondazione e il raggiungimento dei suoi scopi.

**2. Collegio dei Garanti**

È nominato dal Collegio dei Fondatori. Ha il compito di assicurare il rispetto dei principi di etica e indipendenza pubblica, garantendo l'autonomia e il pluralismo intellettuale degli Enti coinvolti.

**3. Presidente**

È nominato dal Collegio dei Fondatori su designazione a turno da parte dei Fondatori e dura in carica tre anni. Detiene la legale rappresentanza della Fondazione e cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle iniziative della Fondazione.

**4. Consiglio di Amministrazione**

È nominato dal Collegio dei Fondatori. È formato da un componente designato dal Sindaco della Città di Torino; un componente designato dal Presidente della Regione Piemonte; due componenti designati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo; un componente designato dall'Assemblea dei Partecipanti. È investito di tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

**5. Assemblea dei Partecipanti ed eventuale Comitato dei Partecipanti**

È composta dai legali rappresentanti dei Partecipanti (o loro delegati). L'Assemblea ha funzioni consultive e di proposta e collabora con il CdA nella definizione dei programmi e delle attività della Fondazione. L'Assemblea dei partecipanti elegge, a maggioranza assoluta, il proprio Rappresentante nel CdA.

**6. Direttore**

È nominato dal CdA, previo bando di selezione. Predisporre le linee generali di indirizzo, il programma annuale delle attività, il progetto di bilancio preventivo e consuntivo, i regolamenti interni. Cura la gestione ordinaria delle attività della Fondazione e l'esecuzione delle deliberazioni del CdA. Gestisce le attività culturali con il coordinamento dell'Assemblea dei Partecipanti.

**7. Revisore dei conti**

È nominato dal Collegio dei Fondatori e ha il compito di vigilare sulla gestione finanziaria della Fondazione.

Integrazione e autonomia

2. La centralità degli enti

L'identità del Polo del '900 come nuovo modello di gestione culturale trova espressione nella dialettica tra integrazione e autonomia. Dialettica che si manifesta, oltre che negli spazi, soprattutto nella progettualità, nelle funzioni e nella collaborazione tra Fondazione ed Enti.

Sono in particolare tre gli strumenti di cui il Polo del '900 si è dotato per favorire lo sviluppo e il consolidamento della propria azione culturale e di quella degli Enti, in modo sinergico e integrato.

- 1. **Funzioni integrate:** attività di coordinamento che la Fondazione svolge a beneficio di tutti gli Enti partecipanti, avvalendosi anche della loro diretta collaborazione (biblioteca e archivio, comunicazione, valorizzazione, didattica, fundraising, monitoraggio, facility management).
- 2. **Progetti integrati:** iniziative progettuali collettive e condivise tra Fondazione ed Enti partecipanti, per definire annualmente la programmazione culturale.
- 3. **Distacco del personale:** inserimento del personale degli Enti partner all'interno della struttura organizzativa della Fondazione Polo del '900 per favorire i processi di rafforzamento delle competenze e la collaborazione.

L'innovazione organizzativa

3. Staff e aree funzionali integrate

Per il perseguimento delle finalità della Fondazione, diverse aree operative sono a servizio del principio di integrazione. Tale principio si esplica nella gestione coordinata di attività e servizi comuni a tutti gli Enti partecipanti (dal *facility management* degli spazi all'accesso al patrimonio culturale) e nella presenza di professionisti distaccati dagli Enti all'interno dello staff della Fondazione.

L'innovazione organizzativa si declina in tre dimensioni:

“La sfida vinta è stata quella di dare vita a una realtà che non fosse semplicemente un coordinamento di istituti ed associazioni, ma qualcosa di più, un soggetto unico sulla scena culturale italiana.”

Marco Brunazzi  
Vicepresidente dell'Istituto di studi storici  
Gaetano Salvemini

Nel corso del triennio, il Polo del '900 si è dotato di regolamenti e processi per concretizzare la propria missione e agevolare la gestione ordinaria.

| 2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 2018                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 2019                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>9/02 <b>Regolamento per il reclutamento del personale</b> ex art. 19 del D.Lgs 17 agosto 2018 n°175 e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ex art. 7 D.Lgs 30 marzo 2001 n°165.</p> <p>Definisce le modalità di assunzione e ingaggio del personale.</p> <p>9/02 <b>Regolamento per le procedure di affidamento dei contratti pubblici</b> di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria; indagini di mercato; formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.</p> <p>Stabilisce le modalità per affidamento di incarichi e contratti in linea con la normativa e i principi di trasparenza pubblica.</p> | <p>1/01 <b>Regolamento disciplinante i rapporti tra la Fondazione e i Soci partecipanti</b></p> <p>Stabilisce i criteri generali e le norme fondamentali che disciplinano i rapporti tra Fondazione e Soci partecipanti.</p> <p>1/01 <b>Disciplinare di utilizzo temporaneo degli spazi</b></p> <p>Regolamenta la concessione in uso temporaneo dei locali, delle attrezzature e dei servizi.</p> <p>26/07 <b>Regolamento delle sale lettura del Polo del '900</b></p> <p>Illustra le modalità di fruizione degli archivi e delle biblioteche.</p> | <p>2018-2019 <b>Convenzione tra Fondazione Polo del '900 e Enti partner su Conservazione, Valorizzazione e Accesso Integrato al Patrimonio culturale del Polo</b> (Allegato A e B)</p> <p>Ogni convenzione definisce i rapporti tra la Fondazione e l'Ente partecipante in merito alla gestione del patrimonio.</p> <p>2018-2019 <b>Disciplinare per l'utilizzo della piattaforma del Polo del '900</b></p> <p>Definisce le condizioni, i termini di adesione e utilizzo della piattaforma 9centRo.</p> <p>1/01 <b>Regolamento per l'ingresso di nuovi Enti partecipanti nella Fondazione</b></p> <p>Definisce criteri, requisiti e procedure per l'ottenimento della qualifica di Ente partecipante del Polo del '900.</p> <p>1/03 <b>Carta dei servizi del Polo del '900</b></p> <p>Descrive la missione, la visione, i principi, le modalità e gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi e delle attività offerte.</p> <p>2/05 <b>Regolamento per l'ingresso di Sostenitori nella Fondazione</b></p> <p>Fissa i criteri generali per l'ammissione dei soggetti sostenitori e ne disciplina i rapporti.</p> |



Le funzioni delle aree

8. Segreteria di Direzione

Assiste la Direzione, gli Organi statutari e gli Uffici della Fondazione nello svolgimento dei compiti istituzionali e rappresentativi.

9. Amministrazione, controllo di gestione e contabilità

L'area è strutturata in: responsabile amministrativo che coordina e gestisce la contabilità, le pratiche amministrative, la tesoreria e il controllo di gestione economico e finanziario; addetto all'ufficio amministrazione e contabilità che coadiuva il responsabile amministrativo.

10. Servizi generali, manutenzione e logistica

Coordina gli aspetti di logistica, allestimento tecnico degli uffici e degli eventi. Verifica lo stato di manutenzione degli immobili, degli impianti, pianificando controlli e identificando fabbisogni.

11. Area valorizzazione culturale e audience development

Migliora i livelli di fruizione e i processi di valorizzazione del patrimonio coordinando il sistema di offerta culturale. Coordina il programma di attività e azioni volte all'audience development, al coinvolgimento dei pubblici e all'inclusione sociale.

12. Coordinamento progetti e servizi integrati delle attività didattiche ed educative

Coordina le funzioni di supporto alla promozione e organizzazione delle attività didattiche ed educative degli Enti partecipanti. Favorisce l'accessibilità e la comprensione dei temi e dei contenuti da parte di un pubblico ampio e diversificato.

13. Progetti e servizi integrati inerenti al patrimonio librario e archivistico

Contribuisce alla realizzazione delle attività di apertura, accoglienza e orientamento degli utenti negli spazi di fruizione del patrimonio. Contribuisce al rafforzamento dell'identità e delle tematiche del Polo attraverso l'acquisizione, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione delle raccolte librarie e archivistiche.

14. Comunicazione e ufficio stampa

Promuove l'immagine del Polo sul territorio nazionale e internazionale, dando visibilità alla sua missione, ai progetti e al patrimonio culturale, con particolare attenzione alla dimensione digitale.

15. Monitoraggio e rapporti con il pubblico

Monitora e valuta nel breve, medio e lungo termine le attività del Polo, in termini di progetti e servizi. Tale funzione è finalizzata a raccogliere dati e informazioni sui pubblici a supporto di strategie di audience development.

16. Fundraising

Pianifica e coordina le attività di raccolta fondi pubblici e privati della Fondazione per iniziative, eventi e progetti integrati a sostegno di una maggiore capacità di autofinanziamento.

\*Aree funzionali a servizio dell'integrazione

Il personale

4. Le modalità di reclutamento

I criteri e le modalità per il reclutamento del personale della Fondazione sono stabiliti nel Regolamento per il reclutamento del personale ex art. 19 del D.Lgs 17 agosto 2018 n°175.

Per la composizione dello staff la Fondazione procede attraverso:

- la pubblicazione di avvisi di selezione pubblica, nel rispetto di tutte le fasi e dei principi previsti dal procedimento (trasparenza, pubblicità, imparzialità);
- il distacco dei lavoratori da parte delle istituzioni culturali partecipanti al Polo, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 276/03;
- l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, nei limiti indicati dal Regolamento;
- l'inserimento di progetti di tirocinio formativo e di stage effettuati tramite convenzioni con Università.

|                                                              | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Contratti a tempo determinato (attraverso bandi di concorso) | 2    | 4    | 3    |
| Contratti di distacco di personale proveniente dagli Enti    | 11   | 23   | 23   |
| Collaborazioni                                               | 0    | 3    | 5    |
| Stage                                                        | 1    | 2    | 3    |
| TOTALE                                                       | 14   | 30*  | 34   |

\*Il totale delle figure è 30 perché nell'arco del 2018 due stage hanno avuto un passaggio a collaborazioni.

Nel 2019 il gruppo di lavoro è composto da 34 figure, con impegni orari differenziati, che contribuiscono alla gestione delle attività operative della Fondazione.

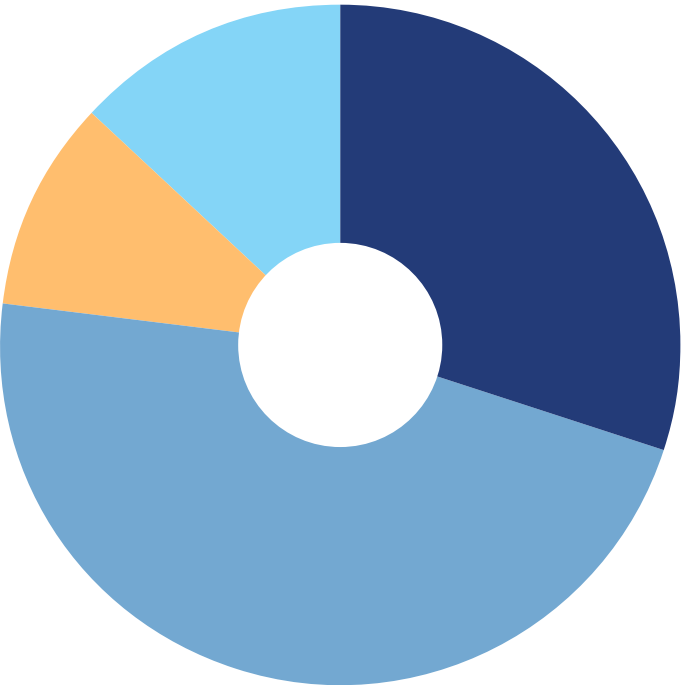
“L'ANPI, erede della Resistenza italiana, radicata con decine di sezioni nella provincia torinese, è una rete importante che fa vivere la memoria dell'antifascismo del secolo scorso. Il Polo è conoscenza e ricerca contro l'oblio e la rimozione: qui è il luogo dell'ANPI.

Maria Grazia Sestero  
Presidente ANPI Provinciale di Torino

Il personale

5. **La composizione**

Tra le potenzialità del Polo del '900 vi è la possibilità di contribuire a sviluppare la nuova generazione di manager della cultura. Metà dello staff della Fondazione è caratterizzato dalla presenza di personale giovane sotto i 45 anni, altamente professionalizzato e con esperienze pluriennali nel settore. Da sempre la Fondazione è attenta alle politiche delle pari opportunità e alle tematiche della *gender equality*. Il personale si compone al 67% di donne e 33% di uomini.

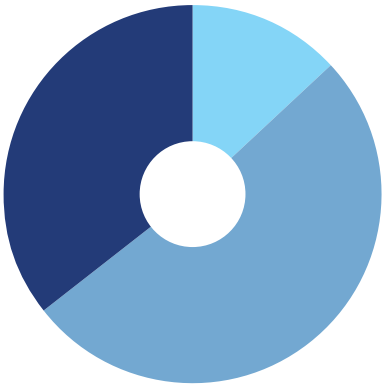


**Età del personale**

- 30-40: **30%**
- 41-50: **47%**
- 51-60: **10%**
- over 60: **13%**

**Livello di istruzione**

- Dottorato/Master: **35%**
- Laurea: **52%**
- Diploma: **13%**

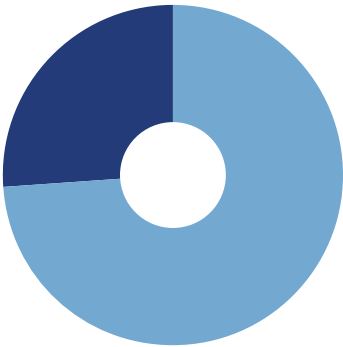


\*I dati qui presentati sono relativi allo staff della Fondazione e al personale della biblioteca e degli archivi nel 2019.

**Tipologie di contratto**

● Personale distaccato: **74%**

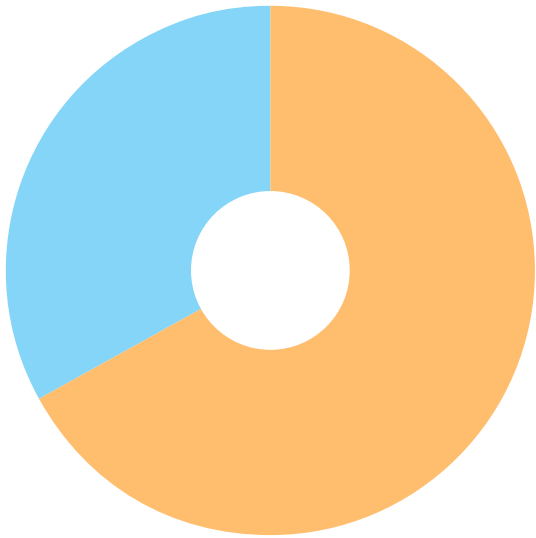
● Reclutamento esterno: **26%**



**Genere**

● Donne: **67%**

● Uomini: **33%**



Il personale

6. **Formazione e capacity building**

Tra gli obiettivi strategici della Fondazione, quello relativo al *capacity building* e all'*empowerment* della struttura ricopre un ruolo fondamentale. Il tentativo è quello di rafforzare e accrescere, a vari livelli dell'organizzazione, le competenze del personale interno e delle risorse in distacco, innescando processi virtuosi che favoriscano lo sviluppo continuo dell'intera struttura. A tal fine, nel corso del triennio la Fondazione ha implementato azioni specifiche di diversa natura: dai corsi di formazione e all'affiancamento di professionisti esterni fino a partenariati con associazioni e soggetti formativi.

**2018 → 2019**

**Tutte le aree dello staff**

Protocollo d'intesa tra Fondazione Polo del '900 e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per stage curriculare di studenti del Master di I livello in Public History.

**2018**

**Area comunicazione**

Esperienza di incubazione leggera con la startup Betwyll. Tra il 2018 e il 2019, si è occupata delle attività di coordinamento e pianificazione della comunicazione del Polo, affiancando e supportando il personale in distacco nelle attività quotidiane.

**Area Fundraising**

Individuazione dell'agenzia Aragorn Srl per la progettazione, il coordinamento e l'affiancamento delle attività di fundraising.

**Area monitoraggio e rapporti col pubblico**

Avvio della collaborazione con Il Master 24ore Business School.

**Direzione, Amministrazione, Servizi generali e personale in distacco degli Enti**

Partecipazione ai corsi di formazione per la Sicurezza dei lavoratori secondo la Legge 81/2008.

**Tutte le aree dello staff**

Workshop *Navigare nella complessità e indirizzare i rischi*, a cura di Project Management Lab.

**2017**

**Area Valorizzazione e AD**

Avvio della collaborazione con Generazione Cultura.

**2019**

**Patrimonio librario e archivistico: personale Enti**

Avvio della collaborazione con Techsoup per la realizzazione di un percorso di aggiornamento professionale e di empowerment organizzativo sui temi della valorizzazione dei patrimoni (conservazione del materiale digitale, social media marketing, fruizione, sistemi di CRM).

**Personale Enti**

Sinergia con il progetto *Hangar* di Piemonte dal Vivo per la realizzazione di un programma specifico di formazione sui *digital tools*.

**Area Valorizzazione e AD**

Partecipazione al progetto *Connect* (Erasmus +) finalizzato al rafforzamento delle competenze di audience development attraverso un percorso specifico di formazione e uno stage curriculare.

**Area Marketing e monitoraggio, Comunicazione, Fundraising, personale della Reception e area Valorizzazione**

Percorso di progettazione partecipata con tutto il personale del Polo per la realizzazione di SIM900, il CRM e gestionale della Fondazione per l'amministrazione dei processi interni. Il percorso ha previsto momenti di incontro e formazione (con approccio *learning by doing*) sulla piattaforma *cloud Salesforce*. Tra i nuovi strumenti adottati, soprattutto da parte dell'Area Valorizzazione, si segnala l'applicazione di project management *Inspire Planner*.

**Personale Enti**

Incontri di approfondimento sulla nuova legge del terzo settore, a cura di Ezio Dema (Rete Italiana di Cultura Popolare e AICS Torino).

**Tutte le aree dello staff e degli Enti**

Percorso formativo all'interno del progetto *Nube di parole*, ideato e promosso da cheFare e Centro Studi del Presente. Un'occasione di ragionamento e di confronto sulle tematiche del mondo della cultura anche con operatori esterni al Polo del '900.



Il personale

## 7. **La reception e l'accoglienza**

Sono 14 le persone che compongono lo staff della Reception che ogni giorno, con professionalità e attenzione, risponde alle esigenze del pubblico e degli Enti, garantendo accoglienza, apertura, prenotazioni e fruizione dei servizi. Nel 2018 il procedimento pubblico per l'affidamento del servizio di organizzazione della biglietteria e di presidio degli spazi – gestito dalla Centrale di Committenza della Città di Torino – si è concluso con la selezione di A.T.I. Questo processo ha consentito l'unificazione nella gestione dei due Palazzi juvarriani migliorando l'efficienza e la qualità della relazione con il pubblico.

### **Staff Reception**

Alessandra Levis  
Barbara Sellitri  
Beatrice Rossi  
Dario Ravello  
Ferdinando Gabriele  
Ilaria Calvaruso  
Lucia Policastro  
Martina Galasso  
Nicola Fiorenti  
Paola Bolognino  
Paola Concadoro  
Rosita Cordero  
Simona Poli  
Walter Lo Piccolo

# II LA RINASCITA DEI PALAZZI JUVARRIANI

*Da quartieri militari a centro culturale*



La storia

1. **L'evoluzione di un patrimonio collettivo**

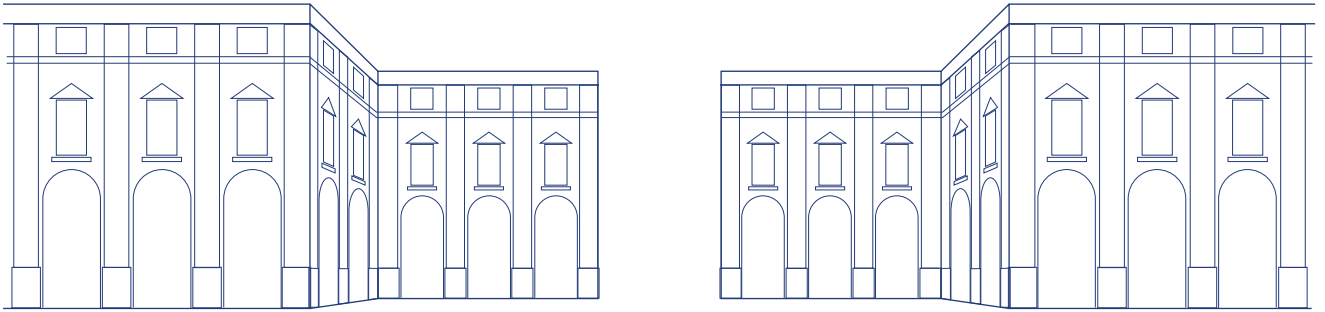
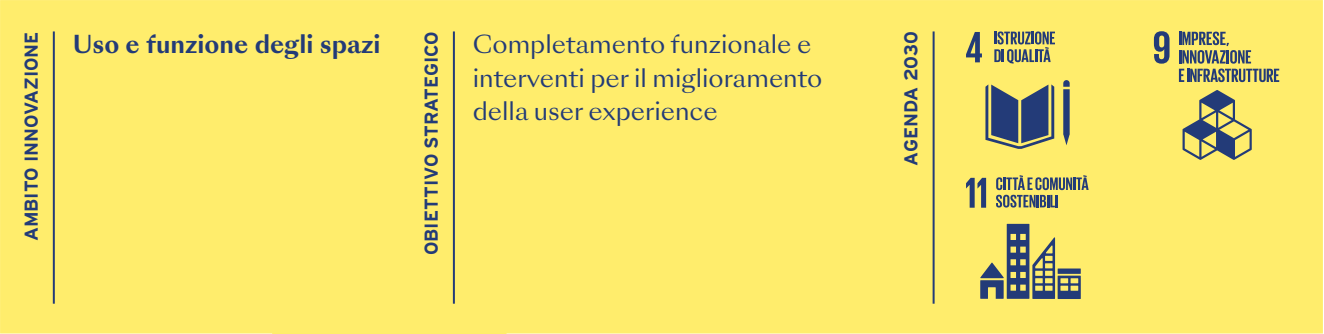
Bisogna risalire fino al XVIII secolo per scoprire l'origine dell'attuale sede del Polo del '900. Tra il 1718 e il 1728 Filippo Juvarra disegna il complesso dei Quartieri Militari di San Celso e San Daniele, con lo scopo di ospitare le truppe di fanteria di Re Vittorio Amedeo II. Vero e proprio ingresso da occidente alla città, i Palazzi juvarriani mantengono la forma di caserma militare fino al 1926. Da quel momento, innumerevoli sono state le funzioni che hanno ricoperto: da sede della “Gazzetta del Popolo” a rifugio per le famiglie nella II Guerra Mondiale, fino a spazio per sportelli comunali. È a partire dagli anni Novanta che si iniziano a intravedere i primi germogli dell'attuale configurazione: nel 1995 il Comune di Torino avvia un progetto di ristrutturazione di Palazzo San Celso, concesso come nuova sede all'ISTORETO e all'ANCR, mentre il 30 maggio 2003 viene inaugurato il Museo Diffuso della Resistenza. L'evoluzione del progetto ha poi avuto una tappa importante nel 2009 con il progetto “Casa degli Archivi” che ha visto tra i principali protagonisti l'ISMEL.



L'opportunità di dare forma al Polo del '900 arriva nel 2012, con il restauro di Palazzo San Daniele. L'inaugurazione giunge al termine di un processo di ristrutturazione funzionale, riqualificazione e rigenerazione urbana che ha visto il coinvolgimento attivo, oltre che degli Enti partecipanti, di Città di Torino (che ha dato in concessione i palazzi), Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo (che per l'intera operazione ha stanziato complessivamente 12 milioni di euro). Dopo anni di oblio, ai cittadini viene restituito un bene culturale settecentesco trasformato in centro di conoscenza, ricerca e interpretazione del presente.

*“Un luogo contemporaneo, fuori dal '900, per il Polo del '900. Gli spazi a bassa definizione, il fluire delle funzioni con diversi gradi di libertà, un abitare gli spazi che è studio, socialità, relax insieme è la cifra più apprezzata di un'utenza ormai consolidata.”*

**Luca Dal Pozzolo**  
Direttore Osservatorio Culturale del Piemonte



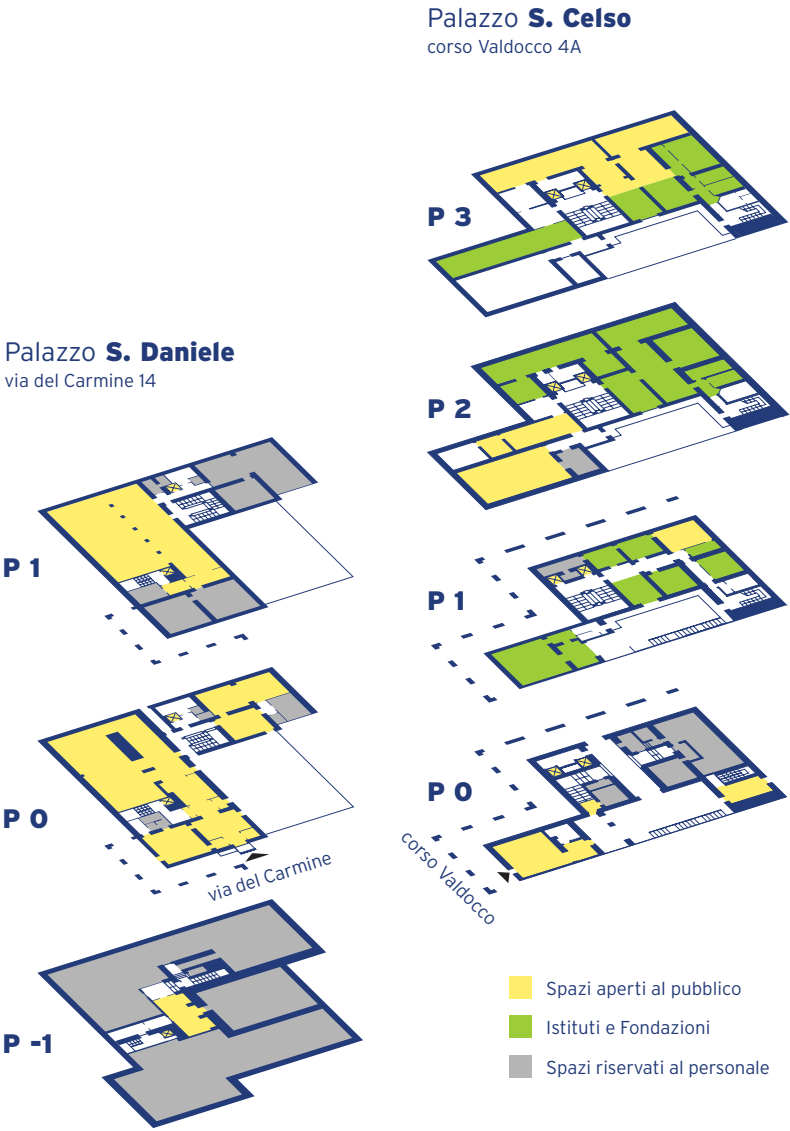
Il mix funzionale

2. **L'innovazione parte dagli spazi**

Unico nel contesto metropolitano, il Polo del '900 rappresenta un caso emblematico di innovazione nelle funzioni e nell'uso degli spazi. Identità e proposte culturali che difficilmente dialogano tra loro (archivi, biblioteche, musei, spazi performativi e aree relax) vengono qui messe in relazione fisica e progettuale. Si tratta di un mix funzionale, in cui il Polo assolve un doppio servizio: verso i cittadini, che hanno l'opportunità di trovare proposte differenti in unico luogo, e verso gli Enti partecipanti, che in questi spazi trovano la loro casa comune.

Gli spazi a disposizione del pubblico

- 8.000 m² di superficie pubblica
- 1 biblioteca integrata con 2 sale lettura, 1 sala consultazione video e oltre 100 postazioni
- 2 sale conferenze
- 1 spazio polivalente per eventi e mostre
- 1 spazio dedicato alle esposizioni fotografiche
- 2 aree didattiche
- 1 area bimbi
- 1 museo (Torino 1938-1948), con rifugio antiaereo della II guerra mondiale a 12 m di profondità
- 2 cortili interni utilizzabili per eventi
- 650 m² di depositi
- 1520 m² di uffici per gli Enti e la Fondazione
- 1 caffetteria e bookshop



Facility management

3. **I servizi per il pubblico e gli Enti**

Tra le finalità della Fondazione Polo del '900 vi è la manutenzione e la valorizzazione del complesso juvarriano, concesso in uso dalla Città di Torino (Deliberazione della Giunta Comunale, Città di Torino del 12/4/2016) e supervisionato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Per tale scopo, nel 2018 la Fondazione ha inserito nell'organigramma un'area dedicata al *Facility Management*, che si occupa di perseguire diversi obiettivi:

- garantire la conservazione e il buon funzionamento delle strutture, attraverso un programma di manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- fornire agli Enti partecipanti un servizio di logistica e un supporto quotidiano per la salvaguardia dei patrimoni e l'organizzazione delle iniziative;
- offrire un ambiente curato e a norma di sicurezza, mettendo a disposizione del pubblico servizi, spazi attrezzati e strumenti tecnologici.

ATTREZZATURE E  
TECNOLOGIE PER  
GLI SPAZI

**116.900 €**

ALLESTIMENTI E  
ARREDI

**43.237 €**

MIGLIORAMENTO  
FUNZIONALE E  
ADEGUAMENTI  
PER SICUREZZA

**186.330 €**

*Ci sono passato due volte, non  
abitando ancora a Torino, fermandomi  
a leggere e a studiare. L'ho trovato un  
luogo perfetto sia per lo studio che per  
un momento di relax. Mi piace che  
abbia ottimi orari, domenica aperto.*

Frequentatore del Polo

Uno spazio open-air

4. **Il palco a cielo aperto nel cortile  
di Palazzo San Daniele**

Il 19 giugno 2019 inaugura il Cortile di Palazzo San Daniele:  
200 posti a sedere e un palco di grande impatto scenografico.  
Uno spazio culturale in cui i cittadini possono trascorrere  
le serate estive tra spettacoli e altri eventi culturali.

La XIII edizione del Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900: grazie alla partnership tra Polo del '900 e Linguadoc e al coordinamento dello staff di valorizzazione, un concerto e un palinsesto di 5 spettacoli teatrali sul tema delle donne nel '900, dell'autunno caldo e dello sbarco sulla luna.

È il cortile la cornice architettonica in cui, nell'estate del 2019, l'Istituto Salvemini ha coordinato e realizzato, in collaborazione con gli altri Enti, alcune delle 30 iniziative di Berlino 89. Muri di ieri, muri di oggi tra cui in particolare proiezioni cinematografiche. Un progetto integrato per riflettere sulle nuove forme di barriere, tra politica, cultura, guerre, migrazioni e globalizzazione.

Sono più di 300 i giovani tra i 18 e i 25 anni che il 21 settembre 2019 hanno invaso il cortile di San Daniele coinvolti dallo Young Board del Polo del '900 – nato dal progetto 900 Giovani, coordinato dal Centro studi Piero Gobetti. Un concerto, un live painting ispirato alle immagini d'archivio e un vintage market hanno animato la loro serata.



La caffetteria

## 5. **Il gusto della solidarietà**

In continuità con il processo di riqualificazione urbana, un altro progetto realizzato nel triennio si contraddistingue per l'incontro tra la dimensione culturale e sociale. Si tratta di *Spes1970 Caffetteria Polo del '900*, inaugurata a settembre 2019, grazie alla collaborazione tra la cooperativa sociale torinese e il Polo del '900. Uno spazio intimo e accogliente in cui i cittadini hanno la possibilità di concedersi un momento di relax tra libri e storia, sostenendo al contempo un progetto solidale. I valori etici di Spes, che offre ai giovani e alle persone socialmente fragili un'opportunità di inserimento lavorativo nei propri laboratori e punti vendita, si incontrano con i principi di accoglienza, impegno etico e inclusione del Polo del '900.



La nuova piazza Antonicelli

## 6. **Tra memoria e attualità**

Accanto agli interventi sui Palazzi juvarriani, il Polo del '900 ha avviato una progettualità di miglioramento e valorizzazione degli spazi esterni. Il 15 novembre 2019, a distanza di 45 anni dalla sua scomparsa, Torino ha intitolato la piazzetta incorniciata dall'esedra dei Palazzi juvarriani a Franco Antonicelli. È il risultato di un importante lavoro di promozione e diffusione che l'Unione Culturale Franco Antonicelli ha condotto in questi anni, collaborando con altri tre istituti culturali (Istoreto, Centro Gobetti e ANCR) che devono la loro esistenza proprio all'intuizione e al contributo del saggista, letterato e militante antifascista.



**“Il Polo del '900 può evitare l'attualità del mercato culturale perciò punta sull'attualità della storia. Ragiona sul passato per valutare il presente e pensare il futuro.”**

**Alberto Sinigaglia**  
Presidente Collegio dei Garanti

III

# IL PATRIMONIO DOCUMENTALE COME BENE COMUNE

*La biblioteca e la valorizzazione degli archivi*



Il progetto

1. **Condividere le risorse archivistiche e librerie**

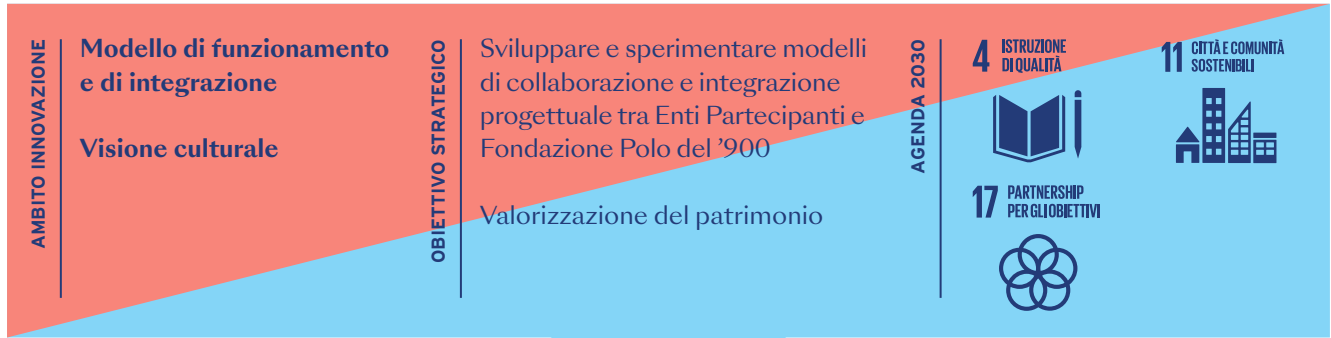
È iniziato nel 2014 il progetto “Definizione di spazi, attività e servizi adibiti a biblioteca e archivio” che ha visto l’ISMEL, come ente capofila, lavorare in stretta collaborazione con gli altri istituti. Per i due anni precedenti all’apertura, il gruppo di lavoro composto dai professionisti degli Enti, ha avuto il compito delicato di aggregare i patrimoni, progettare gli spazi insieme agli architetti, scegliere l’infrastruttura informatica, immaginare nuovi servizi e costruire la scaffalatura aperta a partire da grandi temi comuni. Fin dal 2016, l’analisi della fascia di utenza degli istituti (soprattutto docenti, ricercatori e studenti universitari) ha evidenziato, come soluzione migliore per il sistema informatico, l’inserimento delle risorse del Polo all’interno del Sistema bibliotecario di ateneo dell’Università degli studi di Torino e la migrazione dei dati catalografici su *Sebina OpenLibrary*. Nasce così il Polo bibliografico della ricerca, che unisce in uno stesso catalogo il patrimonio del Polo del '900 e quello di altre importanti biblioteche specialistiche torinesi. Nel 2017 il passaggio al sistema di ateneo dell’Università degli Studi di Torino viene regolato da apposita convenzione. Tra il 2018 e il 2019, infine, gli Enti hanno sottoscritto con la Fondazione Polo del '900 le convenzioni che regolano la conservazione, l’accesso e la valorizzazione delle loro risorse archivistiche e bibliografiche. Questo prestigioso patrimonio collettivo, che rimane di proprietà dei singoli istituti, acquista tuttavia nuovo e maggiore valore in quanto parte di un unico progetto.

“*La biblioteca è luminosa, accogliente, ottimamente dotata di connessione ad ogni postazione. Personale gentilissimo. Se fossi ancora studente sarei sempre lì!*”

Utente della Biblioteca

*Il gruppo di lavoro*

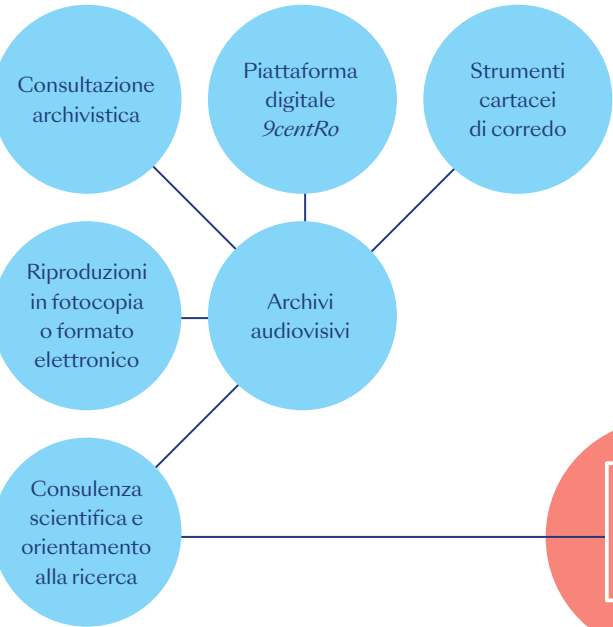
**Paola Asproni** (Fondazione Nocentini), **Irma Bechis** (Rete Italiana di Cultura Popolare), **Piera Boi** (Istituto Salvemini), **Martino Cinotto** (ANCR), **Catia Cottone** (Fondazione Nocentini), **Matteo D’Ambrosio** (Fondazione Gramsci), **Andrea D’Arrigo** (Istoreto), **Tobia Imperato** (Istoreto), **Dario Lindi** (Fondazione Donat-Cattin), **Valeria Mosca** (Fondazione Donat-Cattin), **Franca Ranghino** (Centro studi Piero Gobetti), **Valentina Rossetto** (Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza), **Claudio Salin** (Fondazione Gramsci), **Cristina Sara** (Istoreto), **Maria Schirripa** (Fondazione Donat-Cattin), **Raffaella Valiani** (Istituto Salvemini), **Cristina Zuccaro** (Centro Studi Primo Levi)



La biblioteca e gli archivi

2. **Gli spazi, i servizi, le tematiche**

SPAZI E SALE  
LETTURA  
SERVIZI  
BIBLIOTECARI  
I GRANDI  
TEMI DELLA  
BIBLIOTECA  
SERVIZI  
ARCHIVISTICI



Il catalogo unico e i prestiti bibliografici  
Postazioni informatiche  
Ricerca attraverso il catalogo Unito  
Servizi di prestito  
Prestito interbibliotecario  
Servizio di prenotazione delle opere  
Consultazione materiali tramite scaffalatura aperta  
Consultazione materiali a deposito  
Riproduzione in fotocopia o in formato elettronico  
*Document delivery*  
Reference e consulenza specialistica

CINEMA,  
DEMOCRAZIA,  
GUERRE,  
ITALIA REPUBBLICANA,  
LAVORO,  
MAFIE,  
MIGRAZIONI,  
STORIOGRAFIA,  
TERRORISMI,  
TOTALITARISMI,  
GLOBALIZZAZIONE,  
EUROPA,  
EMANCIPAZIONI,  
CULTURA POPOLARE,  
MEMORIA,  
RESISTENZA.

I dati

3. La biblioteca e gli archivi in numeri

PATRIMONIO  
PERSONALE E  
ORE DI APERTURA

PRESENZE  
E FRUIZIONE  
DEI SERVIZI

|                                                                            |                                                            |                                                                                        |                                                                                                             |                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>64.196</b><br>presenze registrate<br>nel triennio nelle<br>sale lettura | <b>7.285</b><br>prestiti librari<br>attraverso il catalogo | <b>7.800+</b><br>consultazioni totali<br>(indicatore di circolazione<br>del patrimoni) | <b>800+</b><br>fondi consultati presso<br>le sale lettura (indicatore<br>di circolazione del<br>patrimonio) | <b>2.195</b><br>faldoni movimentati<br>(indicatore di circolazione<br>del patrimonio) |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|

Cosa pensi di noi?  
La parola agli utenti

Nel febbraio 2019 è stata realizzata una indagine per rilevare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi offerti. Di seguito i risultati dei 133 questionari compilati.

SERVIZI BIBLIOTECARI

Scaffalatura aperta: **4,33/5**  
Tempi di attesa per il servizio di consultazione e prestito: **4,2/5**  
Adeguatezza e disponibilità del materiale fruibile: **4,41/5**  
Assistenza del personale nell'erogazione del servizio: **4,57/5**

SERVIZIO ARCHIVISTICO

Adeguatezza e stato del materiale disponibile: **4,47/5**  
Tempi di attesa per la consultazione: **4,33/5**  
Assistenza del personale: **4,64/5**

SULLA STRUTTURA IN GENERALE

Adeguatezza orari: **4,11/5**  
Fotocopiatrice: **3,44/5**  
Arredi: **4,25/5**  
Pulizia dello spazio: **4,31/5**  
Servizi igienici: **4,12/5**  
Luminosità: **4,31/5**  
Silenzio: **4/5**  
Wi-Fi libero: **4,09/5**  
PC presente in sala: **3,51/5**  
Segnaletica interna: **3,84/5**  
Comunicazione interna: **3,82/5**

**9.000**  
metri lineari di archivi  
e biblioteche

**900**  
fondi d'archivio

**300.000**  
monografie

**17.000**  
periodici

**53.000**  
audiovisivi

**130.000**  
fotografie

**21.000**  
manifesti

**15**

professionisti distaccati  
parzialmente dagli Enti  
nel 2019

**176**

ore al mese di apertura  
al pubblico (in media)

I fondi degli Enti

4. La forza dell'integrazione

Un'unica grande biblioteca e un unico grande archivio a disposizione delle proprie letture e ricerche: così si traduce, nella percezione degli utenti, la forza del progetto di integrazione dei servizi di patrimonio che il Polo porta avanti. Per questo il Polo lavora costantemente per migliorare la fruibilità e l'accessibilità per un pubblico sempre più ampio, preservando al tempo stesso l'appartenenza dei fondi ai singoli istituti.

Alcuni dei più importanti fondi degli enti.



Se siamo noi a non aprire, a non valorizzare quanto custodiamo, non ne annulliamo tanto il valore economico, quanto i contenuti stessi di cui i patrimoni culturali sono portatori, la loro portata in termini di valori, la loro funzione di 'fonte' e allora costringeremmo i nostri utenti ad accontentarsi delle fake news che sempre più abbondano sul web.

Matteo D'Ambrosio  
Direttore Fondazione Istituto Gramsci

9centRo

## 5. Il nuovo hub digitale

*9centRo è un ecosistema in continua evoluzione, passato in due anni di vita da piattaforma per la comunicazione degli archivi del Polo del '900 a hub per la valorizzazione integrata dei patrimoni archivistici e bibliografici e aperto alle realtà esterne, con numeri in crescita esponenziale. Obiettivo: raccontare il '900 e i suoi protagonisti a una moltitudine di pubblici.*

**Valeria Mosca**  
Responsabile sviluppo 9centRo

A gennaio 2018, dopo due intensi anni di lavoro, viene lanciata 9centRo. La piattaforma *open source*, sviluppata da Promemoria srl, consente di integrare e valorizzare il patrimonio culturale degli Enti rendendolo disponibile online a tutti. Si tratta di un importante progetto innovativo che nasce come risposta all'obsolescenza degli applicativi informatici in uso e alla volontà di ampliare la platea dei fruitori: non più solo addetti ai lavori, ma cittadini curiosi, artisti, studenti. Attraverso 9centRo gli utenti possono visitare le banche dati archivistiche degli Enti, utilizzando livelli successivi di navigazione fino alla descrizione analitica di ogni singolo documento e alla sua immagine digitalizzata. Decine di migliaia di fotografie, manifesti, video, schede biografiche e bibliografiche per esplorare la storia racchiuse in un'unica piattaforma.

*C'è un grande tema da affrontare: continuare a raccogliere archivi ma estendere la raccolta anche sul livello digitale, entrando nel futuro della produzione. Affrontare il problema dell'integrazione dei contenuti digitali significa affrontare il problema della progettazione del futuro.*

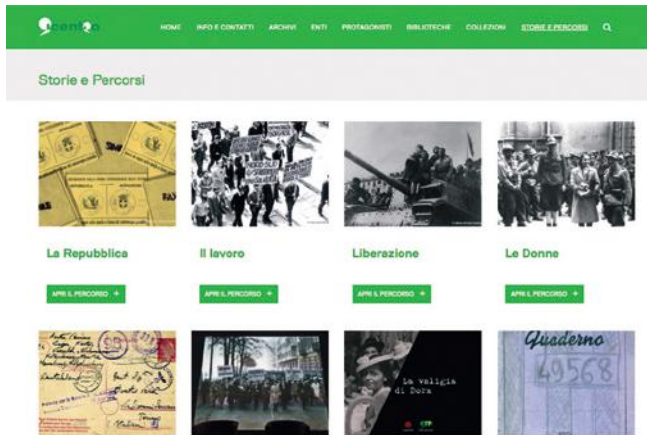
**Giovanni Ferrero**  
Presidente ISMEL



Nel 2019 9centRo cresce ancora e diventa un hub in grado di ospitare e relazionarsi anche con i patrimoni di altre realtà. Tre gli Enti che hanno deciso di entrare nella piattaforma:

- L'Archivio storico dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ILSREC);
- L'Archivio della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, a partire dal Fondo Gestione Egeli sui documenti dei sequestri dei beni ebraici e dei nemici in patria;
- L'Archivio della Fondazione Giovanni Gorla.

Il percorso di espansione non ha, però, riguardato solamente nuovi contenuti e fondi, ma anche il livello di interoperatività con altri sistemi. In particolare, con *Sebina OpenLibrary* e con *Archos Metarchivi*, il sistema integrato di catalogazione, archiviazione e ricerca dell'Istoreto e della rete degli Istituti della Resistenza.



Dalla homepage l'utente ha la possibilità di esplorare in molti modi i patrimoni presenti nella piattaforma. È infatti possibile:

- esplorare gli inventari dei singoli enti;
- consultare l'elenco alfabetico dei fondi;
- sfogliare le collezioni digitali;
- navigare tra i documenti raccolti;
- cercare per parole chiave;
- scegliere di farsi accompagnare dai percorsi tematici: La Repubblica, Il Lavoro, Liberazione, Le donne, Memoria, Sessantotto, La valigia di Dora, Camilla e Sandra: storia di due sorelle partigiane, Giorno del Ricordo.



## ENTI

## RECORD ARCHIVISTICI

## RECORD BIBLIOGRAFICI

## MEDIA DIGITALI

|      |          |
|------|----------|
| 2018 | 12       |
| 2019 | 15       |
| 2018 | 85.000   |
| 2019 | 144.488  |
| 2018 | 0        |
| 2019 | 270.500* |
| 2018 | 16.000   |
| 2019 | 32.258   |

\*L'incremento è stato determinato dal processo di interoperabilità da Sebina a 9centRo

### Altri dati sulla fruizione di 9centRo (al 31/12/2019)

|                                              |                                                                         |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Numero percorsi tematici                     | 9 percorsi                                                              |
| Visualizzazioni di pagina                    | 56.152                                                                  |
| Device utilizzato                            | 1 su 3 consulta 9centRo da mobile (63% computer; 33% mobile; 4% tablet) |
| Durata media della navigazione               | 00:05:07                                                                |
| Provenienza geografica del pubblico (Italia) | 38,8% Torino; 13% Milano; Roma 8,2%; 40% altro                          |

*L'uso politico della storia è oggi uno dei pericoli maggiori. I fatti storici vengono utilizzati per giustificare ogni cosa. Riprendere il mestiere dello storico significa, invece, ripartire dalle fonti e dal suo uso critico: questa è la sfida principale che il Polo deve affrontare. Ne va non solo del livello di conoscenza del paese, ma il rischio è di intaccare i principi democratici. Se non so, come faccio ad essere un cittadino consapevole?*

**Luciano Boccalatte**  
Direttore Istoreto

Gli altri progetti

## 6. **Valorizzazione e innovazione digitale**

In questi anni sono stati sviluppati vari progetti di catalogazione, censimento e valorizzazione dei fondi. Quando sperimentata, l'innovazione digitale è stata applicata per migliorare l'accesso, la fruizione e la partecipazione attiva e consapevole al patrimonio culturale. Di seguito alcune esperienze:



### SAS – SMART ARCHIVE SEARCH

Nel 2018 è stato creato *SAS – Smart Archive Search*, un esperimento di intelligenza artificiale, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e realizzato da Salvatore Iaconesi e Oriana Persico, fondatori del centro di ricerca HER. Il progetto ha previsto l'utilizzo di *smart agent* in ambito archivistico: software che utilizzano l'analisi di linguaggio naturale e la computer vision per selezionare e aggregare i contenuti in categorie non convenzionali (concetti, colori, forme, tematiche e relazioni).

### CENSIMENTO DELLE RACCOLTE FOTOGRAFICHE IN ITALIA

Nella sua funzione di piattaforma e servizio agli Enti, la Fondazione Polo del '900 nel 2018 ha firmato un protocollo d'intesa con la Fondazione Camera per collaborare al progetto del Censimento nazionale degli archivi fotografici italiani, che darà un'ulteriore opportunità di visibilità agli Enti partecipanti che conservano e valorizzano fondi fotografici.

### VOGLIAMO TUTTO!

A novembre 2018, *Vogliamo tutto!* ha portato in scena un teatro di impegno civile, costruito a partire dagli archivi cartacei, iconografici e audiovisivi del Polo del '900, per riflettere sul '68 in connessione all'attualità. Il progetto, co-prodotto da TPE e Polo, è stato scritto e interpretato da Davide Sacco e Agata Tomšič (ErosAntEros). Ha dato vita a sei spettacoli e una replica scolastica.

**“SAS è il risultato della sinergia di diversi approcci. In questo incontro, il Polo del '900 diventa il centro di una costellazione attorno a cui orbitano i ricercatori, gli artisti e il pubblico.”**

**Salvatore Iaconesi e Oriana Persico**  
Fondatori del centro di ricerca HER



### SUPERARCHIVI

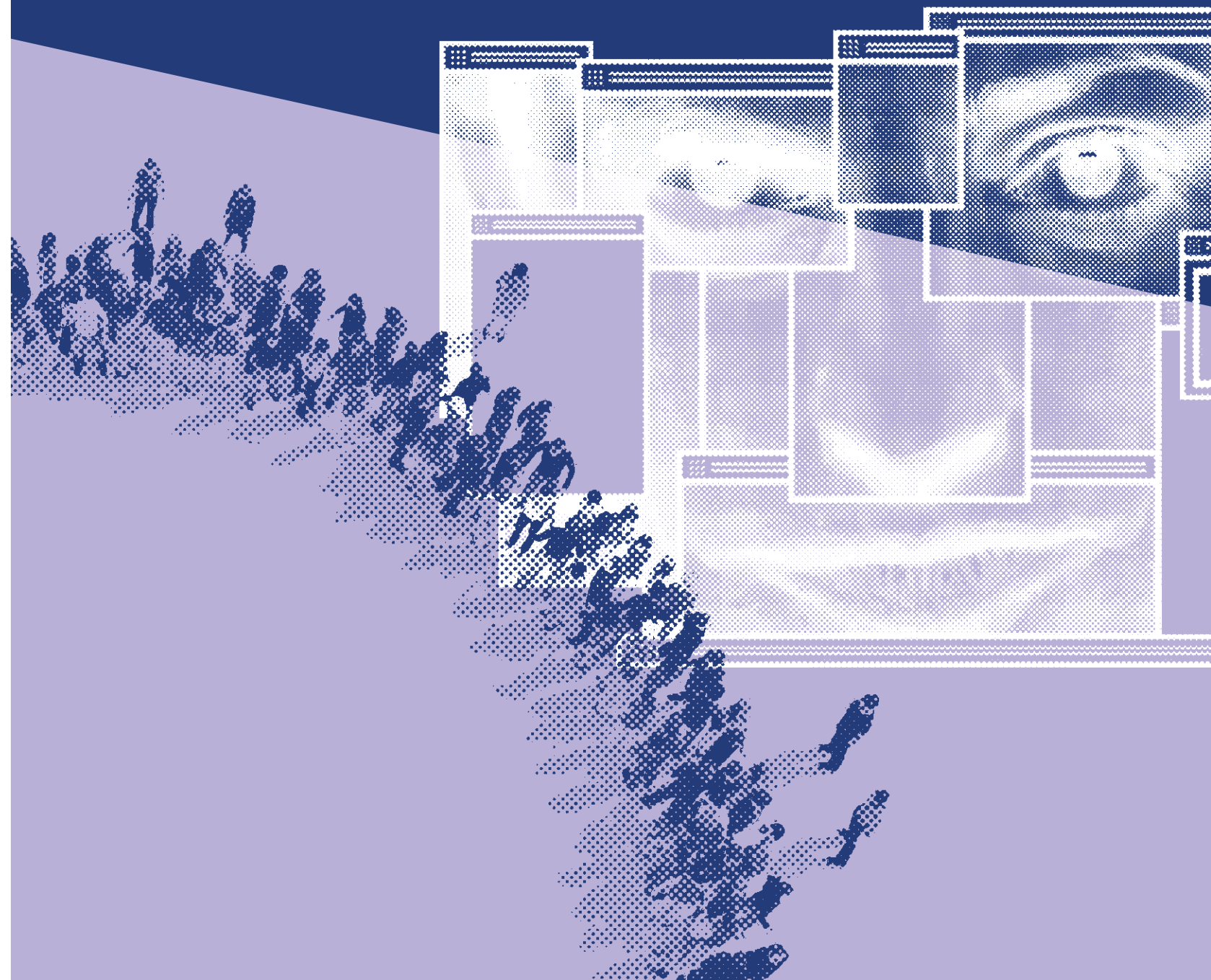
Tra l'11 e il 30 aprile 2019, nell'ambito di *Archivissima. Il Festival degli archivi*, al Polo del '900 è stata allestita la mostra *Superarchivi*: oltre 1.100 visitatori hanno potuto ripercorrere le storie del '900 accomunate dall'idea del superamento delle barriere. Dall'immaginazione di un universo senza confini grazie allo sbarco sulla luna, rappresentato in mostra dalle figurine didattiche per le serie Lavazza di Enrico Sacchi, fino alla caduta del Muro di Berlino, del quale sono stati esposti alcuni frammenti provenienti dall'Università di Torino.

### FELICITÀ CIVICA

Il progetto Felicità civica, finanziato dal Bando CivlCa di Fondazione Compagnia di San Paolo e nato dalla collaborazione tra il Polo del '900 e l'Associazione Nessuno, ha l'obiettivo di realizzare dei “kit di felicità” da mettere a disposizione della collettività partendo da esempi storici e spunti di riflessione all'interno degli archivi del Polo.

# IV CULTURA È PARTECIPAZIONE

*La programmazione di eventi  
tra approfondimento e innovazione civica*



Le iniziative

1. **La proposta culturale del Polo**

Il Polo del '900 ospita e organizza innumerevoli incontri, mostre, conferenze, rassegne cinematografiche, dibattiti e performance. Il palinsesto che ogni anno viene proposto alla cittadinanza nasce da progetti autonomi e integrati, sviluppati da vari soggetti e con differenti modalità.



INIZIATIVE CULTURALI REALIZZATE IN AUTONOMIA DAGLI ENTI

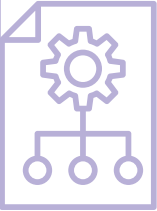
INIZIATIVE REALIZZATE ALL'INTERNO DI PROGETTI INTEGRATI

INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE CON PARTNER ESTERNI

INIZIATIVE ED EVENTI OSPITATI NEGLI SPAZI DEL POLO

L'attività culturale del Polo è caratterizzata dal confronto e dal lavoro coordinato tra i diversi attori, dalla contaminazione di diversi linguaggi (come cinema, arte, teatro, letteratura, politica) e dalla connessione sempre presente tra la storia del '900 e la contemporaneità.

Lo sforzo principale tra il 2017 e il 2019 è stato quello di creare procedure interne per regolare la fase di ideazione, sviluppo e monitoraggio della proposta culturale. Si tratta tuttavia di una sfida ancora in corso, che vedrà nel prossimo triennio la Fondazione e gli Enti impegnati in un tavolo di lavoro specifico per valutare i risultati ottenuti e rafforzare ulteriormente l'impatto.



**Progetto integrato**

È un insieme di attività ed eventi ideati in modo collettivo e condiviso, attraverso processi di co-progettazione tra più Enti e la Fondazione Polo del '900.

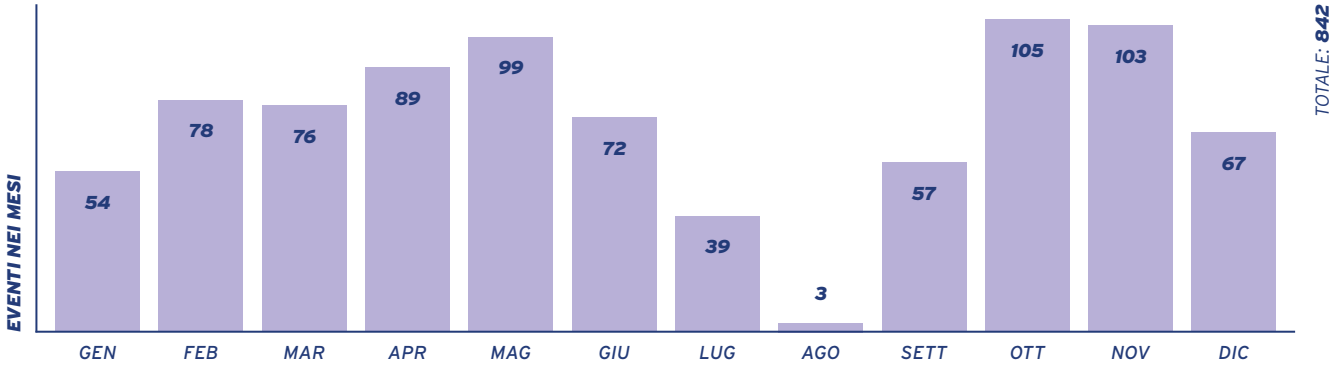


I dati

2. **Gli eventi in numeri**



**Focus 2019**



**DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ IN FORMAT**



Analisi dei format degli eventi indicati nelle schede di prenotazione degli spazi del Polo

\* Escluse tutte le attività guidate del Museo della Resistenza

I progetti

3. **Comprendere il contemporaneo**

La connessione con la contemporaneità rappresenta uno dei comuni denominatori della proposta del Polo del '900. Alcuni progetti realizzati:



**MONDI (IN)SOSTENIBILI**

Il fenomeno Greta Thunberg ha portato l'attenzione collettiva, come mai prima d'ora, sui cambiamenti climatici e sulla sostenibilità dell'attuale sistema produttivo. Consapevole di questo, il Museo della Resistenza in collaborazione con il movimento Fridays for future – Torino e Biblioteche civiche, ha organizzato dal 13 al 15 settembre 2019 *Mondi (in)sostenibili. Tre giorni per il futuro*. L'iniziativa ha coinvolto 223 partecipanti con un incontro, un'esposizione, un convegno, un laboratorio per bambini e lo spettacolo green *Teatro a pedali: uova toste* a cura di Mulino ad arte. In occasione delle iniziative è stata svolta un'indagine per capire la tipologia di pubblico partecipante. Alla domanda "È la prima volta che vieni al Polo del '900?", il 44% dei presenti ha risposto positivamente.



**EUROPA EUROPA**

Sfide e conquiste dell'Europa: questi i temi che hanno fatto da filo conduttore agli appuntamenti di *Europa Europa*, organizzati tra aprile e maggio del 2019, in collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori, Centro Studi sul Federalismo, CESI – Centro Einstein di Studi Internazionali e YouTrend. Con l'evento *EUlection Night* del 26 maggio, la Fondazione Polo del '900 ha riunito opinionisti, giornalisti, esperti per commentare in tempo reale i risultati delle elezioni europee e parlare degli scenari futuri.



**POLO PRESENTE**

Con il coordinamento dell'Unione Culturale, tra il 2018 e il 2019 sono stati organizzati 14 cicli di incontri su tematiche come l'identità di genere, l'Europa, i terrorismi e il razzismo. Grazie al progetto *Polo presente*, il pubblico ha sperimentato un format che prevedeva, per ogni ciclo, l'organizzazione di una lecture e di tre seminari: una modalità che ha favorito la divulgazione senza rinunciare all'approfondimento. Le due edizioni hanno raggiunto 1352 presenze.

**REPORTAGE DI GUERRA**

4 mostre fotografiche, 3 concerti, 2 convegni, 2 workshop e 1 spettacolo musicale: *Reportage di guerra. Dalla grande guerra ai giorni nostri* ha portato al Polo un intenso programma di iniziative, dal 1 ottobre al 24 novembre 2018. Con questo progetto, sostenuto anche dal Comitato per i Diritti Umani del Consiglio regionale del Piemonte, la Fondazione Vera Nocentini ha acceso l'attenzione dei cittadini sul fotogiornalismo di guerra e sulle sue conseguenze umanitarie.

**LA SETTIMANA DEL LAVORO**

Tecnologie, organizzazione della produzione, fenomeni migratori, salute e ruolo della donna: sono questi i grandi temi affrontati nelle due edizioni del progetto a cura dell'ISMEL *La settimana del lavoro*. Un programma realizzato a maggio 2018 e promosso con l'obiettivo di capire il prisma del lavoro e delle sue trasformazioni, che ha visto 983 partecipanti al Polo e sul territorio.

Inclusione

#### 4. **Il Polo per i nuovi cittadini**

Come emerge dal Rapporto 2018 dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino su base Istat, i cittadini stranieri presenti al 31 dicembre 2018 sul territorio provinciale sono complessivamente 221.842 (il 9,82% della popolazione residente) e provengono da 162 diverse nazioni: circa il 49% arriva da paesi dell'Unione Europea, il restante 51% dal resto del mondo. Nato per essere uno spazio aperto soprattutto ai giovani e ai nuovi cittadini, il Polo del '900 ha avviato alcune progettualità per avvicinare e coinvolgere questa parte di popolazione.

*La Fondazione Nocentini negli ultimi anni, dal suo trasferimento al Polo del '900, ha ampliato i suoi interessi verso i movimenti migratori, i rapporti con le comunità migranti come quella albanese e rumena con cui ha attivato percorsi di ricerca e valorizzazione, e il tema dei conflitti, in particolare quello siriano.*

**Marcella Filippa**  
Direttrice Fondazione Vera Nocentini



#### LA GIORNATA DEL RIFUGIATO

Il Museo Diffuso della Resistenza, in collaborazione con l'Archivio Nazionale della Resistenza e l'Associazione LiberamenteConsapevoli, ha scelto di commemorare la Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno 2019) reinterpretando l'allestimento permanente con racconti e testimonianze odierne di rifugiati e persone che hanno vissuto la guerra.

#### MOSCHEE APERTE

Il 2 giugno 2019, per la Festa della Repubblica Italiana, si è svolta l'iniziativa *Moschee Aperte Torino*. In questa occasione, il Polo del '900 ha incontrato la comunità islamica torinese e più di 600 persone, in un momento di ricostruzione storica e condivisione del percorso dei diritti sanciti dalla nostra Costituzione.

#### LA MIGRAZIONE ALBANESE AD ASTI

La Fondazione Vera Nocentini si è contraddistinta per il coinvolgimento di alcune comunità di migranti. Lo ha fatto nel 2017 attraverso il Bando Polo del '900 con la comunità albanese, all'interno del progetto *7 marzo 1991. La migrazione albanese ad Asti: un esempio di integrazione*, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Gorla. E lo ha fatto, con la sua attività istituzionale, creando momenti di scambio culturale con la comunità romena.

Nuovi linguaggi

#### 5. **La cultura in gioco**

Se nel triennio l'innovazione ha rappresentato una delle dimensioni principali del Polo del '900, la *gamification* come strategia di ampliamento dei propri pubblici di riferimento è una delle sue più significative manifestazioni. Sono state soprattutto tre le progettualità che hanno messo al centro l'esperienza ludica e tecnologica come strumento di veicolazione di contenuti culturali.

#### WER IST WER

La prima *Escape Room* italiana allestita in un centro culturale specializzato nella storia del '900: questa è stata la particolarità di *Wer ist Wer*, un progetto nato dalla collaborazione tra la Fondazione Polo del '900 e We are Muesli, uno studio indipendente di game design milanese. Varcata la soglia della stanza, i partecipanti si sono trovati all'interno di un'esperienza di gioco che ha ricreato lo scenario della Germania dell'Est: sistemi di controllo, spionaggio, polizia segreta DDR, test di conformità. Attraverso un approccio innovativo e non convenzionale, *Wer ist Wer* ha tradotto un pezzo di storia sotto forma di gioco con lo scopo ultimo di attualizzare la riflessione su un avvenimento importante come la caduta del muro di Berlino. Il progetto è stato sostenuto dal Bando ORA! della Fondazione Compagnia di San Paolo.



#### TORINO 12 GIUGNO 1940: VIRTUAL REALITY

Tra giugno e dicembre 2018, nel suggestivo Rifugio Antiaereo del Museo Diffuso della Resistenza è stato allestito un percorso multimediale e di virtual reality dal forte impatto scenografico, che ha permesso ai visitatori di rivivere i bombardamenti avvenuti a *Torino il 12 giugno 1940*. L'esperienza di memoria virtuale e immersiva, ospitata poi anche all' M9 - Museo del '900 di Mestre, ha fatto uso dei materiali d'archivio dell'Istoreto. Il progetto è stato ideato e promosso dall'Associazione culturale Manitoba, in collaborazione con The Virtual Lab, ManaManà, Agenzia per lo Sviluppo di San Salvario, Museo Diffuso della Resistenza, Polo del '900 e il sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo.

#### OCA. L'ARTE CHE ALLENA IL PENSIERO

Prende avvio verso la fine del 2019, la collaborazione tra Social Community Theatre | Corep, Polo del '900 e S-nodi che porterà alla creazione di un vero e proprio gioco dell'oca sui temi del pensiero critico, della democrazia e delle disuguaglianze con il coinvolgimento dell'Area Valorizzazione e audience development del Polo del '900. Un progetto finanziato nell'ambito del Bando CivCa.

*Archiivi, Biblioteche, Centri culturali sono l'ABC del nostro presente, una miniera di storie possibili. E il gioco può essere una chiave meravigliosa per accedervi.*

**We Are Muesli**  
Game design duo

*La grande sfida è fare in modo che i musei e i centri come il Polo del '900 non siano più luoghi diversi rispetto alla quotidianità ma diventino dei luoghi del presente, in cui si progetta e si immagina il futuro. Raggiungere e coinvolgere nuovi pubblici diventa una condizione sine qua non per immaginare dei cambiamenti radicali da parte delle istituzioni e da parte del comparto culturale che deve sostenere le istituzioni.*

**Fabio Viola**  
Game designer, Gamification consultant

I grandi anniversari del '900

## 6. *Storie che parlano al presente*

Seguendo la sua vocazione originaria, il Polo del '900 ha dedicato una parte significativa della programmazione ai grandi anniversari degli eventi del XX secolo. Lo sbarco sulla luna, il movimento globale del 1968 e la caduta del Muro di Berlino sono stati affrontati dagli Enti attraverso

approfondimenti, performance e rassegne che, pur mantenendo alta l'attenzione sulle fonti e la dimensione storica, hanno contestualmente suggerito una lettura critica del presente. “I volti del pregiudizio”, “muri di ieri e di oggi”, “nuove resistenze” sono state le parole chiave ricorrenti.



### 80 ANNI DALLE LEGGI RAZZIALI

Il progetto *1938-2018. A 80 anni dalle leggi razziali*, coordinato dal Museo Diffuso della Resistenza, ha rappresentato l'occasione per creare un momento di riflessione profonda e sensibilizzazione su uno dei più drammatici capitoli della storia mondiale, con un'analisi quanto mai attuale sui temi del razzismo e della xenofobia. Non solo incontri, conferenze, mostre, *lecture*, seminari, concerti, convegni e proiezioni: dal 22 novembre 2018 al 3 febbraio 2019 al Polo del '900 è stata allestita la mostra multimediale *Che razza di storia*, che ha visto la visita istituzionale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

### L'IMMAGINAZIONE AL POTERE

Grazie al coordinamento del Centro studi Piero Gobetti, da maggio 2018 a dicembre 2019, è stato realizzato il progetto *Dall'immaginazione al potere. 1968-1969*: 43 iniziative (incontri, rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali) per raccontare il '68, i protagonisti e l'eredità di un movimento globale. Con l'obiettivo di promuovere la ricerca, è stato inoltre lanciato un bando nazionale per la selezione di 4 studiosi *under 40* per la produzione di *papers* sui temi della musica, della controcultura, della contestazione operaia a partire dalle ricerche nei fondi d'archivio. Le presenze registrate alle iniziative sono state più di 1900.

### 30 ANNI DALLA CADUTA DEL MURO

La caduta del Muro di Berlino è stato il tema che ha accompagnato tutto il 2019. La ricorrenza dei 30 anni ha rappresentato l'occasione non solo per approfondire l'avvenimento storico attraverso racconti, testimonianze e fonti, ma anche per aprire una riflessione sul tema e prendere coscienza dei nuovi muri reali e ideali, visibili e invisibili che attraversano di nuovo l'Europa. Coordinato dall'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, il progetto ha visto oltre 2300 presenze e la realizzazione di 4 attività espositive, 10 proiezioni video e cinerassegne, 5 spettacoli teatrali, 3 spettacoli musicali, 7 incontri e convegni, 8 attività di educazione.

### PRIMO LEVI AL PLURALE

Il 2019 è ricorso il centenario della nascita di Primo Levi. Per l'occasione, il Comitato Nazionale per il Centenario, il Centro internazionale di studi Primo Levi e il Polo hanno organizzato il convegno *Primo Levi al plurale* che ha visto la partecipazione di oltre 100 persone. Alla giornata hanno partecipato studiosi e ricercatori degli istituti del Polo, per i quali ancora oggi il grande scrittore torinese rappresenta un punto di riferimento fondamentale.

Il calendario civile

## 7. *Le date della vita democratica*

Il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa della Liberazione e la Festa della Repubblica rappresentano alcuni dei passaggi fondamentali della vita civile e democratica del nostro paese e sono tra gli appuntamenti più significativi della vita culturale del Polo. Si tratta di un vero e proprio calendario civile, durante il quale tutti gli Enti sono chiamati in prima persona a celebrare

i valori, le memorie, i protagonisti e, soprattutto, a ricordare alla cittadinanza i messaggi universali che ancora oggi custodiscono. In questa cornice di attività, uno dei servizi svolti dalla Fondazione, e in particolare dall'Area Valorizzazione, è il coordinamento generale della programmazione in sinergia con la Città di Torino e con il Consiglio Regionale del Piemonte.

### 70 ANNI DI COSTITUZIONE

Con il coordinamento della Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci e in collaborazione con gli Enti partner del Polo del '900, il progetto *Quando l'Italia sognava la democrazia. A 70 anni dalla Costituzione* ha messo in luce il percorso sotterraneo di costruzione della nostra democrazia, passando attraverso la Liberazione, il Referendum e l'elezione dell'Assemblea Costituente. Le iniziative comprendevano 4 comizi teatrali, 3 proiezioni video, 2 visite guidate, 2 laboratori per bambini e 1 spettacolo teatrale.

### IL CONCERTO PER LA FESTA DELLA LIBERAZIONE

Il 25 aprile 2018, sono stati i Modena City Ramblers a chiudere in piazza Castello la *Festa grande d'aprile*: un'intera giornata di appuntamenti e iniziative per celebrare la Liberazione, che il Polo del '900 ha organizzato insieme ai suoi Enti partner, con il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte e la collaborazione della Città di Torino e dell'Arci Piemonte.



### GIORNO DELLA MEMORIA 2019

Il Polo ha da sempre dedicato un ricco palinsesto di iniziative alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto in occasione del Giorno della Memoria. Giovedì 10 gennaio 2019 numerosi eventi hanno coinvolto 841 partecipanti, grazie alla collaborazione con Città di Torino, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Coordinamento Associazioni della Resistenza in Piemonte, Comunità Ebraica di Torino. Tra le iniziative, la conferenza stampa dello spettacolo *Songs for Eternity* di Ute Lemper, costruito sulle canzoni scritte nei ghetti e nei campi di concentramento da musicisti ebrei deportati, molti dei quali morti nelle camere a gas.

Attività espositive

8. **Le mostre temporanee**

Il Museo Diffuso della Resistenza ospita l'Allestimento Permanente *Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione*, che ogni giorno offre ai visitatori l'opportunità di ripercorrere virtualmente la storia che va dall'approvazione delle norme antiebraiche del 1938 alla promulgazione della Costituzione repubblicana del 1948. Inoltre, ogni anno il Polo ospita e realizza attività espositive temporanee. Tra il 2017 e il 2019, il Polo e gli Enti hanno realizzato e ospitato 50 installazioni ed esposizioni, allestite tra la Sala del '900, la Galleria delle immagini o gli scaffali della biblioteca. La flessibilità degli allestimenti, comune alle diverse mostre, è una caratteristica indispensabile per l'utilizzo polifunzionale degli spazi e la convivenza di più iniziative parallele.

Lo sviluppo scientifico è affidato il più delle volte a curatori ed esperti degli Enti, mentre la Fondazione mette a disposizione le competenze manageriali e di supporto alla definizione dei progetti tecnici.



*L'attività del Polo testimonia con evidenza come un archivio, un museo e una biblioteca possono divenire spazi dinamici, centri culturali in grado, da una parte, di accentrare dialoghi, idee, creatività; dall'altra, di liberare questa energia sul territorio e nella società. Il Polo con le sue ricerche fatte di partnership mirate e ben strutturate (concepando quindi la cultura come sistema) ha dimostrato di essere davvero una delle realtà più vive e vivificanti del nostro Paese.*

**Simone Arcagni**  
Università di Palermo, esperto di nuovi media e nuove tecnologie

**FUTURI PASSATI**

Con la curatela scientifica di Simone Arcagni e il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, la mostra *Futuri passati* è stata realizzata dal Polo del '900 all'interno di Biennale Democrazia e in collaborazione con il MUFANT - Museo Lab del Fantastico e della Fantascienza di Torino e il patrocinio della Rai. Come il '900 ha raccontato, descritto e rappresentato il futuro: questo il tema della mostra aperta al pubblico dal 30 marzo al 7 aprile. Tra gli immaginati futuri distopici e le visioni di Salgari, Orwell, Huxley, Lem, Dick, il visitatore ha ripercorso una panoramica della futurologia declinata attraverso letteratura, cinema e fotografia a cavallo tra il '900 e il 2000, grazie anche ai materiali forniti dalle Teche Rai.

**UNFORGETTABLE CHILDHOOD**

Cercando di rispondere alle sollecitazioni dell'Unicef in vista della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e della adolescenza, il Polo del '900 ha ospitato una mostra in cui 25 artisti italiani e 25 israeliani hanno ragionato sul tema dell'infanzia e sulla sua importanza, mettendo in relazione le proprie opere all'interno della mostra. Curata da Ermanno Tedeschi, la mostra è stata prodotta dall'Associazione Culturale Acribia in collaborazione con il Polo del '900, con il patrocinio dell'Ufficio Cultura dell'Ambasciata d'Israele in Italia. È stata realizzata con il contributo di Fondazione CRT e Camera di Commercio, con il sostegno di Banca Patrimoni Sella & C. e la sponsorizzazione della Società Reale Mutua Assicurazioni, della Fondazione De Benedetti Cherasco Onlus, di Chiusano & C. Immobiliare.



Il magazine

## 9. La nascita di N (enne)

Tra i più importanti progetti integrati realizzati c'è *N (enne)*, il magazine del Polo del '900. In un periodo di crescente digitalizzazione dei prodotti editoriali, il 7 novembre 2019, con una scelta controcorrente, il Polo ha lanciato un magazine cartaceo e digitale. Nato da un'idea dell'Unione culturale Franco Antonicelli e in collaborazione con gli altri Enti, *N* si propone come strumento di divulgazione storico-politica, di valorizzazione dei fondi bibliografici e archivistici, di promozione degli eventi per cittadini, mondo della scuola e dell'università. Con una redazione composta da professionisti provenienti dagli staff degli Enti, rappresenta uno degli esempi più evidenti della polifonia di voci che animano il Polo e dei processi di progettazione integrata.



### Comitato di indirizzo:

Alessandro Bollo, Corrado Borsa, Alessia Conti, Enrico Miletto, Valeria Mosca, Daniela Muraca, Daniele Pipitone, Pietro Polito, Hamilton Santià, Donatella Sasso, Sergio Soave, Federica Tabbò, Elena Testa, Michelangelo Toma

### Direttore responsabile:

Luca Rolandi

### Direttore editoriale:

Marzia Camarda

### Caporedattore:

Diego Guzzi

### Comitato di redazione:

Mariella Lazzarin, Silvia Nugara, Elena Sgubbi

### Area Digital:

Marta Cavallari (coordinamento), Carol Cardile, Cecilia Nicolotti, Andrea Panero, Paolo Zammiti

### Progetto grafico, editing e impaginazione:

Verba Volant (Torino)

“*Enne nasce al Polo del '900. Dai suoi progetti, dai suoi archivi, dalle tante voci e dalle molte idee degli Enti che lo compongono. Ma Enne si rivolge a tutti. Con una predilezione dichiarata per i pubblici più giovani. Ha l'intenzione e l'ambizione di coinvolgerli.*”

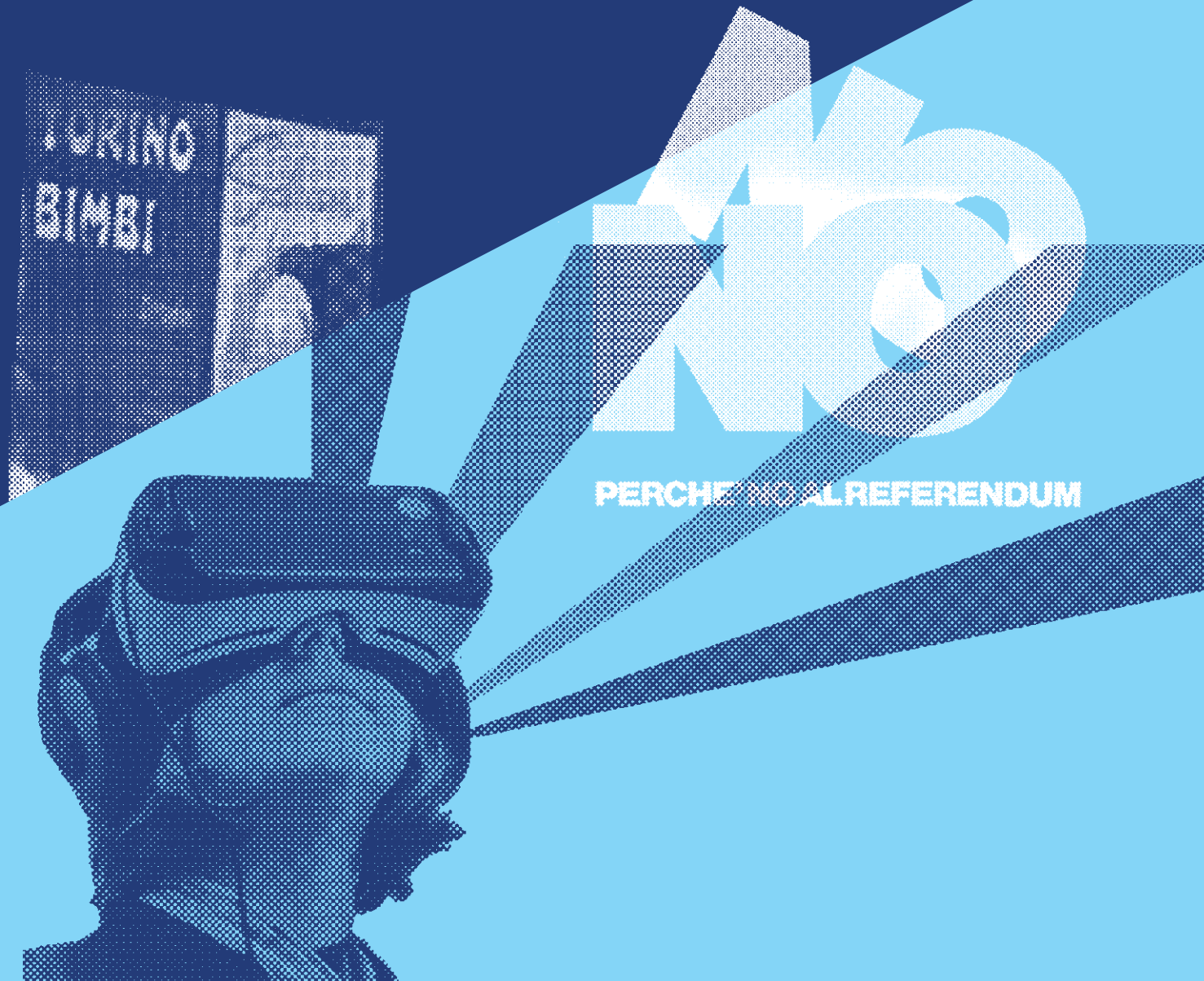
**Diego Guzzi**  
Vicepresidente Unione Culturale

V

# PREPARARSI AL DOMANI

*Le attività educative e didattiche*

Dedicato a Flavio Febbraro



La missione

1. **L'alleanza con il mondo dell'educazione**

Il Polo rivolge un'attenzione particolare al mondo della scuola, alle nuove generazioni e alle famiglie, che rappresentano un interlocutore prioritario. La sfida è stata costruire un'offerta educativa diversificata negli strumenti e nei linguaggi. La gestione del servizio educativo è affidata a un'area della Fondazione, che coordina l'organizzazione delle attività degli Enti e ne supporta lo sviluppo, stimolando modalità di progettazione integrata che mettono a fattor comune le competenze specifiche. La proposta è il risultato di un processo corale, che si sviluppa attraverso il confronto tra le professionalità degli Enti e la Fondazione in momenti dedicati ("tavolo della didattica"). La Fondazione Polo del '900 si è occupata nel triennio, altresì, di costruire un sistema di comunicazione, una rete di collaborazioni con le istituzioni del territorio e servizi comuni.

OPEN DAY

Realizzati ogni anno nel mese di settembre, gli Open day sono l'occasione per presentare le offerte formative al mondo della scuola. Rappresentano un momento di incontro tra gli Enti e i docenti, che durante l'evento possono confrontarsi con i responsabili didattici e visitare gli spazi.

PARTECIPANTI ALLE EDIZIONI:

**60** INSEGNANTI (2018) **100** INSEGNANTI (2019)

COMUNICAZIONE

Il Polo comunica la propria proposta educativa attraverso due mailing list di didattica, rivolte rispettivamente a docenti e famiglie. Ulteriori modalità di comunicazione sono rese possibili dalla collaborazione costante con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Divisione dei Servizi educativi di Torino, e inoltre dalla promozione attraverso le circolari ministeriali e la rivista Didattour.

SCUOLA DIGITALE

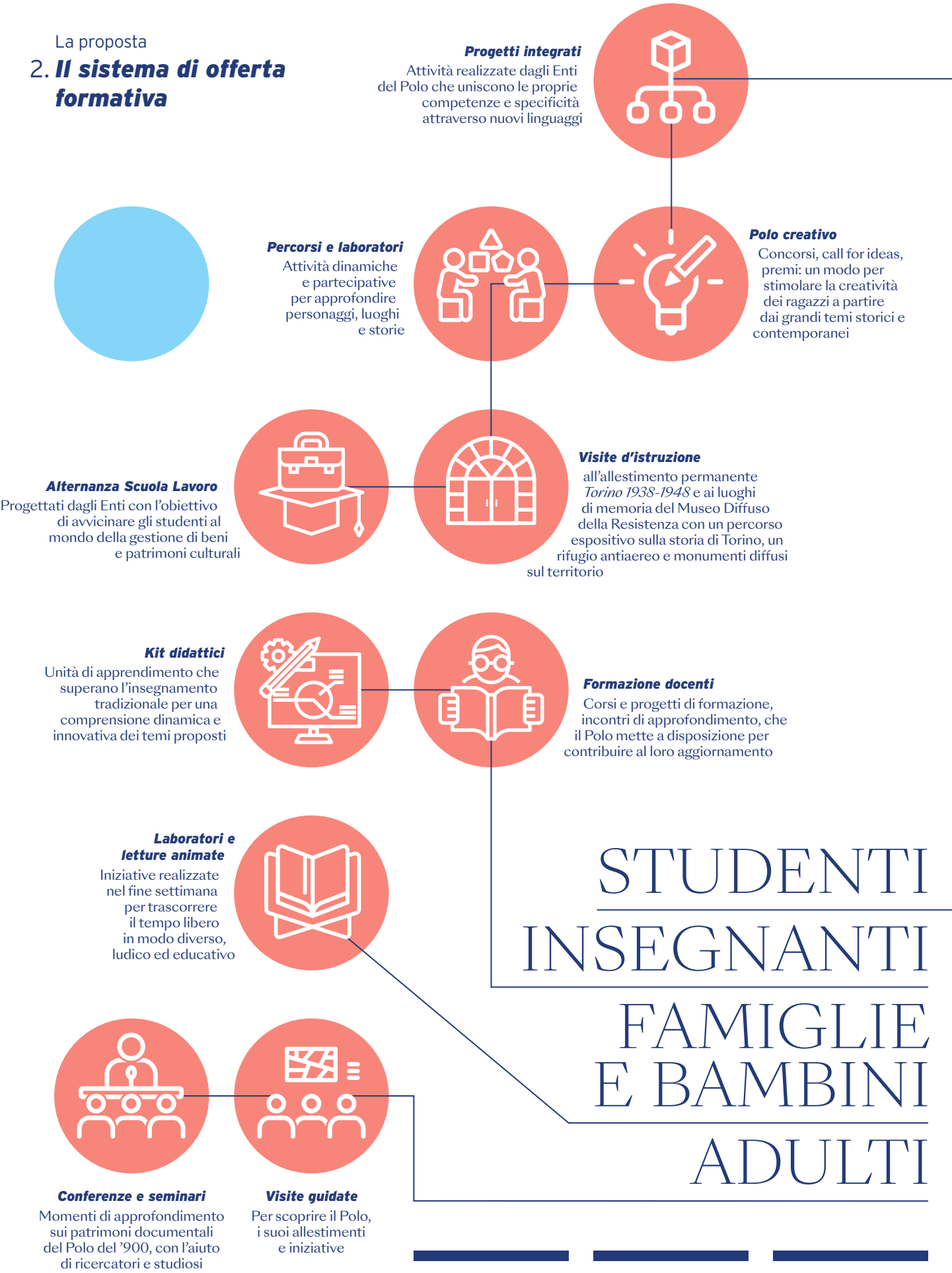
Nell'autunno 2019 è nato un nuovo spazio virtuale sul sito del Polo del '900 dedicato a unità e kit didattici realizzati dagli Enti e destinati gratuitamente agli insegnanti. Si tratta di un prodotto innovativo che, proprio grazie alla tecnologia, consente di ampliare la fruizione dei contenuti didattici (e dei materiali archivistici con cui vengono costruiti) a livello nazionale, permettendo agli insegnanti la consultazione da remoto.

*“Il modo migliore di affezionare alla storia è far capire che la storia ci riguarda. La storia non è solo quella del passato, ma è la storia degli uomini nel tempo, un viaggio, un'avventura. Non il racconto di fatti conclusi ma il racconto della drammaticità delle scelte di ogni individuo.”*

**Fabio Levi**  
Direttore Centro Internazionale di studi Primo Levi

La proposta

2. **Il sistema di offerta formativa**

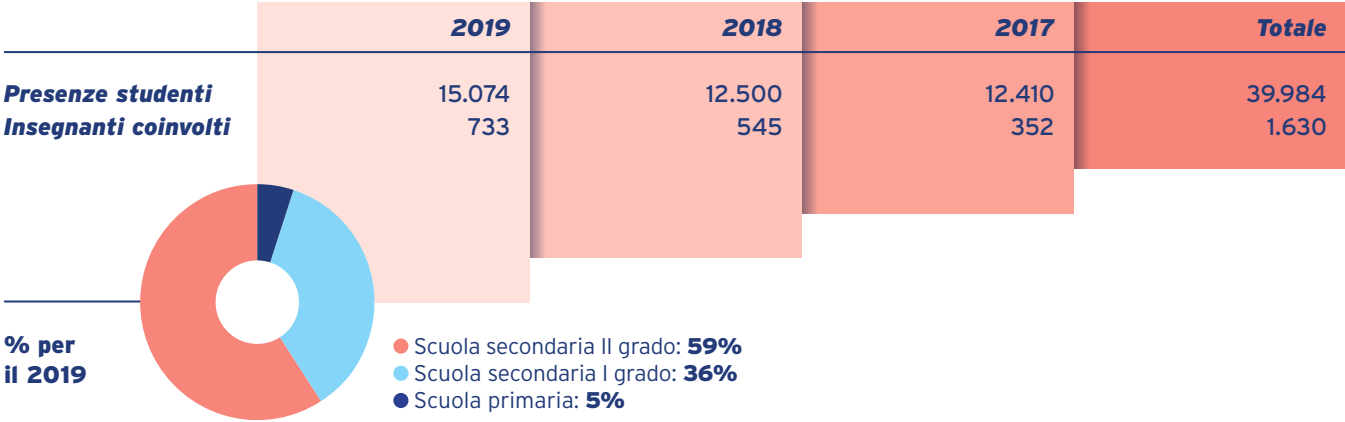


I risultati

3. **La didattica in numeri**

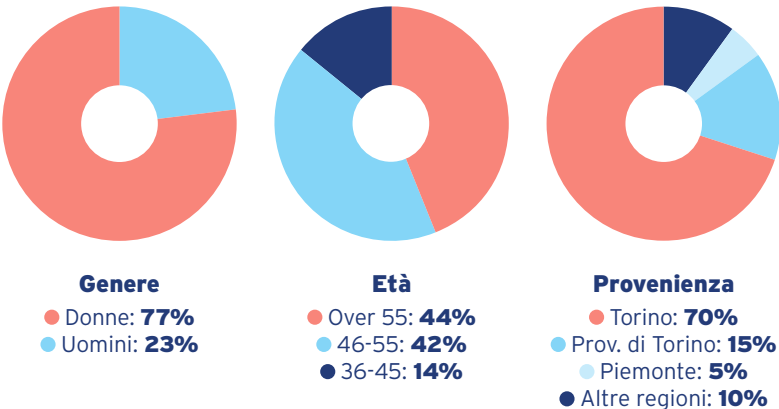


ANDAMENTO PRESENZE SCOLASTICHE



INDAGINE SUGLI INSEGNANTI

A fine giugno 2019 l'Area Monitoraggio, in collaborazione con i servizi educativi e gli Enti, ha realizzato un'indagine rivolta agli insegnanti che hanno partecipato alle attività didattiche. Obiettivi dell'indagine, alla quale hanno risposto 94 docenti, sono stati: la profilazione degli insegnanti, il livello di gradimento e di soddisfazione rispetto alle attività svolte e le aspettative.



INDIRIZZI SCUOLE SECONDARIE II GRADO



|                                       |        |
|---------------------------------------|--------|
| Attività di didattica                 | 4,62/5 |
| Metodologia adottata                  | 4,49/5 |
| Scelta delle tematiche affrontate     | 4,78/5 |
| Argomento trattato                    | 4,79/5 |
| Materiale didattico fornito           | 4,62/5 |
| Ampliamento conoscenza sull'argomento | 4,57/5 |
| Coinvolgimento studenti               | 4,21/5 |

GRADO DI SODDISFAZIONE (2019)

Le attività

4. **Progetti di didattica per tutti**

I progetti integrati di didattica sono l'asse portante della proposta educativa del Polo del '900.



STUDENTI

PIETRE D'INCIAMPO

Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, è un progetto promosso dal Museo Diffuso della Resistenza, dalla Comunità Ebraica di Torino, dal Goethe Institut Turin e dall'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED) – sezione Torino e in collaborazione con l'Istoreto. L'inciampo visivo a cui costringono gli *Stolpersteine* dell'artista tedesco Gunter Deming è un modo per interrompere la dimenticanza, per inscrivere nel tessuto urbano dei segni di memoria tangibili, per ridare a voce a chi non ne ha avuta. Nel triennio sono state posate 29 pietre e coinvolte 26 classi.



FILMARE LA STORIA

È un concorso nazionale per scuole e giovani registi under 30 organizzato annualmente dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Nasce per valorizzare le pratiche di didattica della storia, trasmettere la memoria del '900 e permettere il confronto diretto con le fonti audiovisive. Un'ulteriore finalità è sperimentare modalità innovative di trasmissione della memoria attraverso l'uso di tecnologie audiovisive e multimediali. In 3 anni 232 opere da 167 classi e altri 65 videomaker under 30.



HOME – House of Memory & Engagement

Il progetto, ideato dalla Fondazione Istituto piemontese A. Gramsci per Casa Gramsci (piazza Carlo Emanuele II, 15 – Torino), promuove un concorso per giovani creativi e scuole secondarie di II grado per la realizzazione di un'opera d'arte visiva che interpreti alcuni temi trattati da Gramsci nei suoi scritti o si ispiri alla sua vita torinese. L'avvicinamento alla figura di Gramsci avviene attraverso una giornata formativa e le opere vincitrici vengono presentate e valorizzate attraverso una mostra diffusa, durante la settimana dell'arte contemporanea di Torino.



### PERCHÉ MI SERVE UN NEMICO? (2018) CHE RIVOLUZIONE, DAL LIBRO AL DIGITALE (2019)

In occasione del Salone del libro del 2018 e 2019, il servizio educativo del Polo del '900 ha tenuto presso il Bookstock Village due laboratori rivolti a 20-30 bambini della scuola primaria. Il primo anno, il laboratorio ha affrontato temi complessi come l'immigrazione, la percezione del nemico e il ruolo del confine, attraverso la lettura de *L'immigrazione spiegata ai bambini. Il viaggio di Amal*, la proiezione di immagini di confini e attività di disegno. Nel laboratorio del secondo anno, i partecipanti si sono confrontati sulla trasformazione del libro in e-book e sul rapporto tra fonti e tecnologie.



### BRAVI CITTADINI SI DIVENTA. INTRODUZIONE ALLA COSTITUZIONE ITALIANA

Grazie alla collaborazione con ABCittadino, il Polo propone un'attività ludico-interattiva, composta da cinque appuntamenti di due ore l'uno e un momento di restituzione finale, per accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di conoscenza della Costituzione italiana e dei valori che la rendono un elemento fondante del nostro vivere civile. L'iniziativa è promossa all'interno del catalogo Crescere in città – ITER.



## INSEGNANTI

### WIKIPEDIA, LA PALESTRA DELLA STORIA PUBBLICA. LEGGERE WIKIPEDIA, SCRIVERE WIKIPEDIA

Ideato da Flavio Febbraro, è un progetto a cura di Istoreto in collaborazione con alcuni Enti partner e la rete degli Istituti piemontesi di storia della Resistenza. Nasce come risposta al dilagare del fenomeno delle *fake news* e alla questione del reperimento e della validità delle informazioni. Si propone di far comprendere la complessità della comunicazione storica in ambito digitale, sviluppando un approccio critico e consapevole all'uso dell'enciclopedia online. Nei tre anni, 35 docenti hanno lavorato coi loro studenti e con gli operatori scrivendo e pubblicando 43 nuove voci su Wikipedia tra cui Lotta partigiana (film), Virginia Montalcini, Campo di concentramento di Arbe. Momento conclusivo annuale del progetto è l'*Edit-a-thon*: il 2-3 maggio 2017, il 19 maggio 2018 e il 19 maggio 2019 le classi che hanno seguito il percorso si sono riunite al Polo per una giornata di co-scrittura e messa online delle voci elaborate.



### LINGUAGGI DELLA CONTEMPORANEITÀ

Nato nel 2012 da un'idea di Giovanni De Luna, è un progetto di sperimentazione didattica di Fondazione per la Scuola di Compagnia di San Paolo e Istoreto nell'ambito di Riconessioni. Con la nascita del Polo del '900 diventa uno dei progetti integrati di didattica. L'obiettivo è innovare l'insegnamento della Storia Contemporanea, oltrepassando i limiti del binomio manuale-lezione frontale, attraverso l'integrazione delle strategie narrative tratte dalle fonti digitali. Il percorso di formazione per docenti delle scuole secondarie è gestito da storici specializzati e nell'edizione 2018-2019 ha trattato il tema *Transizioni. I dopoguerra del Novecento*.

*Attraverso i vari istituti che collaborano gli studenti affrontano praticamente già tutto quello che noi come scuole possiamo richiedere: dal tema della migrazione, all'integrazione, alla persecuzione, alla libertà.*

**Silvia**  
Insegnante

## BAMBINI E FAMIGLIE

### UN SALTO NELLA STORIA

Nato dalla collaborazione tra Fondazione Polo del '900, Fondazione FORMA Onlus e l'artista Davide Toscano, il laboratorio *Un salto nella storia* è stato realizzato presso la Bibliomouse dell'Ospedale Infantile Regina Margherita in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile del 2019. Un'attività ludico-didattica creata per avvicinare i bambini ricoverati ad alcuni momenti del movimento della Resistenza e della Liberazione dell'Italia, coinvolgendoli in un esercizio di libera espressione della fantasia.



### UN MONDO DI RACCONTASTORIE AL POLO DEL '900

Grazie alla collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi ogni anno, in corrispondenza di tutte le date significative del calendario civile e in occasione di alcuni progetti, viene organizzato in Area kids il laboratorio di lettura *Un mondo di raccontastorie al Polo del '900* per avvicinare i bambini dai 6 agli 11 anni ai temi della storia.

*In particolare mi hanno colpito tutti quegli istituti che hanno visto e che vedono nella ricerca la possibilità di aprire dei punti di vista sulla società, la ricerca come modo di vivere.*

**Tiziano**  
Insegnante

## GIOVANI E ADULTI

### VISITE GUIDATE ALL'ALLESTIMENTO PERMANENTE "TORINO 1938-1948. DALLE LEGGI RAZZIALI ALLA COSTITUZIONE ITALIANA" E PERCORSI NEI LUOGHI DI MEMORIA

Tra le tante proposte e progettualità curate dal Museo Diffuso della Resistenza, le visite guidate all'allestimento permanente e al rifugio antiaereo rappresentano per la cittadinanza un'opportunità di immergersi in un viaggio multimediale che rievoca la vita quotidiana durante la guerra, l'occupazione tedesca, la Resistenza e il ritorno della democrazia attraverso le immagini dei testimoni e i suoni. D'altro canto, i percorsi nei luoghi di memoria, come piazza Risorgimento e il Sacrario del Martinetto, invitano a conoscere un pezzo fondamentale della storia della città e riconnettersi con la sua identità civile.



### VISITE GUIDATE AL POLO DEL '900 E ALLE ATTIVITÀ ESPOSITIVE

I servizi educativi offrono al pubblico la possibilità di visitare sia gli spazi del Polo sia le attività espositive e le mostre temporanee che organizza insieme agli Enti, per comprendere la complessità e la ricchezza del centro culturale.

### ACCENDI LA RESISTENZA

Il concorso creativo lanciato da Istoreto e dedicato alle graphic novel è rivolto ai cittadini Under 35 e ha come tema la narrazione della Resistenza nella sua accezione più ampia e nelle sue manifestazioni più varie. Il punto di partenza nella realizzazione delle opere sono le fonti documentarie che vengono proposte dagli Enti del Polo del '900. L'obiettivo finale è quello di fare emergere i valori della Resistenza attraverso una pluralità di linguaggi artistici.

*“La mia direzione del Centro Gobetti è iniziata nel 2013 contemporaneamente al processo che ha portato alla Fondazione del Polo del '900: una circostanza felice e impegnativa che mi ha arricchito molto personalmente. Il Polo è stato ed è uno spazio creativo che mi consente di lavorare insieme e di incontrare tanti giovani appassionati della cultura.”*

**Pietro Polito**  
Direttore del Centro studi  
Piero Gobetti

# VI LE FORME DELLA COLLABORAZIONE

*Le reti e il rapporto con il territorio*



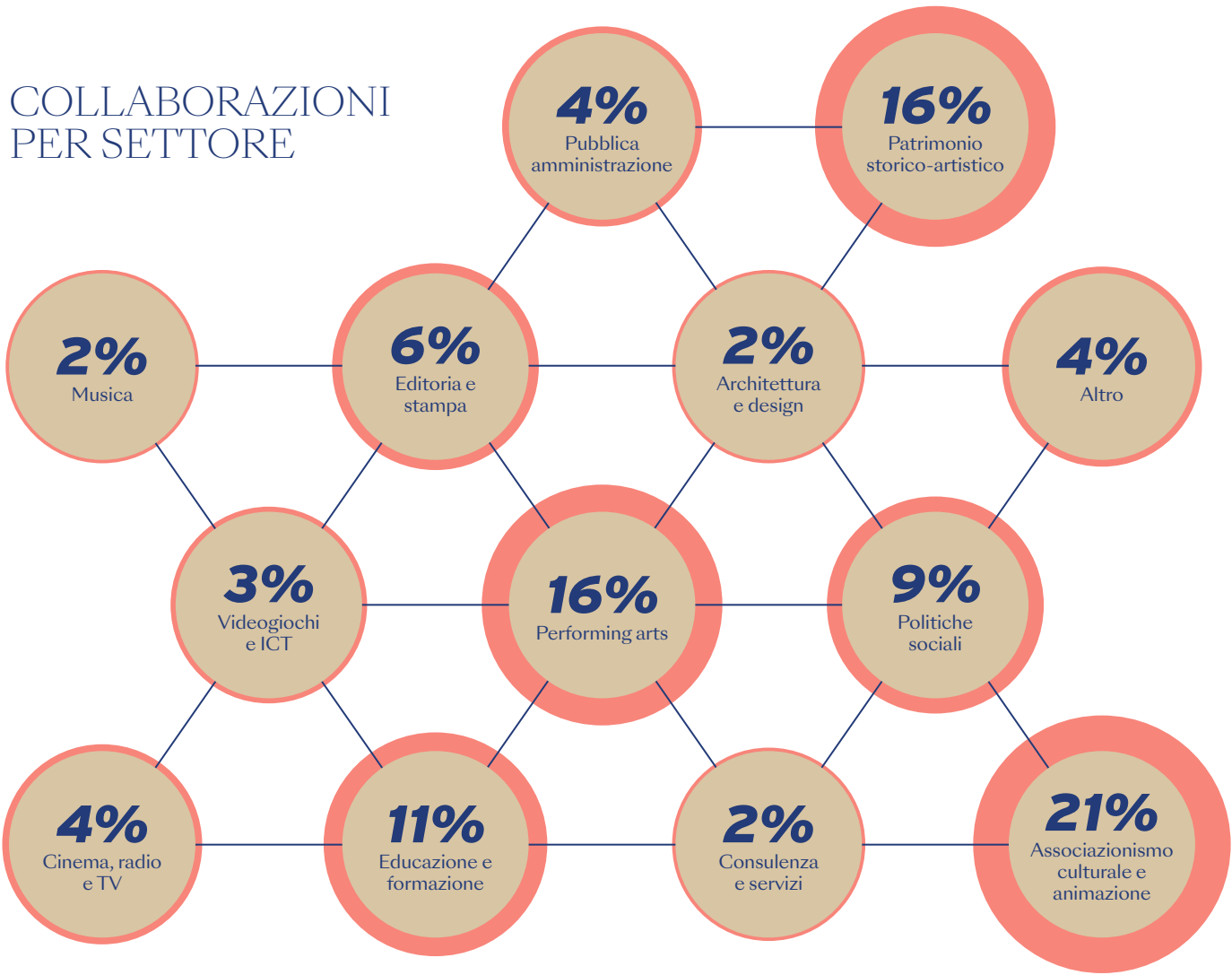
Un obiettivo strategico

1. **La mappa delle collaborazioni**

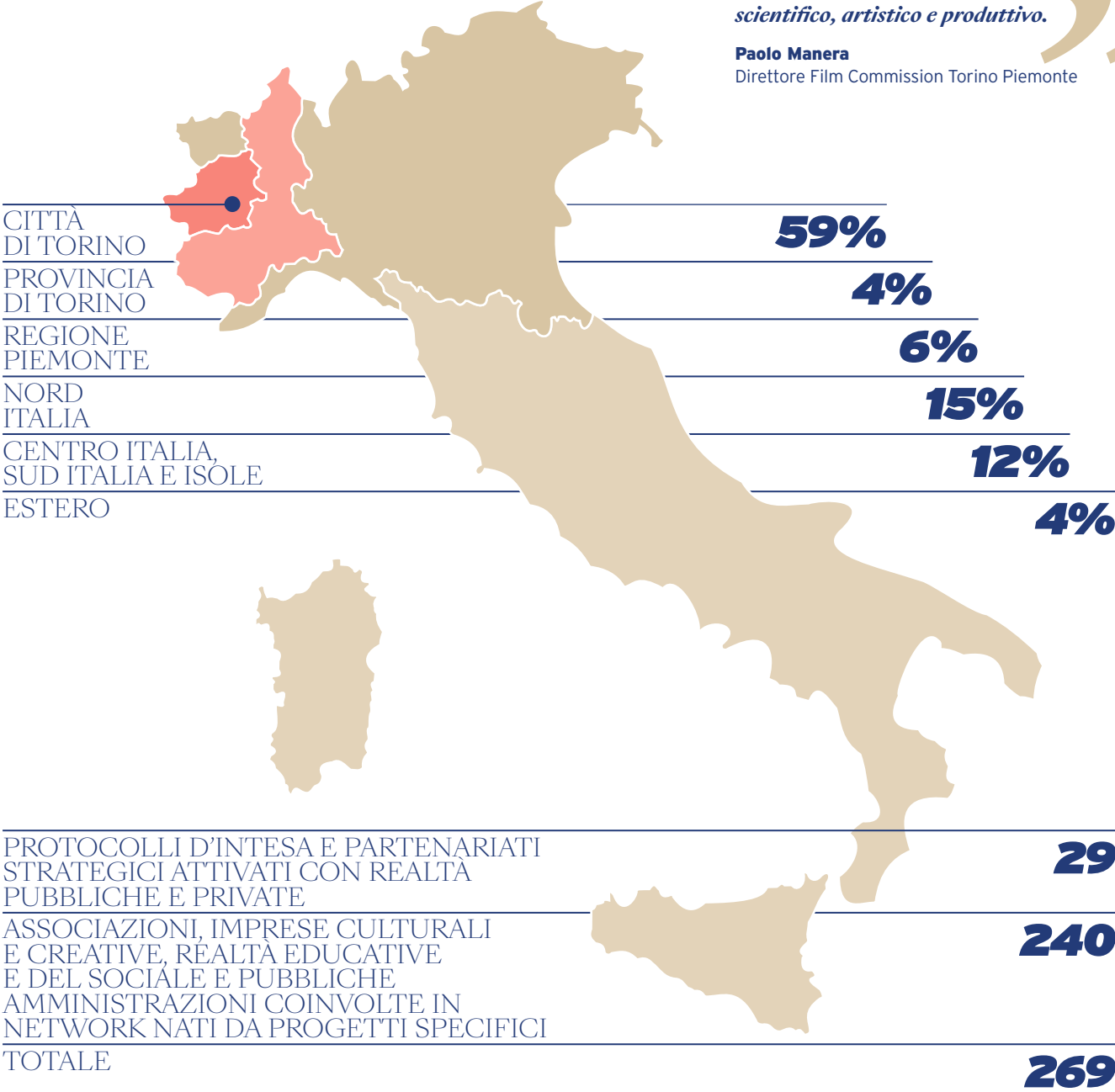
La collaborazione rappresenta la cifra distintiva del Polo del '900 che, da sempre, si propone come soggetto e spazio di aggregazione. Nel corso del triennio, artisti, associazioni, innovatori, festival e istituzioni hanno gravitato intorno al Polo contribuendo alla costruzione di una proposta culturale differenziata, diffusa sul territorio e caratterizzata dalla sperimentazione di approcci progettuali variegati. La creazione di partnership e reti, anche con soggetti non appartenenti in senso stretto al settore culturale ma a quello delle industrie creative e tecnologiche, delle politiche sociali ed educative, ha rappresentato infatti uno degli obiettivi strategici del triennio: lo sforzo principale è stato quello di avviare e consolidare intese e alleanze per favorire il rafforzamento della dimensione progettuale, la massimizzazione degli impatti, la creazione di economie e lo scambio di buone pratiche di innovazione civica.

La realizzazione di progetti a forte dimensione reticolare e l'attivazione di reti corte e lunghe sul territorio (dal quartiere alla città, dal territorio regionale e a quello nazionale) ha contribuito al consolidamento dell'identità del Polo come soggetto connettore e modello di progettazione culturale basato sulla collaborazione e sulla co-progettazione.

COLLABORAZIONI  
PER SETTORE



COLLABORAZIONI  
PER AREA TERRITORIALE



*La capacità del Polo del '900 di unire trasversalmente i tanti volti del 'fare cultura' lo connota come una fucina di possibilità per il panorama formativo, scientifico, artistico e produttivo.*

**Paolo Manera**  
Direttore Film Commission Torino Piemonte



Il Quartiere

## 2. La comunità di vicinato

Il Polo del '900 si impegna per creare una forte connessione con gli abitanti dei Quartieri militari e delle aree di prossimità, dal Quadrilatero a piazza Statuto.

### BORGO DEI NARRATORI

La costruzione di un senso di appartenenza e di comunità tra gli abitanti dei quartieri militari è stata una delle attività più significative svolte dalla Rete Italiana di cultura popolare in collaborazione con il Polo. Tra il 2016 e 2017, con il progetto *Borgo dei narratori*, il centro storico di Torino si è trasformato in una mappa di 37 luoghi messi a disposizione da artigiani, abitanti e commercianti, per scoprire le narrazioni delle tradizioni legate al Natale e, parallelamente, avvicinarsi al Polo del '900.



### TEATRO PER UNA COMUNITÀ

Nel 2018 e nel 2019 in continuità con l'esperienza del *Borgo*, la Rete ha lanciato il progetto *Teatro per una comunità* che, a partire dal gruppo consolidato di cittadini (tra cui 13 narratori e una trentina di "Spacciatori di cultura"), ha dato la possibilità di co-organizzare una stagione di appuntamenti con gli abitanti del quartiere, le associazioni di categoria e le scuole.

### DALLA FESTA DEL QUARTIERE AL POLO COME SPAZIO COMUNE

Il processo di coinvolgimento avviato dalla Rete di Cultura Popolare ha rappresentato un primo passo importante per la costruzione di una relazione più strutturata con gli enti del territorio. Tramite un protocollo sottoscritto con la Circoscrizione 1 Centro-Crocetta, il Polo offre ad associazioni, gruppi, realtà non profit e scuole della zona la possibilità di utilizzare mensilmente, in modo gratuito, i propri spazi per la realizzazione di iniziative. Grazie alla collaborazione con l'associazione dei commercianti, il Polo ha inoltre preso parte alla festa del quartiere e al "carnevale juvarriano".

*È stato importante per add Editore aver partecipato sin dall'inizio al progetto del Polo del '900, che condividiamo pienamente e che abbiamo visto crescere di anno in anno con grande soddisfazione.*

**Paolo Benini**  
add Editore

Torino

## 3. Dal centro ai quartieri

Il Polo ha avviato un percorso di collaborazione strategica con festival, manifestazioni e istituzioni della città di Torino, con l'intento di creare economie di competenza, di massimizzare gli impatti (anche dal punto di vista comunicativo) e di ribadire l'importanza delle alleanze e dei partenariati per perseguire obiettivi di sostenibilità e innovazione progettuale.



### BIENNALE DEMOCRAZIA: DA SPOTLIGHT A VISIBILE INVISIBILE

La collaborazione tra Fondazione per la Cultura Torino e il Polo del '900 è nata nel 2018 con *Spotlight. Luci che accecano, realtà invisibili*. Il progetto ha reso possibile quattro percorsi formativi per le scuole superiori di Torino e della provincia di Cuneo, e la progettazione partecipata di un ciclo di incontri di avvicinamento all'edizione 2019 di Biennale Democrazia. Come speaker di questi incontri sono stati invitati Diego Bianchi, Federico Rampini, Fabio Viola, Gad Lerner e Igiaba Scego. Insieme allo Young Board 900 giovani e altre associazioni culturali, gli ospiti hanno esplorato i fenomeni lasciati in ombra dai riflettori del mondo dell'informazione. La collaborazione con Biennale è proseguita nel 2019 attraverso il progetto *Biennale si fa in quattro*: un'estensione territoriale e un percorso di preparazione all'edizione del 2019 attraverso collaborazioni con quattro città come Matera, Milano, Roma e Genova. Dal 27 al 31 marzo il Polo è stato, inoltre, una delle sedi dell'edizione 2019 di Biennale Democrazia sul tema *Visibile Invisibile*.

### Dati Biennale Democrazia 2019

Eventi organizzati e/o ospitati al Polo nell'edizione 2019 di Biennale:

11 al Polo  
2 in città  
4 in Italia

Partecipanti:

1.067 (628 al Polo + 439 per iniziative sul territorio organizzate dal Polo)

Profilazione dei partecipanti alle iniziative che si sono realizzate al Polo:

45% under 35  
40% studenti

Il 46% degli intervistati dichiara di essere venuto al Polo per la prima volta.



**ARCHIVISSIMA**  
Avvicinare il pubblico al mondo degli archivi attraverso pratiche di partecipazione e condivisione: questo il comune obiettivo che unisce *Archivissima* e Polo del '900. Il Festival ideato da Promemoria, dedicato interamente agli archivi della città di Torino, è stato inaugurato nel nuovo centro culturale nel 2018, con l'iniziativa dal titolo *La Notte degli archivi*. La partnership è proseguita nel 2019, con la scelta dei Palazzi juvarriani come hub principale per la seconda edizione – dedicata al tema del superamento delle barriere. Dal 12 al 15 aprile 2019 il Polo si è animato di talk, workshop, esposizioni artistiche e colazioni in cui i partecipanti (più di 1.300) hanno avuto l'opportunità di approfondire le storie e i racconti conservati negli archivi.

**Dati Archivissima 2019**

Eventi organizzati al Polo:  
**24** eventi e **1** mostra

Profilazione dei partecipanti alle iniziative realizzate al Polo:  
**29%** pubblico under 35  
**7%** studenti

Partecipanti agli eventi al Polo e alla mostra Superarchivi:  
**oltre 2.400**

Il **40%** degli intervistati dichiara di essere venuto al Polo per la prima volta.

**MIRAFIORI DOPO IL MITO**  
Le attività del Polo non riguardano solo il centro e le vie circostanti. Nel corso del triennio, il Polo ha dialogato anche con le comunità delle aree più esterne e periferiche della città. Nell'autunno 2019, la collaborazione con la Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus per la realizzazione della mostra itinerante *Mirafiori dopo il mito* si è inserita in questa volontà strategica. Con il coinvolgimento di numerosi ricercatori, studiosi e partner, l'esposizione ha ricostruito, attraverso più linguaggi, il racconto dei profondi cambiamenti e delle nuove identità vissute da uno dei più importanti quartieri della città di Torino.

**OGGI, DOMANI, DOPODOMANI**  
Con il sostegno della Camera di Commercio di Torino e in collaborazione con l'ISMEL, il ciclo di incontri e workshop *Oggi, domani, dopodomani* ha rappresentato, nella primavera 2018, un'occasione per le piccole e medie imprese del territorio di accrescere le conoscenze sugli strumenti e le opportunità della rivoluzione digitale, grazie anche alle competenze degli Enti del Polo.

Il Piemonte  
**4. La vocazione regionale**

Nel 2019 due istituti culturali piemontesi si aggiungono agli Enti partner, estendendo così l'azione del Polo a livello regionale: la Fondazione Giovanni Gorla di Asti e il Centro Sperimentale Cinematografia – Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea.

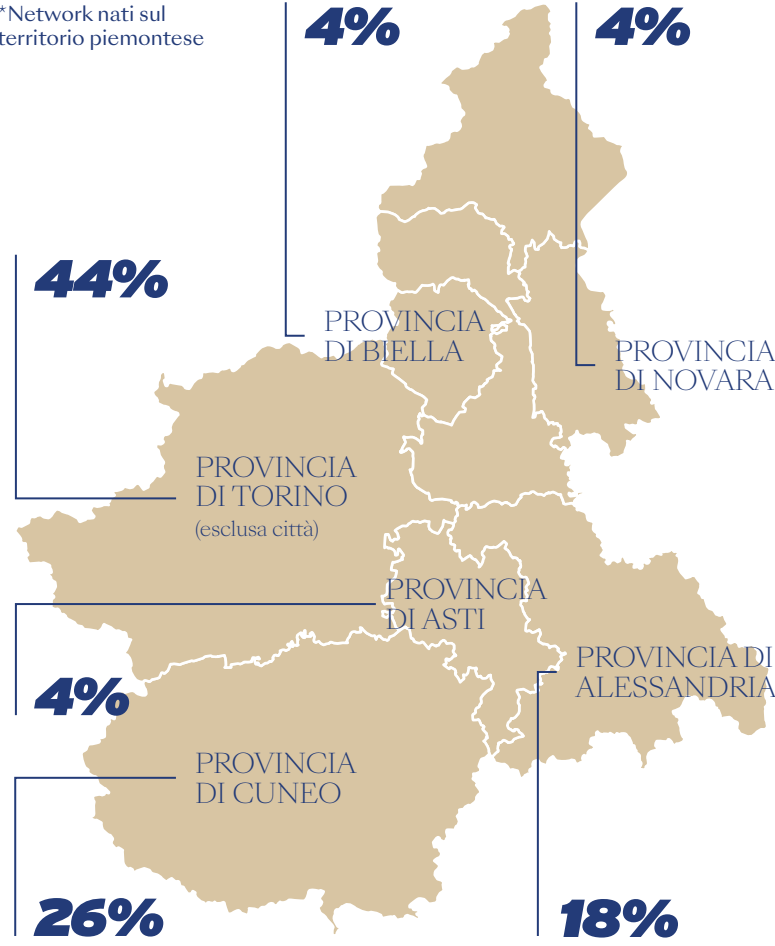
**LA BENEDICTA E IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**  
Il Polo del '900 aderisce nel 2019 al protocollo d'intesa per il completamento e la gestione del centro di documentazione della Benedicta, legato a un territorio che è stato teatro di guerra e della lotta partigiana. Si tratta di un punto di partenza molto importante, grazie al quale il Polo e i suoi Enti potranno mettere a disposizione competenze storiche e progettuali e sviluppare percorsi di public history al servizio del territorio regionale anche partendo dai materiali presenti in *9centRo*.

**FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE**  
A marzo 2019 viene inaugurato lo scaffale tematico sul cinema documentario, nato grazie alla collaborazione con Film Commission Torino Piemonte. Nella Sala Lettura di San Daniele sono oggi disponibili oltre 100 documentari finanziati da Film Commission Torino Piemonte - Piemonte Doc Film Fund, catalogati dal gruppo di bibliotecari del Polo.

**LA COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE BOTTARI LATTES**  
Il 25 settembre 2019 viene presentato il fondo librario del Premio Bottari Lattes. Grazie al protocollo d'intesa con la Fondazione Bottari Lattes di Monforte d'Alba e al lavoro di catalogazione dei bibliotecari, il catalogo librario del Polo si arricchisce di oltre 670 opere di vari autori e vede la nascita della nuova sezione di narrativa.

*“La collaborazione con l'Archivio a Ivrea è diventata naturale. C'è una profonda affinità elettiva: entrambi custodiamo una memoria non scritta.”*

**Bartolomeo Corsini**  
Direttore del Centro Sperimentale di Cinematografia



**LE ANTENNE SUL TERRITORIO E L'INNOVAZIONE CIVICA**  
La creazione di “antenne culturali” sul territorio a partire dai temi di cittadinanza e democrazia e l'estensione del modello di valorizzazione culturale del Polo del '900: è stato questo l'obiettivo di Polo del '900: Bando per il Piemonte, lanciato nel 2017 dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Il bando ha favorito la nascita di cinque progetti e la costruzione di relazioni con organizzazioni presenti in diverse province piemontesi. Evoluzione naturale di tale esperienza è stata la partecipazione, tra il 2018 e il 2019, al Bando CivlCa che ha consentito la realizzazione di tre progetti a impatto civico con partner del mondo della produzione artistica, dell'innovazione, dell'educazione e del community engagement.

L'Italia

## 5. **Le collaborazioni con altre città**

Il raggio di azione del Polo si è esteso anche oltre i confini regionali, attraverso la creazione di partenariati con istituzioni presenti in altre zone d'Italia con le quali il Polo condivide valori e obiettivi comuni.

### NUBE DI PAROLE

È un nuovo vocabolario sulle forme del lavoro culturale quello che è scaturito grazie al progetto *Nube di parole*, in collaborazione con l'agenzia di trasformazione culturale cheFare di Milano all'interno del Bando Polo del '900. Quattro tappe online e tre offline, tra cui un camp al Polo del '900, per la scrittura collettiva delle definizioni di termini ricorrenti nel lavoro culturale come "Sostenibilità", "Open Data", "Audience Engagement" e "Community Hub".



### 9CENTO VOICES: MIGRANTI, DIRITTI E CITTADINANZA

Nato dalla collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, nell'ambito del Bando Polo del '900, oltre a prevedere una parte di ricerca sulle migrazioni interne nella storia in Italia tra gli anni '50 e '70 in relazione alle esperienze dei migranti attuali, il progetto *9cento Voices* ha previsto anche la valorizzazione del patrimonio digitale della Fondazione Feltrinelli con il coinvolgimento dei cittadini del territorio torinese e milanese.

### IL CORAGGIO DI COSTRUIRE L'EUROPA E IL SUO FUTURO

È il dibattito sul futuro dell'Europa, a partire dalla profonda comprensione delle sue radici e della sua storia, il terreno su cui è nata la relazione con la Fondazione De Gasperi di Roma. Tra il 2017 e il 2019 sono state infatti due le mostre, realizzate in collaborazione anche con la Fondazione Donat-Cattin, che hanno permesso al pubblico di conoscere la dimensione più intima di De Gasperi (*De Gasperi. Il coraggio di costruire*, 19 aprile-30 giugno 2017) e approfondire la storia di amicizia che si cela dietro al sogno di un'Europa unita di tre grandi statisti (*Unione Europea, storia di un'amicizia. Adenauer, De Gasperi, Schuman*, inaugurata al Polo il 14 maggio 2019).

L'Europa

## 6. **L'esperienza internazionale**

Grazie alla partecipazione a due edizioni del bando *Europe for Citizens*, con cui il Polo condivide la missione di valorizzazione della comune memoria europea, sono state avviate collaborazioni con realtà europee sui temi della propaganda a partire dalla prima guerra mondiale e del crollo del Muro di Berlino. Sebbene le application, purtroppo, non siano state finanziate, l'occasione ha consentito di aprire partnership strategiche per future progettualità e ha favorito la visibilità del Polo del '900 a livello internazionale.

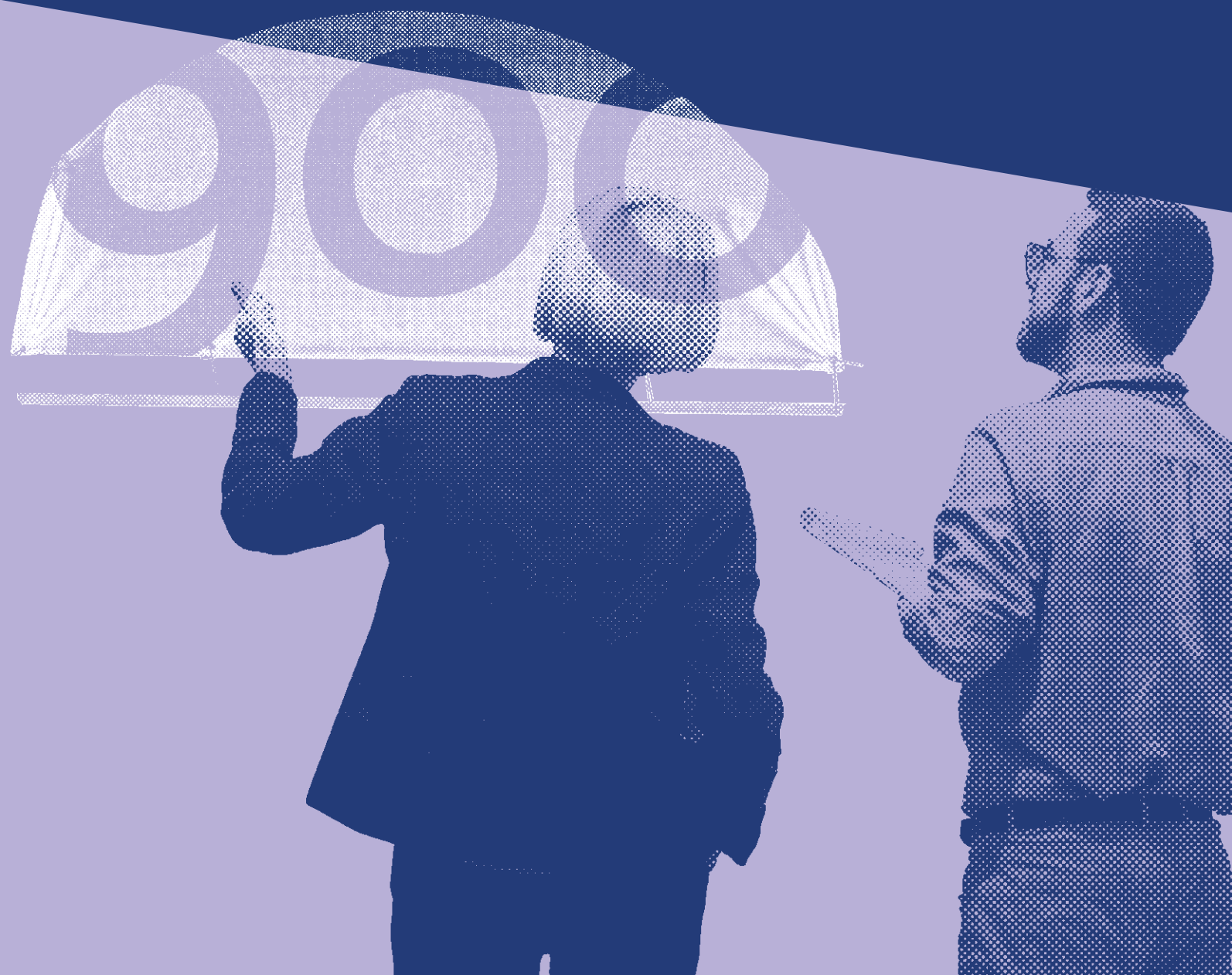
VII

# LA VITA DI UN CENTRO CULTURALE

*I pubblici, le persone*

“*Il modello di impresa culturale orientata a favorire la pubblica fruizione nata a Torino si pone come modello innovativo di gestione che, ci auguriamo, possa essere replicato anche in altri territori.*”

**Claudio Bocci**  
Direttore Federculture



La visione strategica

1. **Tre anni all'insegna dell'audience development**

Per realizzare la propria missione rispetto alla dimensione dei pubblici, nel corso del triennio il Polo ha lavorato su alcune direttrici strategiche portanti:

- ascoltare e conoscere i pubblici effettivi e individuare pubblici potenziali da coinvolgere;
- diversificare la composizione dei pubblici, puntando a un incremento dell'incidenza soprattutto di giovani adulti e universitari, anche favorendo modalità di coinvolgimento attivo;

- aumentare il numero complessivo degli utenti;
- rafforzare il senso di appartenenza al luogo attraverso forme di community e membership.

Tutte le azioni poste in campo sono state inserite in una visione strategica di audience development che ha riguardato molte dimensioni organizzative e progettuali.

Gli strumenti

2. **L'ascolto e l'analisi dei pubblici**

A poco più di un anno e mezzo dalla sua costituzione e dall'avvio della struttura organizzativa, il Polo del '900 ha deciso di organizzare differenti routine di indagine per analizzare e conoscere i propri pubblici. Scopo principale è stato quello di realizzare nel biennio 2018-2019 una ricognizione generale dei pubblici, creando *ex novo* gli strumenti di conteggio delle presenze e di profilazione, innestando metodologie e processi di ascolto e analisi. In questo modo il Polo è in grado di restituire una prima fotografia sulla composizione qualitativa dell'utenza a partire dalla quale effettuare successivi confronti e valutazioni anche in termini di cambiamento.



**Strumenti organizzativi e processi messi in campo**

Attivazione e consolidamento di due aree funzionali dedicate ai pubblici: l'Area Valorizzazione e audience development e l'Area Monitoraggio e rapporti con il pubblico.

Creazione di un sistema informativo e informatico di marketing in grado di migliorare la comunicazione e la relazione con gli utenti.

Strumenti e momenti di ascolto per raccogliere feedback e suggerimenti: focus group, questionari, guest book, interviste.

Campagne di comunicazione istituzionale mirate ad aumentare la *awareness* del Polo nei confronti del territorio di riferimento.

Ampliamento dell'offerta, ad esempio attraverso la creazione di nuovi spazi di socialità come il cortile e la caffetteria.

Redazione della *Carta dei Servizi*, concepita come un vero e proprio "patto di collaborazione" con l'utenza, tradotta in multilingua.

Realizzazione di interventi strutturali per il miglioramento dell'accessibilità, con un'attenzione particolare alle famiglie e alle persone con disabilità.

Creazione di una community, attraverso la proposta di membership card differenziate per benefit e servizi.

**Strumenti di analisi e comprensione adottati**

**4.167**  
Profili di membership.

**1.889**  
Questionari somministrati durante gli eventi.

**165**  
Questionari online per gli insegnanti che hanno usufruito dell'offerta didattica del Polo.

**121**  
Questionari somministrati agli utenti delle sale lettura (nell'ambito del progetto Connect).

**133**  
Questionari inviati a mailing list specifiche per rilevare il grado di soddisfazione sulla struttura e servizi di biblioteca e archivio.

**1**  
Indagine sugli insegnanti (10 interviste semistrutturate) per l'analisi dei bisogni e delle aspettative.

**1**  
Analisi delle percezioni sul Polo da parte degli utenti attraverso il guest book.

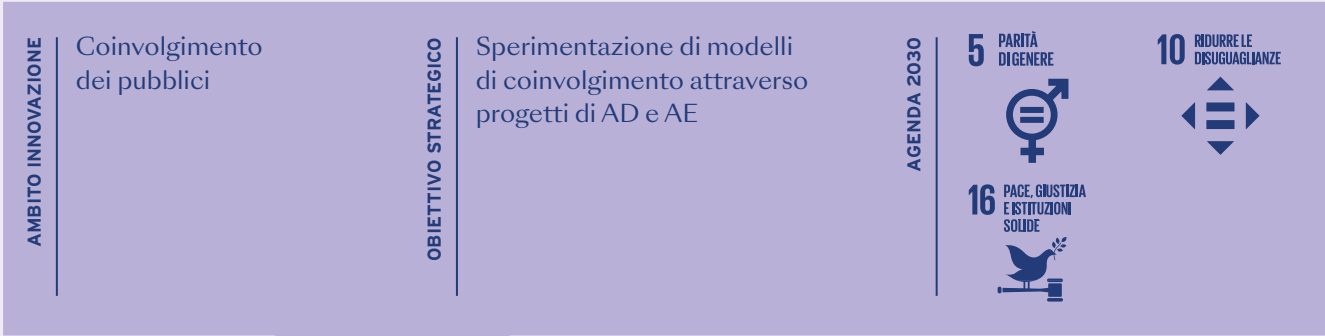
**1**  
Analisi contenutistica delle recensioni Google.

Analisi periodiche del pubblico digitale attraverso *analytics* del sito *polodel900.it* e della piattaforma *9centRo*.

Analisi periodiche degli *insights* di Facebook.

*Focus group* con partecipanti under 30 di *900 Giovani* finalizzato alla realizzazione della tessera 900#3.

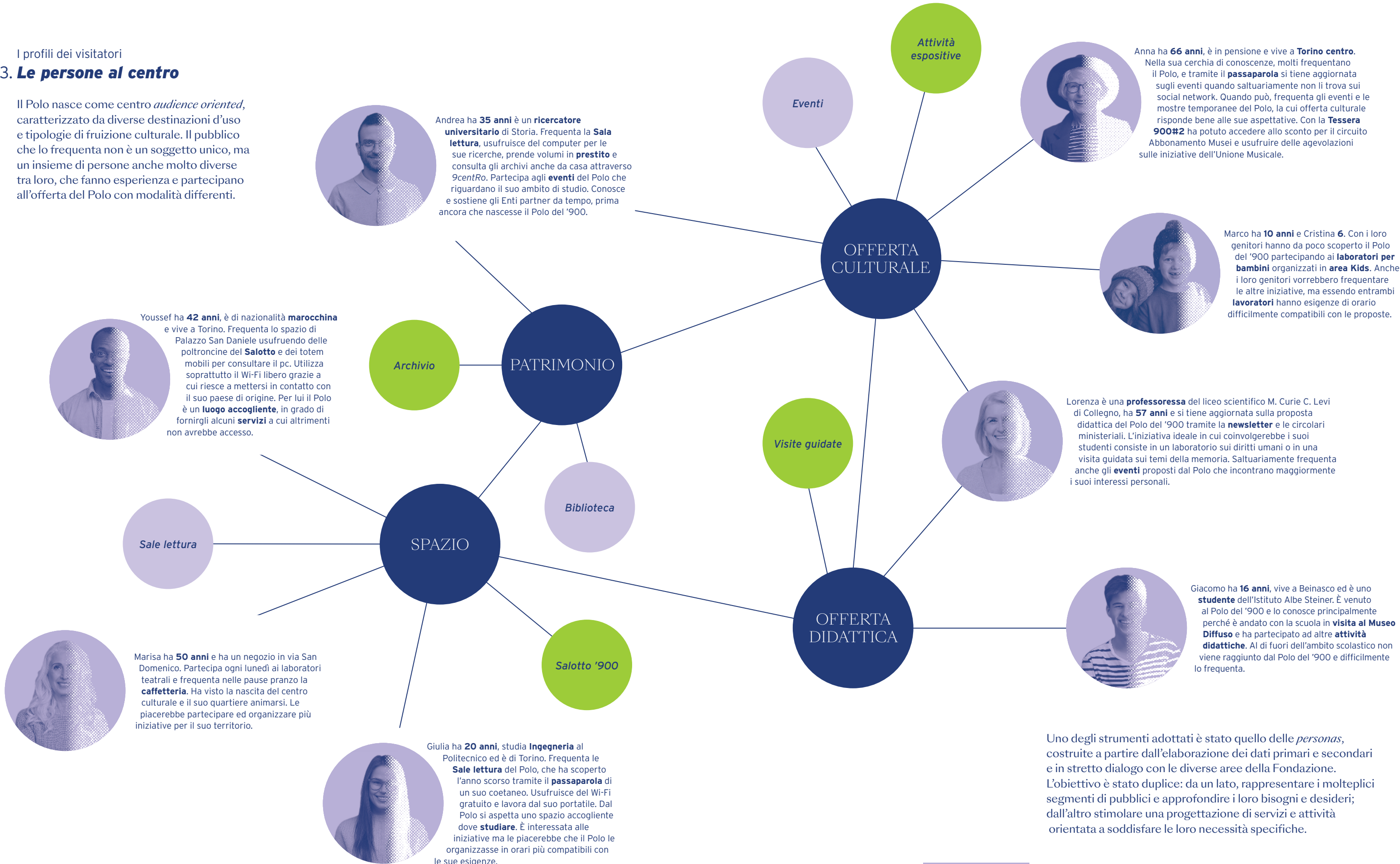
Strumenti per le stime quantitative: contapersone, fogli firma e sbigliettamento.



I profili dei visitatori

3. Le persone al centro

Il Polo nasce come centro *audience oriented*, caratterizzato da diverse destinazioni d'uso e tipologie di fruizione culturale. Il pubblico che lo frequenta non è un soggetto unico, ma un insieme di persone anche molto diverse tra loro, che fanno esperienza e partecipano all'offerta del Polo con modalità differenti.



Uno degli strumenti adottati è stato quello delle *personas*, costruite a partire dall'elaborazione dei dati primari e secondari e in stretto dialogo con le diverse aree della Fondazione. L'obiettivo è stato duplice: da un lato, rappresentare i molteplici segmenti di pubblici e approfondire i loro bisogni e desideri; dall'altro stimolare una progettazione di servizi e attività orientata a soddisfare le loro necessità specifiche.

Percorsi e sperimentazioni

4. Coinvolgere i pubblici e le comunità

Se l'attenzione ai pubblici è stata un elemento strutturale e trasversale a tutti i servizi, sono state soprattutto tre le aree di sperimentazione.

- **Format sperimentali per il coinvolgimento dei pubblici su temi attuali:** attraverso l'organizzazione di maratone ed eventi notturni in occasione di importanti momenti politici (dalle elezioni americane a quelle europee), in cui i partecipanti sono chiamati ad interagire con domande o esprimendo il loro voto. Lo sforzo è stato quello di ricorrere a molteplici linguaggi differenti (dal teatro, alla danza, alla graphic novel al cinema) per avvicinare pubblici differenti.
- **Digital engagement e gaming:** attraverso progetti come *Wer ist Wer* (la prima Escape Room italiana in un centro culturale) o *Oca. L'arte che allena il pensiero*; la realtà virtuale di *Torino 12 giugno 1940*, la realizzazione di un totem interattivo per l'ingaggio degli utenti su tematiche legate alla programmazione culturale e l'uso dell'IA per attività archivistica partecipativa con il progetto *SAS - Smart Archive Search*.
- **Action research e coinvolgimento degli utenti della biblioteca:** attraverso la partecipazione al progetto europeo *Connect*, che ha previsto una "smart survey" utile sia per valutare il livello di partecipazione degli utenti della biblioteca alle iniziative del Polo, sia per coinvolgerli nella scelta del tema da trattare nell'evento finale *Un pensiero per uno spritz* in sala lettura.

LO YOUNG BOARD 900 GIOVANI

Dal 2017 un gruppo di venti ragazzi tra i 18-25 anni affianca il Polo del '900 nelle sue attività. Il progetto *900 Giovani*, coordinato dal Centro studi Piero Gobetti, nasce all'interno del Bando Open della Fondazione Compagnia di San Paolo. Prevede un importante percorso di coinvolgimento dei partecipanti mediante strumenti di co-progettazione e co-creazione. I ragazzi nel corso del triennio hanno collaborato attivamente a progetti di rilievo come *Biennale Democrazia* e *Archivissima* e supportato la Fondazione nella costruzione di alcuni servizi (come la membership young 900#3 e il sito web).



Veri e propri ambasciatori verso i loro coetanei, sono inoltre gli ideatori e organizzatori del Festival *900G-Days*, che in due anni ha portato al Polo 1000 ragazzi e ragazze, 24 eventi e attivato nuove partnership. Con la terza edizione del 2019, il progetto è entrato in una nuova fase, caratterizzata da una maggiore autonomia e da una organizzazione interna del gruppo per competenze (dalla progettazione alla comunicazione, dal budgeting alla grafica). Oggi, 900 Giovani ha un'identità visiva, un logo e gestisce le proprie pagine Facebook e Instagram con strategie pensate per gli under 25.

*Parola d'ordine: sfida. È stato questo il motore trainante del mio percorso nel 900 Giovani. Ricerca, co-creazione e realizzazione, i mattoncini perfetti per l'intenzione più grande: capire che è possibile costruirsi insieme.*

**Carol Cardile**  
900 Giovani

Il sistema informativo e informatico

5. Marketing e stakeholder management

SIM900 è il sistema informativo e informatico di marketing e di stakeholder management adottato dalla Fondazione, che consente una gestione integrata e ottimizzata dei processi interni. Rilasciato nel 2019, dopo quasi un anno di lavoro grazie alla collaborazione con Techsoup Italia, è il punto di contatto operativo tra le varie aree (progettazione, fundraising, gestione spazi, comunicazione, personale di accoglienza, monitoraggio, biblioteca e archivio). Il sistema è stato personalizzato attraverso un processo di analisi del fabbisogno e dell'identità polifunzionale della Fondazione e si inserisce nelle linee strategiche del Polo del '900 come hub di innovazione culturale.

I processi gestiti tramite il sistema:

- sistema delle prenotazioni per gli Enti e calendario degli spazi;
- gestione agenda sopralluoghi;
- sistema di tesseramento;
- database dei progetti e strumenti di project management;
- gestione dei contatti, profilazione e campagne di comunicazione mirate
- database dei dati e monitoraggio;
- reportistica in tempo reale.

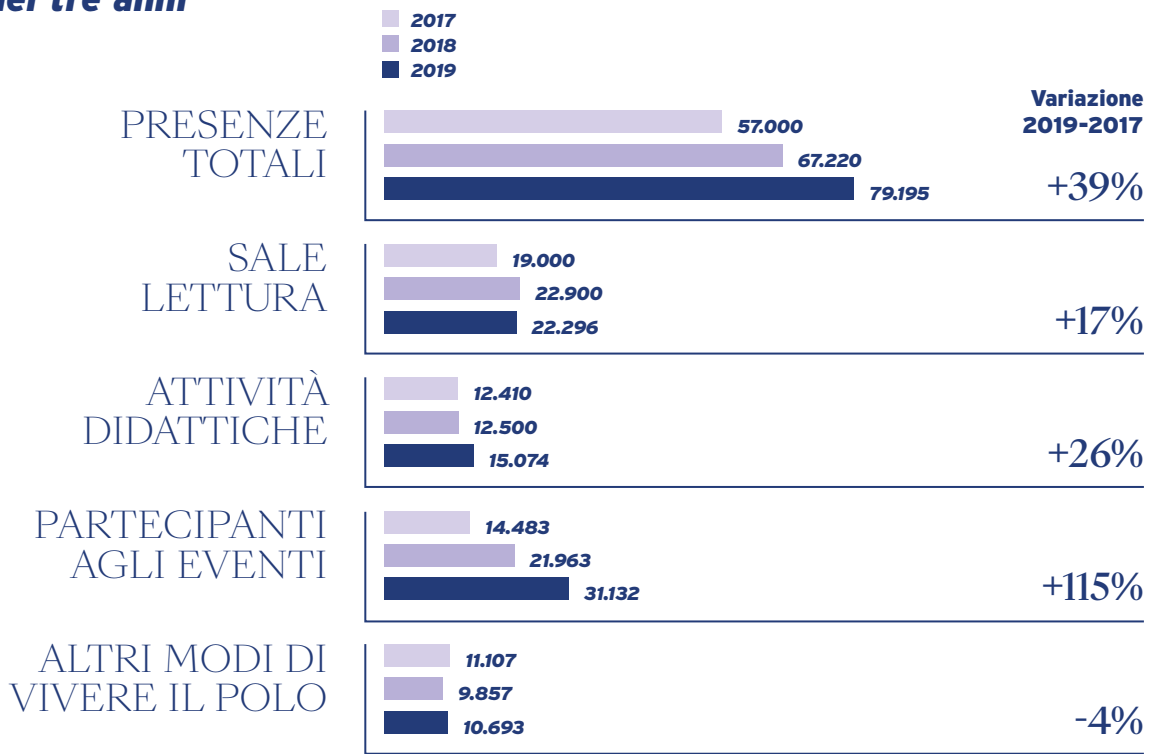
Perché un sistema informativo di marketing?  
Il processo di costruzione:



I dati

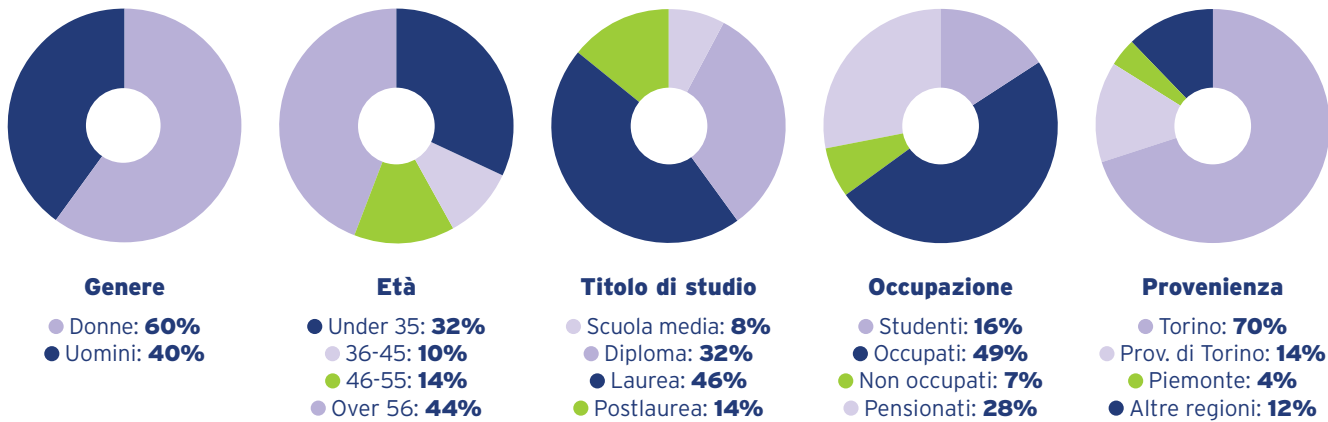
6. Risultati dei tre anni

AUMENTO COMPLESSIVO DELLE PRESENZE



Tra il 2018 e il 2019, grazie anche a un incremento delle attività, sono aumentate del 24% le presenze al Polo nel fine settimana dalle 10.853 del 2018 alle 13.470 del 2019. Se si considerano, inoltre, anche le attività fuori dal Polo le presenze sono state 87.000 nel 2018 e superano le 97.000 nel 2019.

PUBBLICI CHE PARTECIPANO ALLE INIZIATIVE



Prima volta al Polo del '900:  
**42%**

Fidelizzazione

Il 23% di chi è già stato al Polo lo frequenta almeno una volta al mese.

Come sta cambiando il pubblico? Il confronto con il 2018  
Il pubblico di donne cresce dal 56% al 60%.  
Aumentano gli occupati (+4%) e diminuiscono i pensionati (-5%).  
Cresce il pubblico di Torino (+10%) su provincia e regione.  
Crescono gli under 35 (+4%) e diminuiscono gli over 56 (-4%).  
Cresce il nuovo pubblico dal 40% al 42%.

Membership

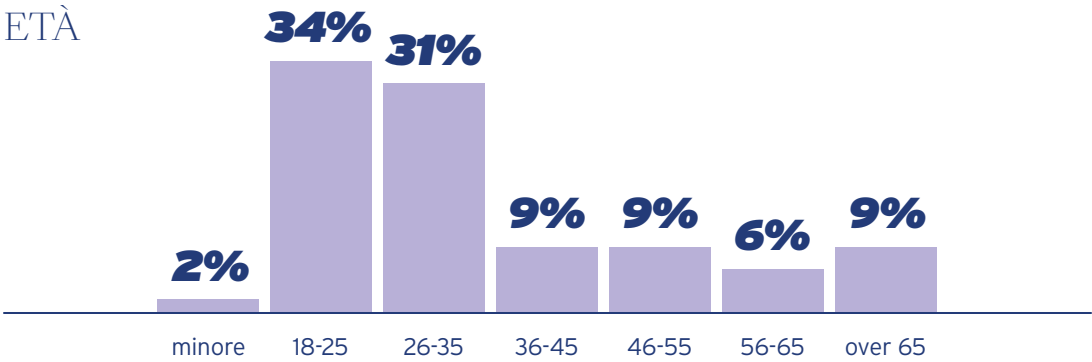
7. Costruire la community

Una delle sfide più rilevanti del Polo del '900 è la costruzione di una community che si riconosca nei suoi valori e partecipi attivamente alla sua vita culturale e sociale. Le tessere membership sono lo strumento attraverso cui il Polo cerca di stringere una prima relazione con il pubblico, proponendo soluzioni e benefit in grado di rispondere alle differenti aspettative e desideri.

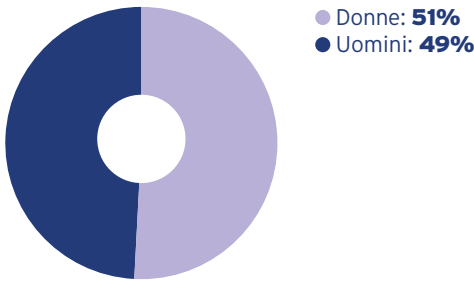
Nei tre anni sono state realizzate tre diverse membership card:

- 900#1: consente l'accesso agli spazi e a tutti i servizi;
- 900#2: è destinata al pubblico amante della cultura, dando accesso a sconti e benefit di natura culturale;
- 900#3 pensata per un pubblico di giovani;

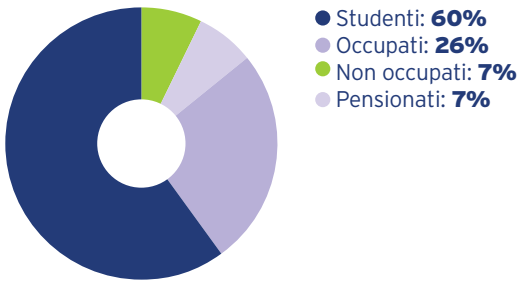
Profilazione dei membri



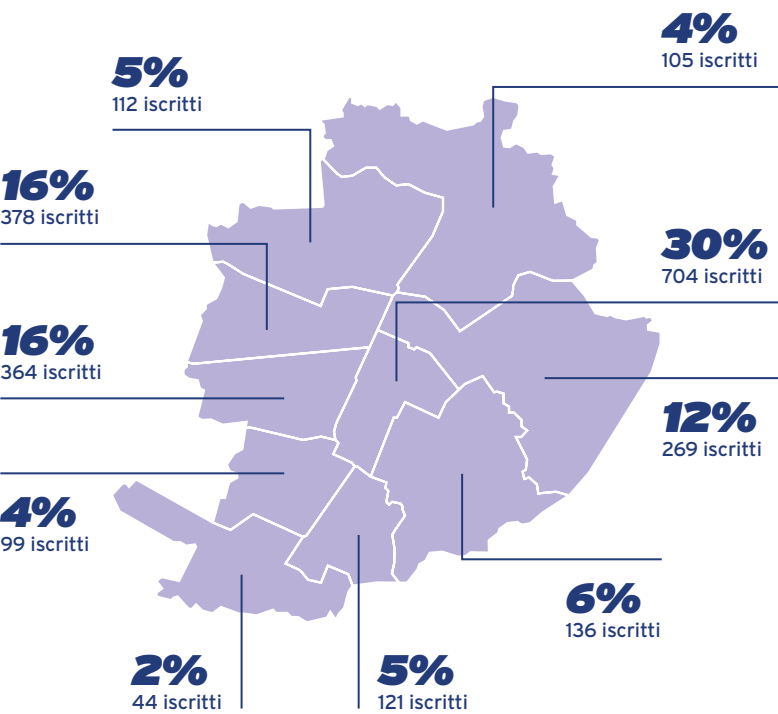
GENERE



OCCUPAZIONE



PROVENIENZA PER CIRCOSCRIZIONE



## La tessera 900#2 numero 1

*“La prima volta che sono entrato al Polo ricordo che stavano ancora finendo gli ultimi ritocchi. Ero lì perché cercavo delle riviste anni '70 che erano alla Fondazione Gramsci. Dalla vecchia sede mi era stato detto che era tutto trasferito a Palazzo San Daniele. Postazioni internet, Wi-Fi libero, aria condizionata, per me che allora ero un senza dimora era la location ideale dove passare la giornata e documentarmi su tantissime cose. Ma il Polo è stato importantissimo per me e altri senza dimora perché è in quelle sale che abbiamo messo su la prima Associazione Italiana Persone Senza Dimora (AIPSD).”*

**Antonio**



## Uno spazio per la community

*“Frequento il Polo dal 2017 e nel 2019 ho fatto la card 900#3. Sapendo dell'opportunità, in quanto tesserato, di poter organizzare corsi e attività al Polo per altri member, insieme a Mirco ho creato il Simposio Artistico: un gruppo di condivisione di idee e progetti artistico-culturali dedicato ai giovani creativi di Torino e dintorni. Il principio è che ognuno porti un'idea o un progetto su cui sta lavorando, lo esponga al gruppo e insieme si cerchi di migliorarlo. L'obiettivo è quello di spronare le persone a dedicarsi alle proprie passioni e a impegnarsi nello sviluppo e nella realizzazione delle proprie aspirazioni. Questo è possibile, da un lato, fornendo ai singoli uno strumento per lavorare e arricchire le proprie idee e i propri progetti e, dall'altro, creando attorno al Polo del '900 una community attiva di giovani creatori-fruitori che si supportano a vicenda.”*

**Benjamin**



VIII

# LA DIMENSIONE ECONOMICA

*Risorse e sostenibilità*



Sostenibilità economica

1. *Un modello sperimentale*

La nascita e lo sviluppo del Polo, fondazione di partecipazione pubblico-privata, sono stati resi possibili dall’impegno economico dei suoi tre soci fondatori, che ne hanno reso possibile l’avvio e la crescita attraverso azioni molteplici: concessione a titolo gratuito del complesso juvarriano, quote di contribuzione ordinarie, finanziamenti ulteriori su progettualità e investimenti speciali. Il modello di sostenibilità del Polo prevede che la copertura dei costi di funzionamento derivi anche da altre fonti di entrata e che, nel tempo, si rafforzi progressivamente la quota di contribuzione non istituzionale. La scelta di mantenere la gratuità totale dei servizi e delle iniziative offerti al pubblico non consente di disporre di entrate significative derivanti dall’attività caratteristica e impone di sperimentare modalità di fundraising differenziate.

La ricerca fondi si orienta sia verso le imprese sia verso i singoli cittadini, ma anche verso la realizzazione di progetti che rappresentano importanti opportunità sul fronte della sostenibilità, grazie all’attivazione di partnership strategiche (per creare economie di progettazione e potenziare gli impatti generati) e al ricorso a bandi e opportunità nazionali e internazionali (anche valorizzando la forte componente scientifica e il know-how degli istituti). La dinamica economica tra Fondazione e Enti partecipanti si sostanzia attraverso flussi in entrata e in uscita che da una parte sono determinati dalle quote di contribuzione degli Enti alla Fondazione, dall’altra derivano da economie dirette e indirette che la Fondazione restituisce e produce per gli Enti stessi.

Dati principali

2. *I numeri del triennio*

Qui di seguito il conto economico riclassificato della Fondazione nel triennio 2017-2019.

|                               | 2017         | 2018         | 2019         |
|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Valore della produzione       | 1.007.163,00 | 1.936.477,00 | 2.346.169,00 |
| Costi della produzione        | 1.000.668,00 | 1.924.961,00 | 2.335.094,00 |
| Risultato operativo           | 6.495,00     | 11.516,00    | 11.075,00    |
| Proventi e oneri finanziari   | - 13,00      | - 65,00      | - 79,00      |
| Imposte sul reddito esercizio | 2.270,00     | 6.636,00     | 8.968,00     |
| Risultato di esercizio        | 4.212,00     | 4.815,00     | 2.028,00     |

Nell’arco di un triennio il valore della produzione è cresciuto del 133%, a testimonianza dell’attivazione progressiva di funzioni e servizi che hanno permesso di ricevere contributi per il completamento degli investimenti strutturali, un sostegno per nuove progettualità che proviene da interlocutori pubblici e privati, e l’attivazione progressiva di entrate di natura commerciale (locazione spazi, royalty su concessioni, sponsorizzazioni).

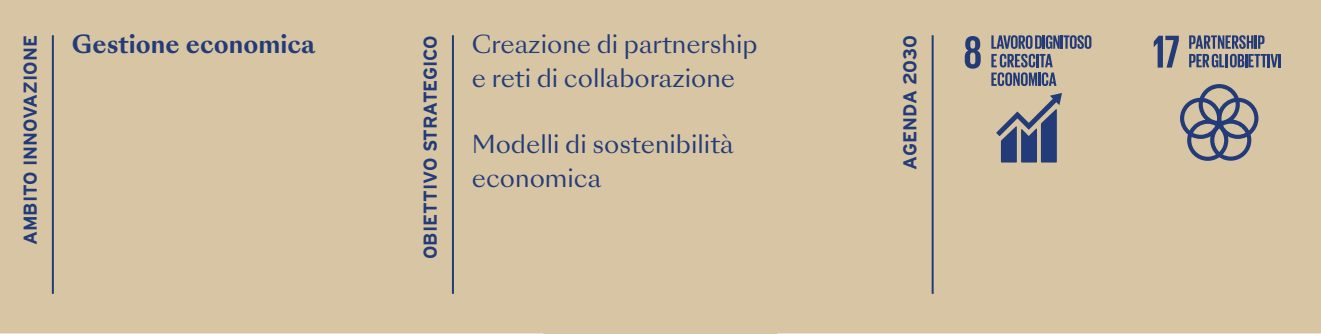
| Valore della produzione                 | 2017         |       | 2018         |       | 2019         |       |
|-----------------------------------------|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| Contributi ordinari soci fondatori      | 900.000,00   | 89,3% | 1.215.000,00 | 62,7% | 1.200.000,00 | 51,2% |
| Contributi straordinari soci fondatori  |              |       | 452.114,00   | 23,4% | 633.298,00   | 27%   |
| Contributi Enti partecipanti            | 72.250,00    | 7,2%  | 138.932,00   | 7,2%  | 148.132,00   | 6,3%  |
| Altri contributi ed entrate commerciali | 34.913,00    | 3,5%  | 130.431,00   | 6,7%  | 364.739,00   | 15,5% |
| TOTALE                                  | 1.007.163,00 |       | 1.936.477,00 |       | 2.346.169,00 |       |

Nel triennio, l’incidenza delle entrate commerciali e di forme alternative di contribuzione è passata dal 3,5% del 2017 al 15,5% del 2019 e il peso dei soci fondatori (in termini di contribuzione ordinaria e straordinaria) è passato dall’89,3% del 2017 al 78,2% del 2019.

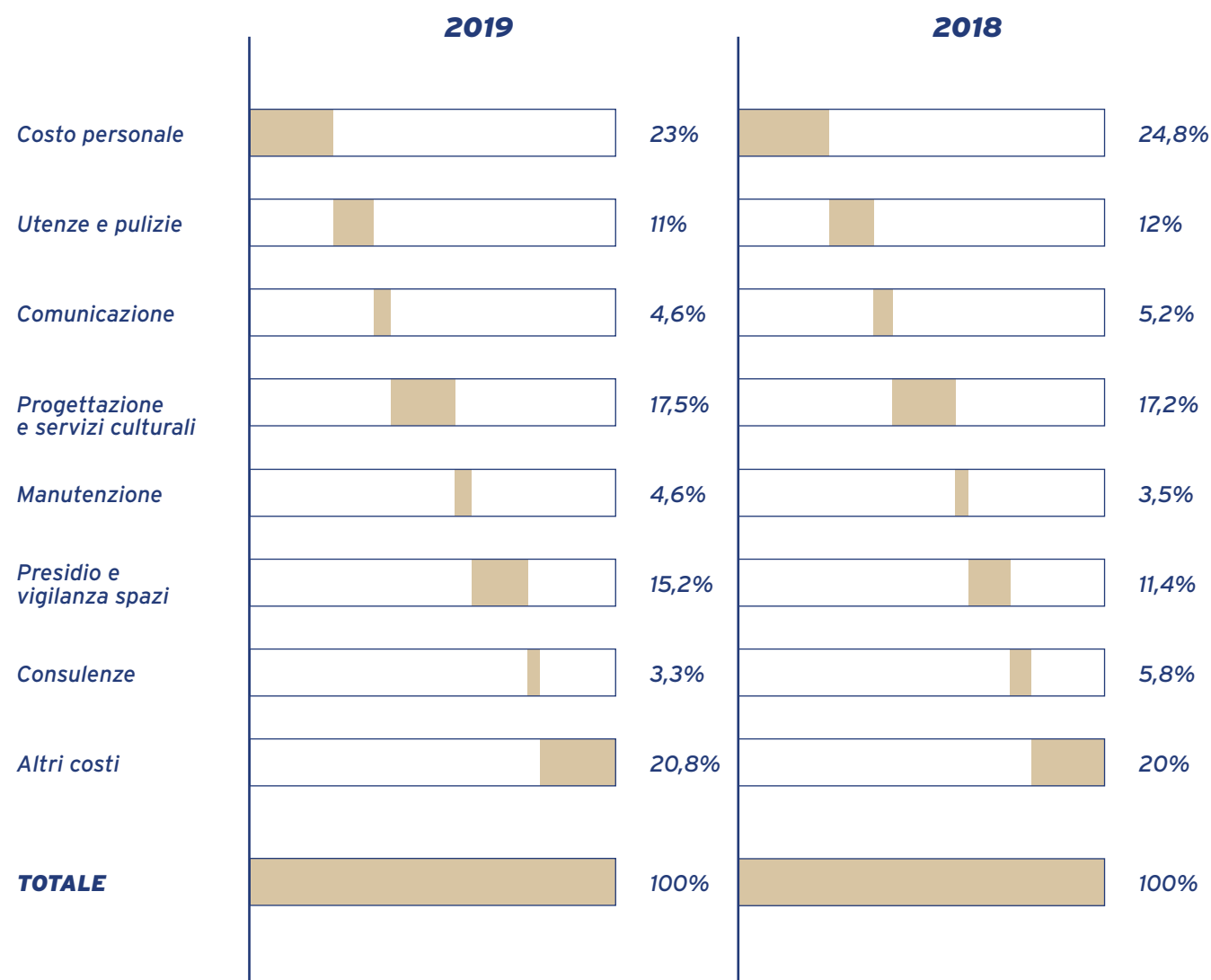
Tra i diversi strumenti di fundraising si è fatto ricorso anche alle opportunità dell’Art Bonus. Il Decreto Legge n. 106 del 2014 Art Bonus favorisce, infatti, il sostegno dei privati a favore del patrimonio culturale consentendo di recuperare fiscalmente il 65% delle erogazioni liberali effettuate. Lanciata nel 2018 la campagna ha consentito la raccolta di 78.000 € (da 9 donazioni) che hanno permesso il completamento dei lavori del cortile di Palazzo San Daniele.

Per quanto riguarda invece le attività commerciali si evidenzia la crescita significativa della voce della commercializzazione degli spazi passata da 12.300 € nel 2018 a 39.243 € nel 2019: si tratta di convegni, convention aziendali, incontri di formazione, spettacoli, concerti e riprese di film.

Complessivamente nel biennio 2018-2019 sono stati realizzati: 51 eventi derivanti da affitto spazi per circa 5.800 partecipanti; 85% organizzati da realtà non profit.



I costi della produzione



Analizzando la struttura dei costi, si evidenzia come i costi del personale (in dipendenza e in distacco) rappresentino poco meno di un quarto dei costi complessivi, mentre i costi relativi alla progettazione e all’implementazione dei servizi culturali siano aumentati fino a rappresentare il 17,5% dei costi complessivi. I costi di presidio, vigilanza e manutenzione hanno rappresentato nel 2019 più del 20% dei costi di gestione. I costi di comunicazione rimangono sotto il 5% dei costi complessivi. Se si considerano le spese per formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti, nel triennio sono stati spesi 46.175,25 euro.

L'economia della rete

3. I flussi economici del modello Polo

Il rapporto tra la fondazione e i 22 Enti partecipanti si sostanzia anche attraverso la generazione bidirezionale di economie e flussi finanziari. Gli Enti, come già detto, partecipano alla vita della Fondazione anche attraverso una quota di contribuzione annuale. La Fondazione restituisce valore economico agli Enti in forma diretta attraverso il pagamento del personale distaccato e attraverso il finanziamento di progetti e iniziative. Occorre altresì considerare il valore economico indiretto derivante dalle spese sostenute dalla Fondazione di cui beneficiano gli Enti in termini di minori costi sopportati (ad esempio una parte delle spese per utenze, pulizie, comunicazione dei progetti, assicurazioni, personale in presidio agli spazi, manutenzione spazi pubblici e archivi, ecc.).

|                                                          | Totale 2017-2019 |              |
|----------------------------------------------------------|------------------|--------------|
| Quote di contribuzione da Enti partecipanti a Fondazione | 359.314,00       |              |
| Valore economico diretto da Fondazione a Enti            |                  | 987.669,00   |
| Valore economico indiretto da Fondazione a Enti          |                  | 1.129.500,00 |
| Totale valore diretto e indiretto da Fondazione a Enti   |                  | 2.117.169,00 |

Nel corso del triennio il Polo ha attivato partenariati e protocolli d'intesa che hanno contribuito alla sua sostenibilità, a garantire economie di scala e competenza e a massimizzare gli impatti.

- AgID – Agenzia per l'Italia Digitale
- Archivissima
- Associazione Abbonamento Musei
- Associazione cheFare
- Associazione Festival delle Colline Torinesi
- Centro di Documentazione della Benedicta
- Biblioteche Civiche Torinesi
- CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia
- Camera di commercio di Torino
- Castello di Rivoli
- Film Commission Torino Piemonte
- Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura
- Fondazione Artea
- Fondazione Bottari Lattes
- Fondazione della Comunità di Mirafiori Onlus
- Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
- Fondazione Nuto Revelli Onlus
- Fondazione Piemonte dal Vivo
- Fondazione per la Cultura Torino / Biennale Democrazia
- Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
- Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali
- Goethe Institute
- Piemonte Movie gLocal Network
- Politecnico di Torino
- Rai Teche
- Salone Internazionale del Libro
- TPE – Teatro Piemonte Europa
- Unicef
- Unione Musicale Onlus
- Università degli studi di Torino

Il Polo del '900 aderisce all'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), all'Associazione delle istituzioni di Cultura italiane (AICI), Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e a Federculture.

IX

# LE VOCI DEL POLO

*Branding e comunicazione*



Il modello di comunicazione

1. **Il posizionamento e la visione strategica**



Con lo scopo di raccogliere e amplificare la voce degli Enti e delle loro proposte, la Fondazione Polo del '900 cura, attraverso l'Area comunicazione, una delle funzioni più strategiche per il rafforzamento dell'identità del Polo come nuovo spazio culturale. La costruzione di tale funzione risale al 2014 con il coordinamento del "tavolo della comunicazione" da parte dell'Unione Culturale Franco Antonicelli. Nel 2018 la collaborazione con Betwyll, start-up italiana specializzata nel social reading, avvia poi un importante percorso di scambio di competenze e know-how. Da quel momento, per due anni, lo staff in distacco dagli Enti lavora fianco a fianco con i professionisti della società per il coordinamento delle attività, il rafforzamento della brand awareness e il posizionamento strategico.

Guardando ai canali digitali, nel giugno 2018 il Polo lancia il nuovo sito, mentre nel 2019 si dota di un media center, implementa l'azione sui social (Facebook, Instagram e Youtube), entra nel programma Google Ad Grants per il non profit e migliora l'impostazione contenutistica e grafica della newsletter settimanale. Parallelamente costruisce una immagine coordinata e lancia una campagna istituzionale di affissioni e pubblicità pavimentate nei luoghi più significativi della città di Torino.



Il processo di posizionamento e riconoscimento del Polo a livello nazionale come modello culturale e gestionale innovativo è avvenuto anche attraverso la partecipazione a trentatré convegni e momenti di visibilità pubblica e, soprattutto, con l'assegnazione del Premio Cultura di Gestione 2019, che ha selezionato il Polo del '900 come vincitore (tra più di 70 candidature) per la sezione "valorizzazione del patrimonio immateriale".

*“Il Polo del '900 è un luogo straordinario, in cui ognuno può confrontarsi in profondità con l'identità culturale e politica del nostro Paese. Viverlo, contribuire a costruirlo, è emozionante.”*

**Edoardo Montenegro**  
Cofondatore di Betwyll

Accessibilità e trasparenza

2. **Gli strumenti per parlare a tutti**

L'obiettivo del Polo è stato anche quello di individuare strategie efficaci e strumenti per comunicare in modo comprensibile e chiaro e, al tempo stesso, rendere disponibili le informazioni a tutti.

Aa Aa  
Bb Bb  
Cc Cc

EasyReading® Font  
Carattere ad alta leggibilità

VERSO I PUBBLICI, NEGLI SPAZI E ONLINE

**Easy Reading:** viene utilizzato per tutta la comunicazione digitale e sui materiali istituzionali un carattere tipografico ad alta leggibilità, in grado di superare le barriere di lettura anche per persone con difficoltà di lettura.

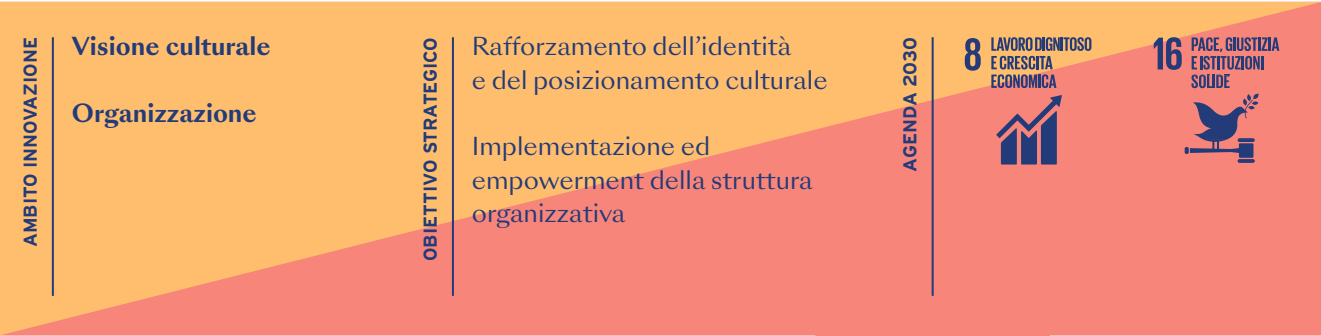
**Comunicazione in multilingua:** sia sul sito web sia sulla guida ai servizi disponibile all'interno della struttura, i contenuti vengono tradotti in inglese, francese e spagnolo per favorire l'accesso e il dialogo con pubblici di diversa nazionalità.

In tutta la struttura, la segnaletica interna è stata tradotta anche in lingua inglese e sono presenti sia mappe tattili sia pannelli con braille per non vedenti.

**La comunicazione interna:** tra il 2018 ed il 2019 è stata realizzata un'implementazione della comunicazione interna. Sono stati realizzati totem, display video e diverse tipologie di cartellonistica per migliorare l'orientamento negli spazi e la promozione dell'offerta dei servizi culturali. Questo lavoro ha previsto anche un processo iniziale di ascolto, tramite interviste, delle necessità provenienti dal personale della reception, degli Enti e del pubblico.

VERSO STAKEHOLDER ISTITUZIONALI E OPINIONE PUBBLICA

Il Polo del '900 ha creato all'interno del suo sito la sezione "Amministrazione trasparente" in cui vengono pubblicati gli atti istituzionali principali della Fondazione (dallo Statuto ai Bilanci, dai bandi e avvisi pubblici fino ai servizi erogati alla pianta organica). In linea con la normativa sulla trasparenza, lo scopo è di favorire l'accesso alle informazioni e un controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato del Polo e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

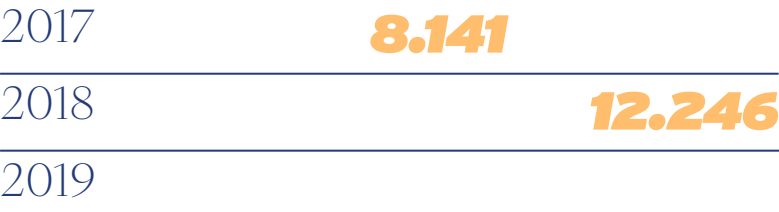


I risultati

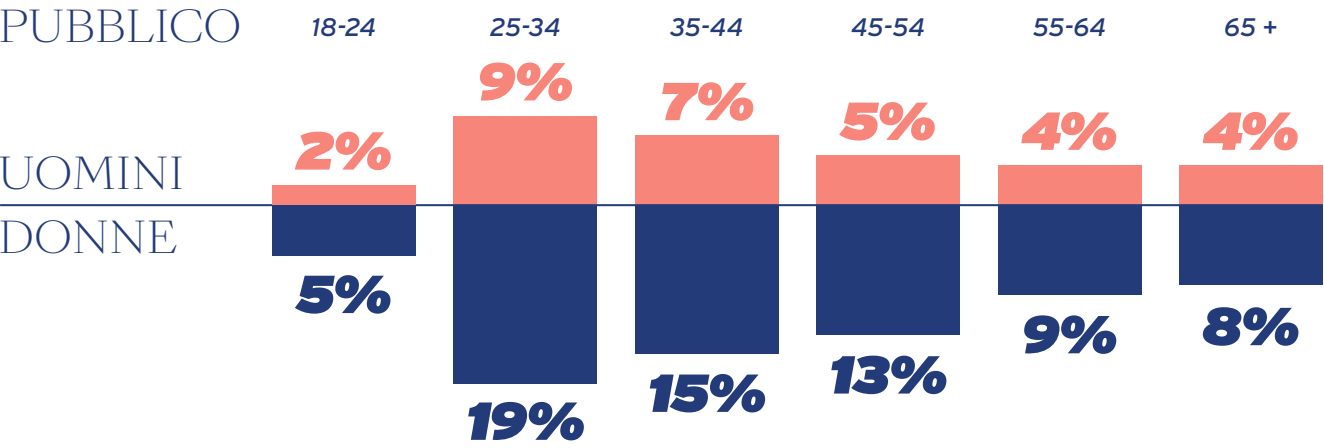
3. **Tre anni di comunicazione**

Gli investimenti in comunicazione (pubblicità, stampa e attività di comunicazione varia) possono essere ulteriormente rafforzati nel prossimo triennio in termini assoluti e di incidenza relativa sul sistema dei costi.

FACEBOOK FOLLOWERS



PUBBLICO



IMPRESSIONS



TOTALI

INVESTIMENTI IN TERMINI PERCENTUALI



POLODEL900.IT

UTENTI UNICI TOTALI



PAGINE DI SITO VISUALIZZATE



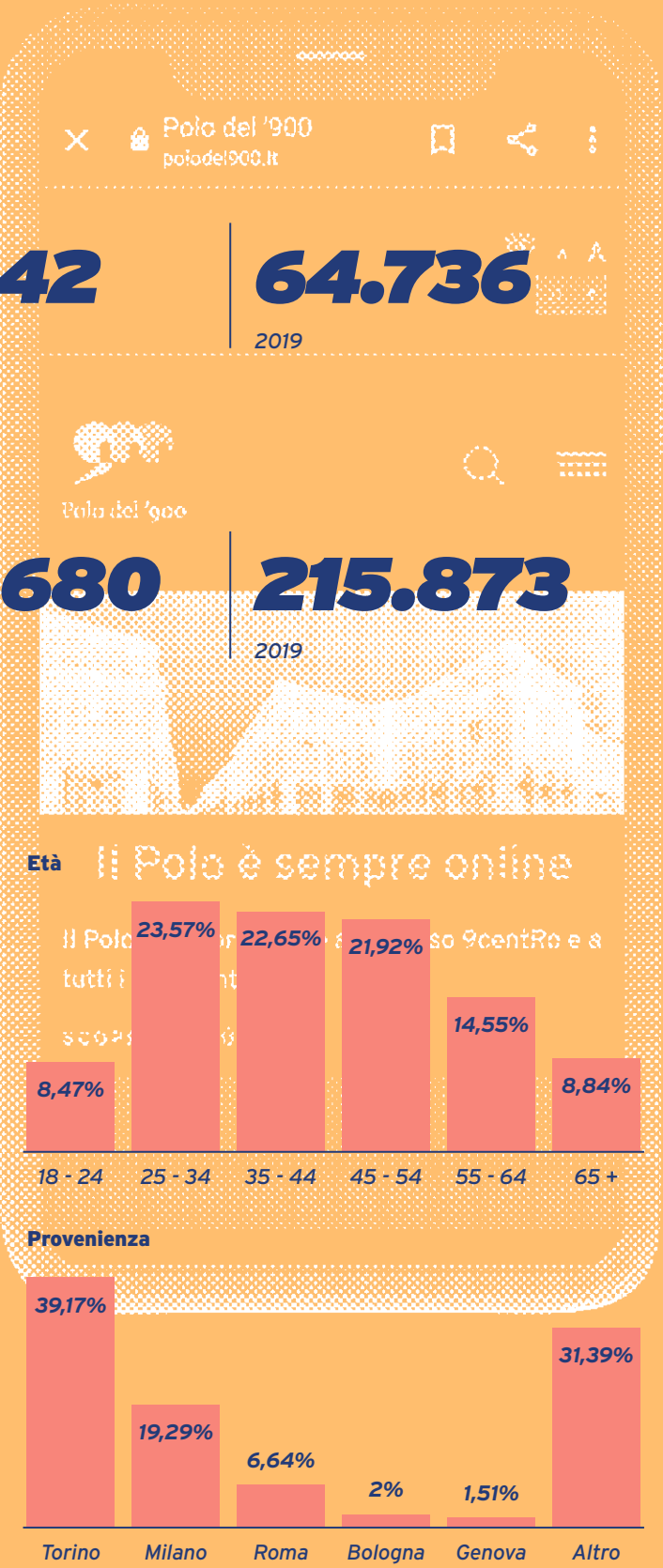
PANORAMICA DEL PUBBLICO NEL TRIENNIO

Genere

• Donne: 60,3%  
• Uomini: 39,7%



Device



Rassegna stampa

#### 4. **Dicono di noi**

Tra il 2017 e il 2019 ci sono state oltre 2000 uscite stampa e menzioni riguardanti il Polo. Per il conteggio è stato adottato un criterio di rilevanza e non si è tenuto conto delle menzioni TV e Radio.

*L'evento I luoghi della memoria*

## Rivoluzione al Polo del 900 Cartellone con tutte le anime

"Progetti integrati" tra le varie realtà, obiettivo del programma 2019  
Mostre e concerti sulla caduta del muro di Berlino trent'anni dopo

16/03/2019  
**La Repubblica**  
Ed. Torino

*L'evento*  
**Ateneo, Polo del '900 e Sermig  
tutte le tappe del presidente**

25/11/2018  
**La Repubblica** Ed. Torino

Polo del '900

**Storia e tecnologia  
Un secolo di ricordi  
salvati dal software**

24/01/2018  
**La Stampa** Ed. Torino

## La storia in pubblico e con il pubblico

Il direttore del Polo del 900 Alessandro Bollo:  
«Il passato non deve essere confinato in biblioteca  
ma è necessaria una relazione con la società»

26/07/2018  
**Corriere Torino**

LA TRE GIORNI AL POLO DEL '900

**In difesa dell'ambiente  
mostre e spettacoli  
diventano ecologici**

"Mondi insostenibili" il convegno con i ragazzi di Friday's for future.  
Conferenze online, musei e teatri efficienti al punto di vista energetico

13/09/2019  
**La Repubblica**  
Ed. Torino

**La novità editoriale**

**Nasce «N», rivista del Polo 900:  
nel nome l'omaggio al Bauhaus**

8/11/2019  
**Corriere Torino**

**Polo del 900**

Via del Carmine 14  
Alle 21 Ingresso libero

**La Costituzione  
in undici colori  
spiegata ai bambini**

6/06/2019  
**La Repubblica** Ed. Torino

CULTURA E DIGITALE

**Musei.** A Torino il Polo del '900 ha avviato, con il centro Her, la sperimentazione su 400mila testi,  
immagini e film con l'intento di rendere aperto e realmente accessibile il patrimonio culturale

**L'intelligenza artificiale rende  
gli archivi più partecipativi**

16/12/2018  
**Il Sole 24 Ore**

**L'intervista**

**Alessandro Bollo**

«Cambiare  
la narrazione  
per contenuti  
accessibili»

30/10/2018  
**Corriere Torino**

**La memoria  
del secolo breve**

Una piattaforma digitale rende accessibili  
migliaia di documenti, fotografie e manifesti

23/01/2018  
**La Stampa** Ed. Torino

**Il Polo del '900  
vince il Premio  
cultura di gestione**

21/04/2014  
**Corriere Torino**

X

# IL FUTURO È OGGI

*Il Polo prossimo venturo*

Un discorso sullo sviluppo strategico del Polo del '900 nel triennio 2020-2022 non può che partire, inevitabilmente, dalla consapevolezza che la crisi globale causata da Covid-19 (ancora in corso mentre questo documento viene redatto) sta influenzando e influenzerà in modi difficilmente prevedibili e probabilmente perduranti il sistema di vita di individui e collettività. La progettazione della ripresa avverrà in un contesto in cui sarà difficile prefigurare i cambiamenti relativi alle modalità di fruizione e produzione culturale, alla mobilità delle persone, alle dinamiche dei nuovi turismi, agli effetti sul welfare e alla stessa tenuta sociale ed economica di un consorzio umano che rischia di essere destabilizzato da ulteriori ed emergenti disuguaglianze e sperequazioni nell'accesso alle opportunità.

Venendo al Polo del '900, la crisi del coronavirus ha di fatto cancellato, sospeso e reso incerta buona parte della programmazione culturale prevista per il 2020, così come sta sospendendo e depotenziando la possibilità stessa di “abitare” un luogo e di beneficiare dei servizi più importanti: il museo, le sale lettura, l'accesso ai patrimoni, l'offerta educativa, le aree di svago. Allo stesso tempo ha consentito, però, di sperimentare inediti modelli collaborativi tra la Fondazione e gli Enti partecipanti nella produzione e diffusione di contenuti digitali.

In termini di percorso strategico, il Covid-19 ha reso di colpo inattuabili alcuni degli obiettivi, degli orientamenti programmatici e degli indicatori di risultato che erano stati impostati per il triennio in questione. Si dovranno, pertanto, rivedere e ridiscutere le priorità, i modi del progettare, gli investimenti, le condizioni e i comportamenti in grado di favorire e abilitare percorsi originali di innovazione, di sostenibilità e di legittimazione sociale e culturale. Questo percorso di valutazione riflessiva e di rilancio (peraltro salutare) dovrà, ancora di più, essere frutto di uno sforzo corale e sistemico che coinvolga gli attori principali dell'ecosistema del Polo e che sappia coniugare le esigenze dell'immediato con la capacità di focalizzare direttrici di sviluppo che consentano al Polo e ai suoi Enti di candidarsi come uno spazio di produzione culturale in grado di muoversi con crescente autorevolezza, rilevanza, utilità e sostenibilità nei tempi incerti che verranno.

*Per il futuro del Polo mi immagino spazi ancora più ampi e un'estensione delle attività rivolta a fasce sociali differenziate, anche coinvolgendo i lavoratori delle fabbriche e delle imprese del territorio.*

**Bruno Segre**  
Presidente della Federazione provinciale torinese dell'ANPPA

Qui di seguito alcune delle direttrici di sviluppo più rilevanti.

### LO SPAZIO – IL LUOGO

Dovrà essere ripristinato il “senso del luogo”, risultato progressivo e quotidiano dei modi, delle abitudini, degli intrecci con cui il Polo è stato vissuto, utilizzato e partecipato. Il Covid-19 obbliga nell'immediato a ripensare, limitare e rendere più “asettiche” modalità di utilizzo degli spazi e delle funzioni che erano state intenzionalmente pensate in modo libero, fluido e ibrido e che rendevano il Polo, da questo punto di vista, unico nel suo genere.

Nel triennio si dovrà ritornare progressivamente a rimbastire quel processo di place making anche dedicando particolare attenzione agli spazi esterni. Verrà infatti realizzato il restauro delle facciate degli edifici juvarriani e dei sottoportici e si darà avvio al processo di ideazione e progettazione della Piazzetta Antonicelli. Una piazza smart a uso dei cittadini e del quartiere, attrezzata per essere vissuta e frequentata (insieme al cortile) dalle diverse comunità che abitano il Polo, per accogliere il pubblico della caffetteria, per ospitare piccole esposizioni (in sinergia con il Museo della Resistenza) e attività culturali e per unificare, in termini percettivi, i due palazzi. Dovranno crearsi, inoltre, maggiori sinergie progettuali tra il Polo e la caffetteria per rafforzare la funzione di presidio territoriale e generare osmosi tra pubblici differenti. L'individuazione di nuovi spazi attrezzati per soddisfare le crescenti esigenze di deposito e archiviazione degli Enti rappresenterà un ulteriore obiettivo strategico.

### NUOVI PERIMETRI DI INTERVENTO

Il Polo dovrà irrobustire la sua presenza e il suo modello di intervento su scala regionale attraverso il rafforzamento delle partnership strategiche, l'attivazione di modelli di co-progettazione a rete in grado di creare sinergie con gli attori del territorio, la messa a disposizione di infrastrutture e

competenze (come nel caso, ad esempio, di *9centRo*) per valorizzare patrimoni, risorse culturali e know-how a livello locale. Saranno maggiormente perseguite le iniziative “fuori dalle mura” attraverso progettualità in grado di attivare comunità e soggetti anche in contesti diversificati dell'area metropolitana. Dovranno svilupparsi, infine, reti lunghe e occasioni di scambio che consentano al Polo e agli Enti di essere maggiormente presenti nei progetti europei e di coinvolgere esperienze e voci internazionali nelle iniziative in programmazione.

### LA PROGETTAZIONE CULTURALE

I prossimi anni richiederanno maggiori sforzi nel mettere a disposizione competenze e filtri interpretativi per potersi confrontare con gli accadimenti dell'attualità e per rispondere ai grandi temi del dibattito contemporaneo per quanto riguarda le sfide economiche, sociali, culturali e ambientali. La partecipazione dei nuovi cittadini, perseguita attualmente con modalità ancora piuttosto episodiche, dovrà essere oggetto di progetti e iniziative che presuppongano modalità di coinvolgimento in grado di produrre attivazione, rilevanza, occasioni di frequentazione e protagonismo.

Ancora maggiore centralità dovrà essere attribuita alle progettualità in grado di generare impatto civico: sostenibilità, impatto ambientale, gender equality, cittadinanza europea, attivismo e responsabilità sono alcune delle parole chiave su cui lavorare.

Nel triennio entrante si prevedono, infine, margini di miglioramento e sviluppo per i progetti integrati, rivedendone i criteri, gli obiettivi e gli impatti attesi, anche attraverso il ricorso a un percorso di ripensamento che coinvolga la Fondazione e gli Enti partecipanti.

IL DIGITALE

Gli anni del decennio che si apre rappresentano il banco di prova per portare a un livello di maggiore consapevolezza e maturità i processi di trasformazione digitale già in atto e che riguarderanno molteplici dimensioni: consolidamento di *9centRo* come hub di riferimento a livello nazionale sui temi specifici, ma anche un approccio sistemico alla digital curation (dai sistemi di conservazione e archiviazione, alla produzione di contenuti e narrative digitali e ai sistemi avanzati di digital engagement).

La natura ibrida del Polo dovrà riguardare anche la programmazione di iniziative in cui componenti in presenza dal vivo potranno integrarsi con modalità streaming digitali finalizzate all’ampliamento e all’attivazione dei pubblici. A tendere il Polo potrà agire anche come un vero e proprio broadcaster culturale in grado di offrire contenuti digitali on demand (podcast, web TV, web radio e contenuti educativi) in grado di interagire e di rafforzare quelli in presenza e viceversa.

LE COMPETENZE AL CENTRO

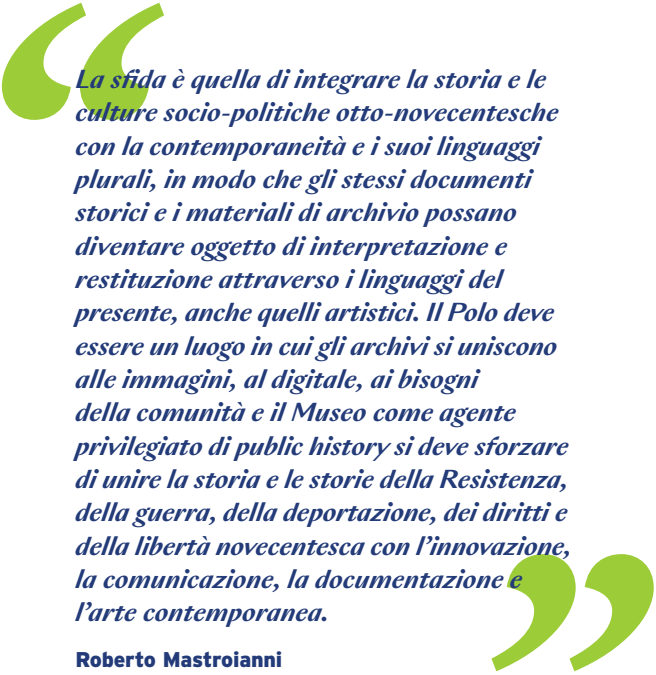
Nel triennio passato si è dedicata particolare attenzione alla valorizzazione e alla crescita del personale della Fondazione e degli Enti, anche attraverso la formula del distacco. La nuova triennialità non potrà che proseguire sulla linea della qualificazione delle competenze, focalizzando maggiormente le azioni di empowerment in relazione alle sfide summenzionate (progettazione, trasformazione digitale, sostenibilità, comunicazione, cura, attivazione di comunità, audience development).

Il Polo dovrà progressivamente candidarsi a diventare un centro di competenza riconosciuto, al servizio del territorio (e delle realtà più piccole o in fase di start-up), ma anche individuando specifiche aree dove valorizzare a mercato il know-how a disposizione della fondazione e degli Enti (formazione, aggiornamento professionale, affiancamento e consulenza).

IL POLO E LE SFIDE GLOBALI.

L'AGENDA 2030

Il percorso di individuazione delle finalità, delle priorità e dei temi che il Polo affronterà nel triennio 2020-2022 si intreccerà in modo ancora più stringente con gli obiettivi dell’Agenda 2030 e con il dibattito che gravita attorno alle possibilità e ai limiti del loro perseguimento. Come già evidenziato dal presente bilancio, dovranno considerarsi sia gli SDGs direttamente riferibili al mandato della Fondazione (obiettivi 4, 8, 16 e 17) sia quelli che possono essere perseguiti indirettamente attraverso il sistema di offerta complessivo della Fondazione. Da questo punto di vista, maggiori risorse e sforzi progettuali dovranno essere orientati al raggiungimento di target specifici rientranti negli obiettivi 3, 5, 11, 12 e 13. Verranno infine messe in campo specifiche attività di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e interventi per migliorare le performance energetiche e la sostenibilità integrata della Fondazione.



*La sfida è quella di integrare la storia e le culture socio-politiche otto-novecentesche con la contemporaneità e i suoi linguaggi plurali, in modo che gli stessi documenti storici e i materiali di archivio possano diventare oggetto di interpretazione e restituzione attraverso i linguaggi del presente, anche quelli artistici. Il Polo deve essere un luogo in cui gli archivi si uniscono alle immagini, al digitale, ai bisogni della comunità e il Museo come agente privilegiato di public history si deve sforzare di unire la storia e le storie della Resistenza, della guerra, della deportazione, dei diritti e della libertà novecentesca con l'innovazione, la comunicazione, la documentazione e l'arte contemporanea.*

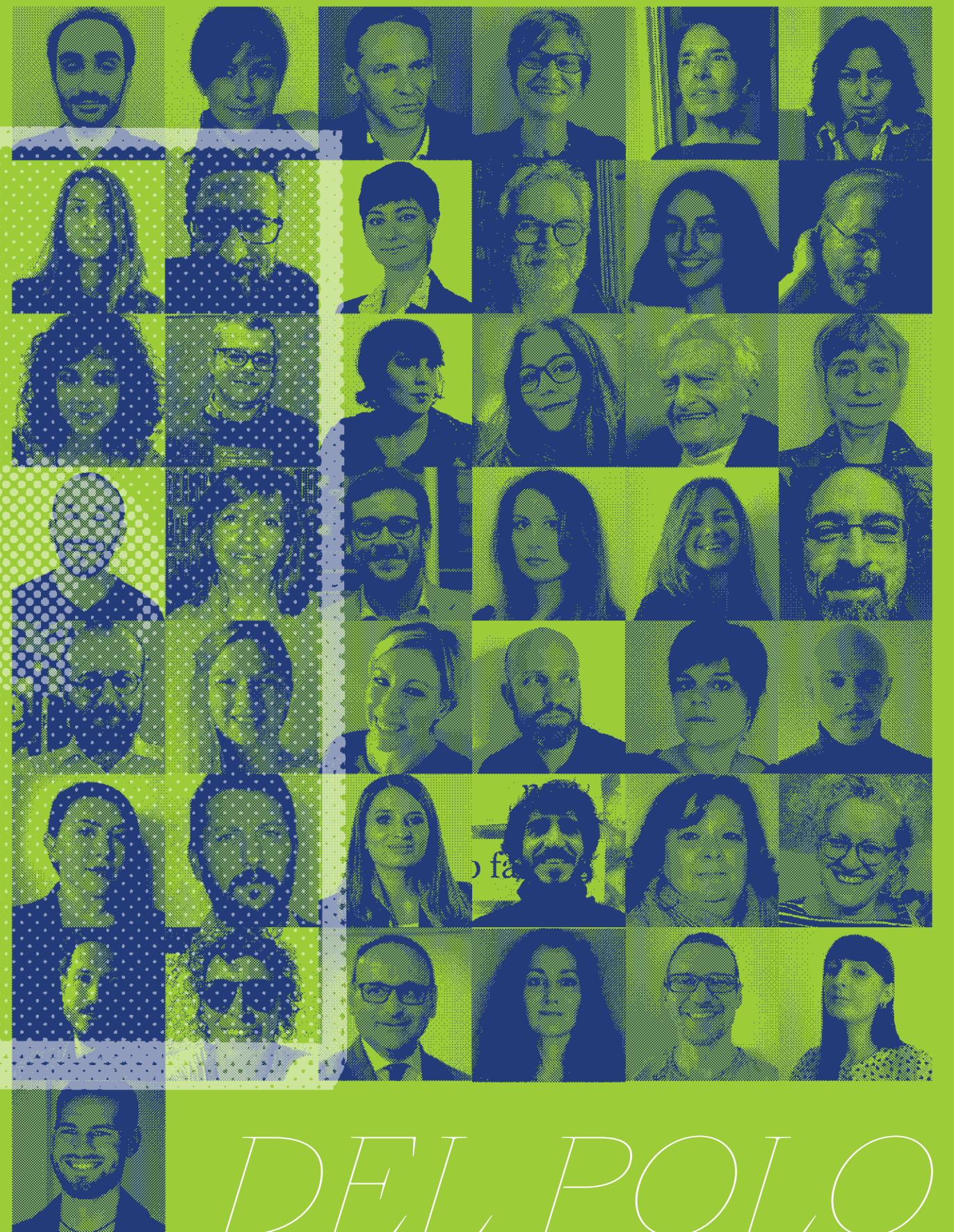
**Roberto Mastroianni**  
Presidente del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

# Abbiamo ospitato

Grazie alla collaborazione con gli Enti e i partner, sono tantissimi gli intellettuali, gli artisti, gli opinionisti che in questi tre anni hanno partecipato alla vita culturale del Polo.  
Tra questi:



*VOLTI*



*DEL POLO*

I DONATORI E GLI SPONSOR DEL POLO

Socio Sostenitore  
Intesa Sanpaolo

| Sponsor 2017-2019           | Donatori                          |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| Add Editore                 | <b><i>I Cento per il '900</i></b> |
| Banca Patrimoni Sella & C.  | Alberto ANFOSSI                   |
| Biesse Forniture Elettriche | Domenico ANFOSSI                  |
| Boschis Srl                 | Patrizia ANTONICELLI              |
| Car2Go                      | P.B.                              |
| Cedral Tassoni              | Mario Matteo BUSSO                |
| Comega Srl                  | Fondazione De Benedetti -         |
| Chili Spa                   | Cherasco 1547 Onlus               |
| Chiusano & C. Immobiliare   | Umberto FARES                     |
| DiDesign                    | Daniele MAZZOCCHI                 |
| Digitalogo                  | Ermanno TEDESCHI                  |
| Fondazione De Benedetti -   |                                   |
| Cherasco 1547 Onlus         |                                   |
| Isng                        | <b><i>Art Bonus</i></b>           |
| Mottura                     | Intesa Sanpaolo                   |
| Promal                      |                                   |
| Reale Mutua                 |                                   |
| Robe di Kappa               |                                   |
| SKF                         |                                   |
| Sikkens                     |                                   |

Le attività di fundraising del Polo del '900 sono state rivolte al mondo corporate, tramite una serie di azioni finalizzate alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione su singoli progetti (es. *Unforgettable Childhood, Polo Presente, Berlino 89. Muri di ieri e di oggi, N-Enne*, ecc.) e tramite la formalizzazione del sostegno di Intesa Sanpaolo alla Fondazione Polo del '900. Parallelamente è stata avviata un'azione finalizzata alla raccolta di grandi donazioni tramite il progetto *I Cento per il '900*, istituito con lo scopo di creare l'occasione di incontro tra persone e realtà imprenditoriali che condividono la missione del Polo del '900 e intendono sostenerlo. *I Cento per il '900* condividono i valori fondanti che scaturiscono dalla storia del Novecento e si legano strettamente alla contemporaneità, come i diritti fondamentali della persona, i valori espressi dalla Costituzione, la libertà d'espressione, l'accesso alla conoscenza, l'inclusione e la cittadinanza attiva e consapevole e testimoniano la loro adesione mediante l'erogazione di una liberalità che gode degli incentivi fiscali previsti dall'Art Bonus. Inoltre, ogni anno, i membri del Club hanno la possibilità di scegliere un progetto specifico da sostenere tramite erogazione liberale, partnership o sponsorship, con regimi fiscali differenti dall'Art Bonus.

BILANCIO SOCIALE 2017-2019

Il Bilancio sociale 2017-2019 del Polo del '900 è a cura del Direttore Alessandro Bollo, di Claudia Bianco e Matteo Bonacchi dell'Area Monitoraggio e rapporti con il pubblico, che ne hanno definito la struttura generale e i contenuti.

Hanno dato un importante contributo alla redazione: Paola Asproni, Greta Bava Gnerro, Matteo D'Ambrosio, Chiara Cavallarín, Elena Ciofalo, Catia Cottone, Andrea Fogliatto, Mariangela Minicucci, Sonia Vacca. Hanno, inoltre, collaborato: Fabio Cancelliere, Giulia Cannata, Chiara Colombini, Tiziana Ferrero, Arianna Meregalli, Valeria Mosca, Gianmarco Perrone, Gabriela Pinto Brito, Federica Tabbò.

Si ringraziano il gruppo di bibliotecari e archivisti (in particolare, Andrea D'Arrigo, Piera Boi, Franca Ranghino, Claudio Salin, Cristina Sara, Raffaella Valiani, Cristina Zuccaro), la Reception, i responsabili delle attività didattiche (in particolare Andrea Ripetta del Museo Diffuso) e dei progetti degli Enti per aver collaborato in questi anni con passione e competenza al monitoraggio e al lavoro di analisi.

Si ringrazia il Presidente Sergio Soave e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione (Sandra Aloia, Massimo Coda, Gianfranco Morgando, Franco Quesito), nonché il Presidente del Collegio dei Garanti Alberto Sinigaglia per l'importante contributo all'impostazione strategica del documento.

Un sentito ringraziamento a Claudio Dellavalle e Anna Gilardi membri del precedente Consiglio di Amministrazione, Emanuela Totaro, temporary manager del Polo prima dell'insediamento del direttore per il prezioso lavoro di coordinamento e impostazione organizzativa e alla professoressa Paola Dubini per il confronto sui temi dell'Agenda 2030.

Un ringraziamento va, infine, ai Presidenti, ai Direttori e a tutto il personale dei 22 Enti Partecipanti per l'importante lavoro culturale che ogni giorno realizzano e che anima il Polo del '900.

|                                          |                                                                         |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Per la fotografia si ringrazia:          | Per le planimetrie dei Palazzi, per le icone ed altri elementi grafici: |
| © Archivio storico della Città di Torino | © Francesca Bruzzone                                                    |
| © Paola Asproni                          | © Sofia Carpinteri                                                      |
| © Alessandro Bosio                       | © Tiziana Ferrero                                                       |
| © Fabio Cancelliere                      | © We are Muesli                                                         |
| © Simone Chiappinelli                    | © Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci – Archivio storico     |
| © Max Ferrero                            | © Fondazione Vera Nocentini – Archivio Fotografico                      |
| © Andrea Icardi                          |                                                                         |
| © Marco Ligabue                          |                                                                         |
| © Andrea Macchia                         |                                                                         |
| © Maria Mazzotta                         |                                                                         |
| © Enrico Muraro                          |                                                                         |
| © Premshree Pillai                       |                                                                         |

Tutti i contenuti fotografici e grafici presenti in questa pubblicazione, ove non diversamente specificato, appartengono ai rispettivi proprietari. La Fondazione Polo del '900 declina ogni responsabilità laddove non siano segnalati copyright o fonti specifiche, tale mancanza è da imputare all'impossibilità di trovare eventuali origini, nonostante i tentativi fatti in tal senso, e non a negligenza.

Progetto editoriale, creative direction, graphic design & editing: Bellissimo (Luca Ballarini, Dario Consoli, Simone Gatto, Manuela Ferri, Lucrezia Noro, Valeria De Lauretis).



*Lo trovo uno splendido punto d'incontro,  
di cultura, di nuove opportunità, di crescita  
personale e professionale, un'occasione  
per socializzare in un mondo senza  
barriere e confini.*

**Mihaela**  
Frequentatrice

